

ALLEGATO A)

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA
SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA (art. 30 del d.lgs. 201/2022)**

ANNO 2023

Il d.lgs. 201/2022 “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2022 ed in vigore dal 31.12.2022, ha delineato il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

Ai fini dell'individuazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica oggetto della disciplina del nuovo decreto occorre far riferimento alla definizione di «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» di cui all'art. 2 comma 1 lett c) del decreto: essi sono *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Sono «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"* (art. 2 comma 1 lett d).

Occorre altresì tener conto che *"1. I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.*

2. L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

3. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva." (art. 3 “Principi generali del servizio pubblico locale”).

Il decreto non elenca i servizi riconducibili alla fattispecie servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Ciò significa che:

- al di fuori dei servizi pubblici locali a rete per i quali sussiste disciplina specifica e sono sottoposti a regolazione ad opera di Autorità indipendenti, il perimetro dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica è dinamico e variabile a seconda dei territori/comunità di riferimento;
- più precisamente, la produzione ed erogazione di tali servizi è frutto di una scelta strategica dell'Amministrazione che li individua come necessari per soddisfare gli interessi/bisogni della comunità di riferimento e per garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale; l'individuazione degli SPL è quindi l'esito della specifica valutazione di ciascun Ente;
- viene in rilievo la distinzione tra servizi di rilevanza e privi di rilevanza economica; si richiama sul punto la sentenza del Consiglio di Stato 858/2021, in base alla quale *"La distinzione, che ha matrici eurocomuni (cfr. art. 57 TFUE), è incentrata sul criterio economico della remuneratività, intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè di possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un "corrispettivo economico nel mercato". Il servizio ha, per tal via, rilevanza economica quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi; al contrario, un servizio è privo di rilevanza economica*

quando è strutturalmente antieconomico, perché potenzialmente non remunerativo (perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione).”; la remuneratività è intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato; il carattere della redditività deve essere apprezzato caso per caso, considerando una serie di indici (si cita da ultimo sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022) quali:

- la scelta organizzativa stabilita dall’ente per soddisfare gli interessi della collettività,
 - le caratteristiche del servizio,
 - le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione,
 - il regime tariffario (libero ed imposto),
 - la praticabilità di attività accessorie, ecc.
- non rientrano i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, vale a dire i servizi che non presentano una redditività (anche solo potenziale) e richiedono pertanto un intervento finanziario “decisivo” del Comune, tenendo conto delle altre caratteristiche più sopra indicate;
 - non rientrano nel perimetro i servizi cosiddetti “strumentali”, cioè i servizi che soddisfano i bisogni dell’ente e non sono rivolti ad una utenza (es: pulizie immobili comunali, manutenzione beni immobili, ecc...);
 - rientrano i servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti direttamente dall’ente (gestione in economia);
 - rientrano i servizi a tariffa/con utenza, fermo restando le caratteristiche relative alla rilevanza economica.

Nell’individuazione di tali servizi, occorre altresì tener conto dell’imposizione di obblighi di servizio pubblico, con eventuali compensazioni economiche:

- tali obblighi sono definiti o individuati dagli enti affidanti al fine di garantire la prestazione di servizi economici di interesse generale che un operatore, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe nella stessa misura o alle stesse condizioni senza compenso;
- in questa tipologia di obblighi rientrano soprattutto le prestazioni richieste dalle amministrazioni per garantire l’universalità e la socialità del servizio, garantendo, ad esempio, lo sviluppo delle attività a favore di particolari tipologie di utenti deboli o in fasce temporali con minore tasso di utilizzo o in rapporto a particolari condizioni di esecuzione.

In attesa di ulteriori chiarimenti, costituiscono utili riferimenti normativi e procedurali:

- il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 che individua, in sede di prima applicazione, quali servizi non a rete: impianti sportivi, parcheggi, servizi cimiteriali, luci votive e trasporto scolastico, ove possibile per gli indicatori ivi previsti;
- il Decreto Interministeriale 31 dicembre 1983 “*Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale*” che individua servizi pubblici locali a domanda individuale, senza però fornire valutazioni circa la rilevanza economica;
- il quaderno ANCI n. 46/2023 pubblicato il 13 novembre 2023 “*Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all’articolo 30 del d. lgs. n. 201/2022*” in cui viene confermata la distinzione tra i servizi di rilevanza economica, privi di rilevanza economica e quelli strumentali, con le seguenti precisazioni:
 - *"sono altresì esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica. Questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali."*
 - *"La ricognizione riguarda soltanto i servizi pubblici locali di rilevanza economica e ne sono quindi esclusi i servizi privi di rilevanza economica e quelli strumentali. Date le incertezze normative e giurisprudenziali è opportuno che il Comune puntualizzi quali ritiene siano i*

servizi pubblici locali a rilevanza economica che sono stati oggetto di esternalizzazione e che dia una motivazione sintetica della scelta adottata."

I servizi pubblici locali erogati dal Comune di Treviso

È stata effettuata la ricognizione finalizzata ad individuare i servizi di rilevanza economica alla luce del d.lgs. 201/2022, in collaborazione con i Settori / Servizi interessati; l'esito è confluito nel DUP 2024/2028 nella sezione "*Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali*" unitamente alle motivazioni che hanno portato alla classificazione dei servizi di rilevanza o privi di rilevanza economica.

I servizi pubblici locali erogati dal Comune di Treviso alla collettività sono:

trasporto pubblico locale	SPL a rete di rilevanza economica
servizio idrico integrato	SPL a rete di rilevanza economica
servizio rifiuti	SPL a rete di rilevanza economica
servizio distribuzione gas	SPL a rete di rilevanza economica
farmacie comunali	SPL di rilevanza economica
servizio cimiteriale integrato e di cremazione	SPL di rilevanza economica
sosta regolamentata a tariffa/gestione parcheggi	SPL di rilevanza economica
asili nido	SPL privo di rilevanza economica
mensa scolastica	SPL di rilevanza economica
trasporto scolastico	SPL privo di rilevanza economica
impianti sportivi	SPL di rilevanza economica/privi di rilevanza a seconda dei casi
musei	SPL di rilevanza economica
biblioteche	SPL privo di rilevanza economica
teatro comunale	SPL di rilevanza economica
verde pubblico	si rinvia a nota descrittiva
Bike sharing	SPL di rilevanza economica

Circa il trasporto scolastico, in esito all'analisi circa la "remuneratività" del servizio e alla sua modalità organizzativa, esso è stato classificato dal Comune di Treviso - Settore "Servizi sociali, asili nido, scolastici e politiche per lo sport" tra i servizi privi di rilevanza economica (nota prot. 47484 del 28.03.2023); tale classificazione è confluita nel DUP 2024/2028 con la seguente motivazione: *il servizio di trasporto scolastico "non presenta neppure potenzialmente una redditività in quanto richiede non solo un intervento economico decisivo del Comune nell'organizzazione ed erogazione del servizio ma la spesa del servizio non ha la possibilità di essere coperta attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico sul mercato tale da coprirne i costi."*

Il succitato decreto 639/2023 non entra nel merito della "rilevanza economica" dei servizi e di come sia pervenuto all'elenco di quelli proposti, comprendendo anche il trasporto scolastico tra quelli di rilevanza economica.

Nel quaderno ANCI n. 46/2023 pubblicato il 13 novembre 2023 "*Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'articolo 30 del d. lgs. n. 201/2022*" viene confermata la distinzione tra i servizi di rilevanza economica, privi di rilevanza economica e quelli strumentali.

In coerenza con il documento di programmazione DUP 2024-2028 in cui si dà atto dell'assenza di redditività del trasporto scolastico, il servizio non è stato oggetto di ricognizione ai sensi art. 30

d.lgs. 201/2022; in ogni caso, si rinvia sul punto alla prossima ricognizione annuale, alla luce delle prime applicazioni del d.lgs. 201/2022 e dei chiarimenti eventualmente acquisiti.

Riguardo al servizio di *bike sharing*, la definizione delle modalità di gestione e di affidamento del servizio (art. 14 D.Lgs 201/2022), nonché l'approvazione della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (D.Lgs 201/2022) è contenuta nella DCC 83 del 31.10.2023 cui si rinvia.

Prima ricognizione ex art. 30 d.lgs. 201/2022. Ambito soggettivo

Ai sensi dell'art. 30 del decreto in parola, il Comune e gli altri enti competenti effettuano, a partire dal presente anno, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; tale la ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.”*.

Si delinea un quadro con diversi enti competenti alla redazione delle ricognizioni come segue.

Servizi a rete di rilevanza economica. Per i servizi a rete trasporto pubblico locale, rifiuti e idrico integrato, gli enti competenti all'adozione della ricognizione in parola, sono, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio, rispettivamente:

- l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Treviso,
- il Consiglio di Bacino Priula,
- il Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

Servizi in forma associata. Il Consiglio di Bacino Priula, oltre alle attività espletate in qualità di ente di governo del servizio rifiuti, previa adesione dei singoli Comuni, garantisce l'espletamento, sempre in forma associata, anche di altri servizi comunali. Tutti i servizi (rifiuti ed associati) sono svolti per il tramite della società controllata in house Contarina SpA.

Il Comune di Treviso ha aderito ai servizi in forma associata di Priula/Contarina:

- cimiteriale integrato e di cremazione (convenzione prot. n. 1377 del 2.9.2013; durata di 15 anni);
- gestione integrata del verde pubblico e dei canali cittadini (convenzione prot. n. 991 del 5.1.2021, sottoscritta in data 28.10.2020 per la durata di anni 10, con scadenza il 31.12.2030).

Il Consiglio di Bacino Priula ha comunicato, con nota in atti prot. 160500 del 13.11.2023 che dal corrente anno ed entro il 31 dicembre 2023 provvederà a redigere la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici di cui all'art. 30 affidati a Contarina SpA in forma associata e ai relativi obblighi di comunicazione e pubblicazione.

Servizi di rilevanza economica non a rete. Si veda il seguente paragrafo.

Di seguito, in sintesi, i servizi pubblici locali a rilevanza economica oggetto di analisi, la modalità di affidamento, i soggetti erogatori e gli enti competenti all'adozione della relazione in parola.

Servizio	Modalità di affidamento	Gestore	Soggetto competente all'adozione relazione art. 30 d.lgs. 201/2022
Servizi a rete			
trasporto pubblico locale	Affidamento diretto fino alla sottoscrizione del contratto di servizio	Mobilità di Marca SpA	Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale della Provincia

	in esito alla gara a doppio oggetto		di Treviso
idrico integrato	in house	Alto Trevigiano Servizi SpA	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
rifiuti	in house	Contarina SpA	Consiglio di Bacino Priula
Servizi in forma associata			
cimiteriale integrato e di cremazione	in house	Contarina SpA	Consiglio di Bacino Priula
verde pubblico	in house	Contarina SpA	Consiglio di Bacino Priula
Servizi non a rete			
farmacie comunali	concessione / società partecipata dal Comune	Farmacia Trevigiana SpA	Comune di Treviso
sosta regolamentata a tariffa/gestione parcheggi	concessione	Apcoa Parking Italia S.p.A. AERTRE SpA	Comune di Treviso
mensa scolastica	concessione	Euroristorazione SRL	Comune di Treviso
impianti sportivi - Centro Sportivo Natatorio Comunale di Viale Europa Piscina Natatorium Treviso Selvana	concessione	SSD Natatorium a.r.l.	Comune di Treviso
impianti sportivi - Stadio Comunale O. Tenni	concessione	Treviso FBC 1993 S.S.D. a r.l.	Comune di Treviso
impianti sportivi - Stadio di rugby di Monigo	concessione	Benetton Rugby Treviso Srl SSD	Comune di Treviso
impianti sportivi - Campi da tennis / compendio di Villa Margherita	concessione	Eurosporting Treviso	Comune di Treviso
Musei Bailo e Santa Caterina	forma speciale di partenariato ai sensi dell'art. 151, co. 3, del d.lgs. n. 50/2016	ATHENA PROMAKOS scarl	Comune di Treviso
Musei / Ca' Robegan	forma speciale di partenariato ai sensi dell'art. 151, co. 3, del d.lgs. n. 50/2016	Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta	Comune di Treviso
teatro comunale	Affidamento diretto / convenzione n. 117036 del 05.08.2019	Fondazione Teatro Stabile del Veneto	Comune di Treviso
Bike sharing	Approvata relazione ex art. 14 d.lgs. 201/2022: concessione	--	Comune di Treviso

Prima ricognizione ex art. 30 d.lgs. 201/2022. Ambito oggettivo

Secondo un primo orientamento interpretativo (ANCI, quaderno n. 46/2023) sull'applicazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, l'articolo fa riferimento ad "ogni servizio affidato", riferendosi, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione ed escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Per il Comune di Treviso, sulla base della classificazione confluita nel DUP 2024/2028, non sono presenti servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti in economia.

Con riferimento al perimetro dei servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete del Comune di Treviso gestiti esternamente, ciascun Settore competente per materia ha redatto un referto, sottoscritto dal Dirigente di Settore, con i contenuti di cui all'art. 30 circa la situazione gestionale di ciascuno degli SPL di competenza, confluito nella presente ricognizione.

Ciò premesso, si precisa che i referti sono stati redatti sulla base dei contratti di servizio, delle carte di qualità del servizio, dei dati relativi al gradimento dell'utenza, dei dati economico-finanziari e delle informazioni fornite dai gestori dei servizi. Nella redazione di tali referti si è fatto riferimento allo schema fornito da ANCI con il quaderno operativo 46/2023 e, ove possibile, agli indicatori individuati, per i servizi non a rete, con Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023.

La relazione si compone dei seguenti referti, di seguito allegati.

SPL a rilevanza economica	Settore/servizio competente	rif. protocollo
farmacie comunali	Servizio Partecipazioni e Servizio Attività produttive	n. 172446 del 6.12.2023
sosta regolamentata a tariffa/gestione parcheggi	Servizio Patrimonio	n. 172958 del 06.12.2023
mensa scolastica	Servizio Scuola	n. 168710 del 29.11.2023
impianti sportivi - di rilevanza economica a seconda dei casi	Servizio Sport	e-mail del 5.12.2023
musei	Servizio Musei	gestione musei civici: n. 171978 del 5.12.2023 gestione Ca' Robegan: n. 171991 del 5.12.2023
teatro comunale	Servizio Cultura	n. 170077 del 30.11.2023



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Servizio Partecipazioni
Settore Urbanistica, SUAP, Mobilità, Verde, Igiene Urbana e Tutela del Rumore – Servizio Attività Produttive

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

GESTIONE FARMACIE COMUNALI

**PRIMA RELAZIONE ART. 30 D.LGS. 201/2022
(ANNO 2023)**



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Si tratta di un **servizio pubblico locale a rilevanza economica** affidato in concessione a Farmacia Trevigiana SpA, società partecipata dal Comune di Treviso con quota del 20%

SERVIZIO FARMACEUTICO. INQUADRAMENTO NORMATIVO E GIURISPRUDENZIALE

Il servizio farmaceutico è disciplinato dalla L. 2 aprile 1968 n. 475.

Si richiama la sentenza della Corte Costituzionale 10 ottobre 2006, n. 87, secondo cui *"la "materia" della organizzazione del servizio farmaceutico...(omissis)... va ricondotta al titolo di competenza concorrente della tutela della salute. La complessa regolamentazione pubblicistica dell'attività economica di rivendita dei farmaci è infatti preordinata al fine di assicurare e controllare l'accesso dei cittadini ai prodotti medicinali ed in tal senso a garantire la tutela del fondamentale diritto alla salute, restando solo marginale, sotto questo profilo, sia il carattere professionale sia l'indubbia natura commerciale dell'attività del farmacista"*.

Il servizio farmaceutico è stato classificato dalla giurisprudenza amministrativa e contabile quale modalità gestoria "in nome e per conto" del servizio sanitario nazionale e quindi "esercizio diretto di un servizio pubblico", sia quale servizio pubblico locale:

- esercizio di un pubblico servizio trattandosi, in particolare, di un'attività rivolta a fini sociali, secondo il disposto dell'allora vigente art. 112 del d.lgs. 267/2000 (Corte dei conti Puglia - deliberazione n. 3/PAR/2008);
- servizio pubblico locale a rilevanza economica (Corte dei Conti Lombardia - deliberazione n. 196/2009/PAR);
- servizio pubblico locale tendenzialmente di rilevanza economica (Corte dei conti Marche - deliberazione n. 57/2013/PAR);
- modalità gestoria "in nome e per conto" del servizio sanitario nazionale e quindi "esercizio diretto di un servizio pubblico" (così Consiglio di Stato, 3 febbraio 2017 n. 474): *"La gestione delle farmacie comunali da parte degli enti locali è collocata come modalità gestoria "in nome e per conto" del S.s.n., come tale non riconducibile né all'ambito dei servizi di interesse generale nella definizione comunitaria, né alla disciplina sui servizi pubblici locali secondo l'ordinamento italiano; piuttosto deve ritenersi che l'attività di gestione delle farmacie comunali costituisca esercizio diretto di un servizio pubblico, trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 D.Lgs. n. 267 del 2000"*).

Il Consiglio di Stato con Sentenza n. 111 del 4 gennaio 2021 ha efficacemente riassunto il nuovo ruolo della Farmacia asserendo che *"si è ormai consumata una profonda transizione del ruolo della farmacia da una più tradizionale attività di mera distribuzione di prodotti farmaceutici, verso un ruolo di erogazione di prestazioni e servizi, comunque teleologicamente preordinati ad assicurare la somministrazione di interventi connessi con la tutela della salute... tanto da potersi sostenere che la*



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

farmacia stessa è ormai un centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità e punto di raccordo tra ospedale e territorio e front-office del Servizio sanitario nazionale”.

Principali misure di liberalizzazione nel settore delle farmacie (fonte: Indagine Federfarma, *La farmacia italiana 2023*). Il settore delle farmacie è, molto più di altri, aperto al mercato e alla concorrenza, in quanto, dal 2005 in poi, si sono susseguiti ripetuti interventi di liberalizzazione che ne hanno profondamente modificato l'assetto.

Nel 2005 il decreto-legge “Storace” ha introdotto la possibilità di praticare sconti fino al 20% sul prezzo dei medicinali senza obbligo di prescrizione (DL N. 87/2005, convertito nella legge 149/2005). Nel 2006 il decreto-legge “Bersani” ha previsto la possibilità di vendere medicinali senza obbligo di prescrizione in esercizi commerciali alla presenza di un farmacista e l'eliminazione del limite del 20% sullo sconto praticabile sui prezzi di tali farmaci. Sempre con il decreto “Bersani” è stata introdotta anche la possibilità per le società di farmacisti di essere titolari di 4 farmacie ed è stata eliminata l'incompatibilità tra attività di distribuzione all'ingrosso e finale dei farmaci. Il provvedimento ha anche ridotto a soli due anni il termine concesso agli eredi per acquisire i requisiti per assumere la titolarità o cedere la farmacia (DL N. 223/2006, convertito nella legge 248/2006).

Nel 2007 è stato liberalizzato il prezzo dei medicinali senza obbligo di ricetta medica, prevedendo che esso venga stabilito autonomamente da ciascuna farmacia o punto vendita (L. N. 296/2006 - legge finanziaria 2007). Sempre nel 2007 sono stati eliminati tutti i vincoli sulla pubblicità della farmacia (Codice Deontologico del Farmacista).

Nel 2011 è stata ampliata la gamma di medicinali vendibili negli esercizi commerciali dotati di farmacista, prevedendo il delisting da parte dell'AIFA di medicinali precedentemente assoggettati all'obbligo di ricetta medica. È stata introdotta la possibilità di praticare sconti anche sui medicinali di fascia C con ricetta (DL N. 201/2011, convertito nella legge 214/2011).

Nel 2012 il decreto-legge “Cresci-Italia” ha previsto una drastica riduzione del rapporto farmacia/abitanti (quorum) a una farmacia ogni 3.300 abitanti, con assegnazione delle nuove farmacie tramite concorso straordinario per soli titoli, riservato a farmacisti non titolari e titolari di farmacie rurali sussidiate e con punteggio di favore per i farmacisti delle parafarmacie, introducendo la possibilità di partecipazione al concorso anche in forma associata. Il D.L. “Cresci-Italia” ha inoltre previsto la possibilità di apertura di farmacie, in deroga al quorum, anche nelle zone ad alta frequentazione (porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, centri commerciali, ecc.). Sono stati liberalizzati gli orari, consentendo l'apertura delle farmacie oltre gli orari minimi ed è stata introdotta la possibilità di praticare sconti su tutti i medicinali acquistati dal cittadino. È stato ulteriormente ridotto, a 6 mesi dopo la presentazione della successione, il termine concesso agli eredi per assumere la titolarità o cedere la farmacia. È stata, inoltre, introdotta la possibilità per gli esercizi commerciali di vendere medicinali veterinari con ricetta medica e preparazioni galeniche (DL n. 1/2012, convertito nella legge n. 27/2012).

Nel 2017 la Legge Concorrenza (L. n. 124/2017) ha previsto, infine, la possibilità per le società di capitali di essere titolari di farmacia e di creare catene di farmacie.

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO NEL TERRITORIO COMUNALE

Le sedi farmaceutiche del Comune di Treviso sono state individuate dal Comune con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 18.4.2012 avente ad oggetto: *“Individuazione nuove sedi farmaceutiche disponibili sul territorio comunale”*, in base a quanto stabilito dal D.L. 1 del 24.01.2012 convertito



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

nella legge n. 27/2012, art. 11 comma 2. Tale delibera ha innovato quanto disposto in precedenza dal Consiglio Comunale con atto n. 99 del 20.12.2004 "Revisione della pianta organica delle farmacie."

Le sedi farmaceutiche attualmente attive sono **n. 25** e sono conformi a quanto stabilito con deliberazione di Giunta comunale n. 134/2012 ad oggetto "Individuazione nuove sedi farmaceutiche disponibili nel territorio comunale" e precisamente:

SEDE N. 1 - Borgo Cavour, n.11

SEDE N. 2 - P.zza Duomo, n. 30

SEDE N. 3 - V.le Burchiellati, 10/A

SEDE N. 4 - Via S.Agostino,57

SEDE N. 5 - P.zza S .Maria Maggiore,7

SEDE N. 6 - via Terraglio, n. 37

SEDE N. 7 - Corso del Popolo,2/A

SEDE N. 8 - Via Calmaggione, 24

SEDE N. 9 - Corso del Popolo,69

SEDE N.10 - P.zza Quartiere Latino n.18/21

SEDE N.11 - P.zza Monte Pietà,12

SEDE N. 12- Via Ellero, n. 1

SEDE N. 13- Via S. Bona Nuova, n. 48

SEDE N. 14 - Via S. Angelo, 83 e 83/A

SEDE N. 15 - IV Novembre, n. 84/E

SEDE N. 16 - Via S. Antonino, n. 213/A

SEDE N. 17 - Via Mantiero, n. 4

SEDE N. 18 - Viale XXIV Maggio , n. 5/B

SEDE N. 20 - Viale Luzzati, n. 38/B

SEDE N .21 - Via Terraglio, n. 104

SEDE N. 22 - Via Rota, n.13

SEDE N. 23 - Via San Pelajo, n. 100

SEDE N. 24 - San Giuseppe Via Noalese , n.47 (ex SEDE n. 19)

SEDE N. 25 – zona Ospedale regionale di Ca' Foncello

SEDE N.26 – zona Selvana;

In precedenza erano 23, a cui se ne sono aggiunte due di nuova istituzione, rispettivamente la sede farmaceutica n. 25 (in Via Marchesan n. 4/B) e la sede farmaceutica n. 26 di Selvana (in Vicolo Giacomo Zanella n. 1).

È stata proposta alla Regione Veneto l'istituzione di un'ulteriore farmacia presso l'aeroporto civile a traffico internazionale "Antonio Canova" in via Noalese, n.63/E, in aggiunta alle sedi farmaceutiche individuate dal Comune in base al criterio "Una farmacia ogni 3.300 abitanti", in considerazione che era rispettata la distanza minima di 400 metri dalle attuali sedi farmaceutiche (articolo 11 comma 1



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

lettera b) punto a) del D.L. n.1/2012 convertito con modifiche dalla L. n. 27/2012), ma tale proposta non ha avuto seguito.

La pianta organica delle sedi farmaceutiche è stata calcolata tenendo conto dell'art. 11 comma 1 lett. a) della legge di conversione n. 27 del 24 marzo 2012 del citato D.L. n. 1 del 24.01.2012, che prevede l'individuazione e la localizzazione delle nuove sedi farmaceutiche basata sul rapporto numerico n. farmacie/n. abitanti al 31.12.2010 in ragione di 1 sede farmaceutica ogni 3.300 abitanti. Detto rapporto aggiornato al 31.12.2022 conferma la necessità di predisporre la revisione della pianta organica entro il mese di dicembre 2023 con l'introduzione di un'ulteriore sede farmaceutica poichè in base al rapporto popolazione residente nel Comune di Treviso al 31.12.2022 = 86.066 ab./3300 = 26,08 sedi farmaceutiche.

All'interno delle 25 sedi citate, **sono presenti n. 8 farmacie comunali gestite dalla Società Farmacia Trevigiana spa**, partecipata con quota del 20% da parte del Comune di Treviso.

È compito della Direzione Farmaceutica della Regione Veneto periodicamente pubblicare sul BUR e sul sito istituzionale i concorsi pubblici regionali per l'attribuzione di sedi farmaceutiche vacanti e rilasciare le relative concessioni.

La titolarità e il diritto di esercizio (e conseguenti variazioni) delle sedi farmaceutiche sono rilasciate con Deliberazione del Direttore Generale dell'Ulss 2, su proposta del Dirigente U.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale.

Le farmacie, per la vendita di articoli alimentari/non alimentari in aggiunta ai farmaci, presentano la Segnalazione certificata di inizio attività (Scia).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Farmacia Trevigiana SpA gestisce n. 7 farmacie comunali e un dispensario farmaceutico, ai sensi della convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico (stipulata il 18.4.2000 prot. 26953, integrata con atto prot. 72670 in data 14.9.2005), per la durata di 60 anni a partire dall'1.1.2000. Si tratta delle farmacie:

1. Farmacia "San Giuseppe"
2. Farmacia "San Liberale"
3. Farmacia "Luzzatti"
4. Farmacia "Eden Stiore"
5. Farmacia "San Antonino"
6. Farmacia "San Lazzaro"
7. Farmacia "Marconi".

La società gestisce inoltre, ai sensi del contratto stipulato con il Comune in data 15.3.2019 a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, **farmacia comunale SS. Quaranta** sita in Borgo Cavour, in regime di concessione per la durata di anni 30. Il contratto ha ad oggetto la gestione del servizio, la concessione dei locali, l'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione nonché la fornitura dell'arredo funzionale al servizio.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Farmacia Santi Quaranta. La Società ha gestito e gestisce, ai sensi della DCC n. 88 del 22.12.2008 e della DCC n. 21 del 9.4.2013 e relativi contratti, la farmacia comunale “SS. Quaranta”, sita in Borgo Cavour, n. 95/A.

Farmacia “SS. Quaranta” appartiene alla sede farmaceutica n. 1, di cui alla D.G.C. n. 134 del 18.4.2012, avente ad oggetto l’individuazione di nuove sedi farmaceutiche ai sensi dell’art. 11 del D.L. 24.1.2012, n. 1, conv. in L. 24.3.2012, n. 27.

Con D.P.R. 24.7.1977 n. 616, in conseguenza della soppressione degli Enti Comunali di Assistenza, il Comune di Treviso è subentrato all’E.C.A. di Treviso nella proprietà di farmacia “SS. Quaranta”.

L’iniziale gestione della farmacia “SS. Quaranta” si configurava quale rapporto di mandato senza rappresentanza alla società mandataria Farmacia Trevigiana S.p.A., che agiva in nome proprio e per conto del Comune, con il solo obbligo della resa del conto annuale, secondo le norme del mandato senza rappresentanza del Codice civile. Il mandato era a titolo oneroso e prevedeva un compenso a favore della mandataria nella misura dell’1% delle vendite e del 20% dell’utile netto realizzato al netto di ogni gravame fiscale. L’eventuale perdita di esercizio era a carico del Comune.

Con DCC n. 21 del 9.4.2013 è stata confermata la scelta, già espressa dall’Amministrazione comunale con DCC n. 88 del 22.12.2008, di effettuare il conferimento della gestione di farmacia “SS. Quaranta” attraverso lo strumento della concessione a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, esprimendo contestualmente nuovi indirizzi in merito al servizio:

- a) mantenere l’attuale ubicazione di farmacia “SS. Quaranta” nei locali ubicati nell’immobile comunale sito in Borgo Cavour 95/A;
- b) confermare il conferimento della gestione di farmacia “SS. Quaranta” mediante lo strumento della concessione a terzi, secondo una procedura ad evidenza pubblica;
- c) stabilire che il concessionario dovrà effettuare a propria cura e spese gli interventi, di ristrutturazione, adeguamento impiantistico, per una spesa complessiva di euro 240.000,00, comprensiva di Iva;
- d) stabilire in anni trenta la durata massima della concessione del servizio;
- e) procedere all’acquisizione della valutazione economico-finanziaria dell’attività di gestione della farmacia, da parte di un esperto, al fine di addivenire alla stima del corrispettivo a base d’asta della concessione del servizio, che tenga conto degli interventi suindicati e della durata massima della concessione.

I SERVIZI OFFERTI

Gestione farmacie comunali. Con riferimento ai contenuti del contratto e alla Carta dei Servizi, le farmacie comunali gestite da Farmacia Trevigiana S.p.a. assicurano ai cittadini i seguenti servizi e prestazioni:

- dispensazione di farmaci e specialità medicinali, su prescrizione medica, e presidi medico-chirurgici e/o altri prodotti sanitari erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale;
- preparati galenici;
- prodotti dietetici;
- assistenza integrativa;
- servizi di base complementari, più avanti descritti;
- educazione sanitaria.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Le farmacie offrono:

a) Servizi di base

- misurazione della pressione: viene effettuata gratuitamente, in tutte le sedi farmaceutiche, tramite apparecchi elettronici rispondenti ai requisiti di legge;
- controllo del peso: l'iniziativa prevede, in tutte le sedi farmaceutiche, oltre alla verifica del peso, interventi di informazione per una corretta alimentazione, fondamentale per la prevenzione di numerose patologie;
- autotest diagnostici di prima istanza: vengono effettuati con l'ausilio di apparecchi completamente automatici purché omologati e periodicamente tarati a cura del farmacista con protocolli possibilmente concordati con l'Azienda U.S.L.. Saranno utilizzati strumenti dedicati esclusivamente all'autoanalisi sul sangue intero capillare per i parametri di base (glicemia, trigliceridi, colesterolo, etc.);
- informazioni sull'accesso alla specialistica e ai servizi: vengono forniti gli orari di accesso agli uffici dell'Azienda U.S.L., nonché tutte le informazioni, messe a disposizione dall'Azienda U.S.L., per l'accesso ai servizi sanitari, garantendo una corretta informazione sui servizi resi dalle strutture pubbliche e private accreditate sulla base della documentazione costantemente aggiornata e fornita dall'Azienda U.S.L. medesima;
- servizio di prenotazione dei servizi sanitari (CUP): viene fornito nelle farmacie individuate come più idonee per la loro collocazione territoriale e logistica, nell'ambito di un accordo con le Aziende USL e/o i soggetti affidatari del servizio medesimo;
- servizio di ritiro referti relativi alle prestazioni di assistenza sanitaria specialistica ambulatoriale effettuate presso le strutture pubbliche o private convenzionate;
- servizi di noleggio di apparecchiature elettromedicali ed ausili sanitari (stampelle, deambulatori, letti anti-decupito, carrozzine, etc.);
- servizi di analisi chimica consentiti dalla legge, quali analisi dell'acqua, del vino, dell'olio, etc.;
- servizi di analisi relativamente alle intolleranze alimentari e della composizione della massa corporea ad indirizzo anche dietetico, di presenza nelle feci di sangue occulto, di helicobacter pylori;
- la Società Farmacia Trevigiana S.p.a. si è dotata di un dispositivo semiautomatico per la defibrillazione, il quale è messo a disposizione della comunità presso la Farmacia SS. Quaranta.

b) Angolo della Salute

È uno spazio, offerto dalla farmacia, per rispondere in maniera esauriente e riservata alle crescenti problematiche relative al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico delle persone.

Queste ultime vengono adeguatamente informate di tale disponibilità, anche attraverso l'allestimento, ove possibile, di uno spazio ben visibile e facilmente accessibile.

La vetrina della farmacia è adattata anche per la divulgazione dei servizi offerti, comprese le campagne informative.

L'angolo della salute realizzato assolve anche il servizio Relazione con il Pubblico.

c) Schede informative

Vengono fornite schede informative da distribuire agli utenti in farmacia sulle malattie più diffuse, sull'igiene, sull'infanzia, sulla gestione dei pazienti da particolari patologie, sull'accesso



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

ai servizi e quant'altro attiene alla sfera della salute con particolare attenzione alla prevenzione e alla farmacovigilanza.

I servizi che la Società fornisce nel territorio riguardano:

- a) consegna dei farmaci a domicilio: la Società si impegna, a completamento e sostegno dei turni di servizio, ad aderire e promuovere progetti di consegna dei farmaci a domicilio in favore di particolari categorie di cittadini particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare, senza oneri diretti per il paziente, salvo quanto previsto dal DPR 94/1989 e nell'ambito del territorio comunale;
- b) prevenzione ed educazione Sanitaria: la Società collabora ad interventi di informazione, prevenzione, educazione sanitaria ed educazione alla salute nei quartieri, nelle scuole, nelle case di riposo, nelle comunità, nelle università della terza età e presso associazioni culturali e ricreative. La società attua interventi nel campo della prevenzione soprattutto con riferimento alle malattie di carattere sociale, quali l'AIDS;
- c) Farmacovigilanza: la Società e le farmacie collaborano con le Aziende USL a programmi di farmacovigilanza.

Farmacia Santi Quaranta. Con riferimento ai contenuti del contratto e alla Carta dei Servizi, la farmacia "SS. Quaranta" assicura agli utenti la prestazione dei seguenti servizi:

1. dispensazione, su presentazione della ricetta del medico, di specialità medicinali, preparati galenici, prodotti dietetici, presidi medico-chirurgici e altri prodotti sanitari erogabili dal Servizio sanitario nazionale.

2. le seguenti altre attività complementari:

- consegna gratuita dei farmaci a domicilio, nell'ambito del territorio comunale, ad utenti diversamente abili entro 24h dalla richiesta;
- la farmacia si è dotata di un dispositivo semiautomatico per la defibrillazione, da mettere a disposizione della comunità;
- possibilità per la clientela di misurarsi la pressione arteriosa gratuitamente;
- servizio C.U.P. in accordo con l'Azienda U.L.S.S. n° 2 Marca Trevigiana;
- servizio di ritiro referti relativi alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate presso le strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate;
- controllo gratuito del peso;
- autocontrollo dei parametri di base (glicemia, trigliceridi, colesterolo, ecc.);
- iniziative di informazione sanitaria con cadenza annuale da concordare con U.S.S.L. n° 2 Marca Trevigiana;
- noleggio di apparecchiature elettromedicali, ausili sanitari (stampelle, deambulatori, letti anti decubito, carrozzine, ecc.);
- possibilità di effettuare tutte le analisi che la normativa permette: tolleranze alimentari; analisi dell'acqua; analisi dell'olio; analisi del vino; holter pressorio; analisi della composizione della massa corporea con possibilità di proporre diete con l'ausilio di un medico dietologo (a seconda della normativa vigente); test della presenza del sangue occulto nelle feci; test per la presenza dell'*helicobacter pylori*.

La farmacia si impegna:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

- a collaborare con l'U.L.S.S. ad eventuali iniziative di monitoraggio sugli effetti della farmacoterapia e sugli effetti collaterali e di monitoraggio sui consumi farmaceutici, nonché all'effettuazione di screening di massa;
- a comunicare all'utente, attraverso dépliant, manifesti affissi nella sede della Farmacia e ogni altro mezzo ritenuto opportuno, i contenuti della "Carta della qualità dei servizi" nonché le iniziative, i servizi e programmi assunti in attuazione della medesima;
- a collaborare ad interventi di informazione, prevenzione, educazione sanitaria ed educazione alla salute nei Quartieri, nelle scuole, nelle case di riposo, nelle comunità, nelle università della terza età e presso associazioni culturali e ricreative, con interventi nel campo della prevenzione soprattutto con riferimento alle malattie di carattere sociale, quali l'AIDS;
- a fornire gli orari di accesso agli uffici dell'Azienda U.S.L., nonché tutte le informazioni, messe a disposizione dall'Azienda U.S.L., per l'accesso ai servizi sanitari, garantendo una corretta informazione sui servizi resi dalle strutture pubbliche e private accreditate sulla base della documentazione costantemente aggiornata e fornita dall'Azienda U.S.L. medesima;
- a realizzare uno spazio quale "angolo della salute" all'interno della farmacia per rispondere in maniera esauriente e riservata alle crescenti problematiche relative al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico delle persone e per assolvere anche alle formalità di Relazione con il pubblico;
- a non aderire ad eventuali azioni di protesta che comportino l'applicazione dell'assistenza indiretta;
- a promuovere ed ampliare, in modo razionale e compatibile con le risorse aziendali nonché nel rispetto della normativa vigente, la costituzione delle farmacie di turno continuato.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Flussi informativi tra le parti. Il sistema informativo tra il Comune e la società rientra anche nel sistema dei controlli interni di cui al d.lgs. 267/2000 (in particolare gli artt. 147-quater e 147-quinquies) e degli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento dei Controlli interni.

Più precisamente:

- vengono definiti preventivamente, in sede di redazione del Documento Unico di Programmazione, gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate tra cui Farmacia Trevigiana SpA (sia in termini di bilancio che di efficacia, efficienza ed economicità del servizio), secondo parametri qualitativi e quantitativi;
- vengono rilevati i rapporti finanziari tra il Comune e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- viene esercitata l'attività di controllo prevista dalla vigente normativa.

Ciò significa che sul piano operativo, in corso d'anno, l'Ufficio Partecipazioni, sotto la direzione del dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti:

- effettua l'esame della documentazione all'ordine del giorno delle assemblee della società e redige una breve relazione utile ai fini dell'espressione del voto in assemblea da parte del rappresentante dell'Amministrazione, approfondendo le tematiche significative; in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio vengono approfondite le voci e le variazioni più significative;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

- richiede ed acquisisce dalla società informazioni e dati sulla gestione e dati contabili (bilancio, relazione semestrale, documentazione all'o.d.g. delle assemblee, operazioni reciproche in sede di rendiconto e consolidato, ecc.);
- provvede a relazionare sull'andamento degli indirizzi espressi e sugli obiettivi stabiliti in sede di DUP, sia in occasione dell'esame dei bilanci di esercizio che dell'acquisizione delle relazioni semestrali, evidenziando gli eventuali scostamenti.

Le risultanze dei controlli sono utilizzate per le proposte di elaborazione di nuovi indirizzi, per intraprendere eventuali azioni correttive tecniche e per formulare proposte di azioni correttive agli organi di indirizzo politico.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento Comunale sui controlli interni "L'ufficio può chiedere, ed i destinatari obbligati a fornire, dati ed informazioni agli amministratori ed ai revisori delle società e degli organismi, alle altre strutture comunali preposte al controllo, alle direzioni dei settori nonché al collegio dei revisori del Comune."



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Costituzione. Con l'atto consiliare n. 46707 del 16.10.1995 e le deliberazioni consiliari n. 144 del 14.11.1995, n. 36 del 16.4.1996 e n. 61 del 16.6.1997, il Consiglio comunale ha approvato lo statuto e assegnato il capitale di dotazione all'Azienda Farmaceutica, trasformandola da "municipalizzata" in "speciale".

L'Azienda così costituita, con l'iscrizione dall'1.7.1997 nel registro delle imprese della Camera di Commercio, ha acquisito la personalità giuridica.

Trasformazione. In data 13.12.1999, con deliberazione n. 106, il Consiglio comunale ha deliberato di trasformare, a decorrere dal 1° gennaio 2000, l'azienda speciale "AFM - Farmacie comunali" nella società per azioni denominata "Azienda Farmaceutica Trevigiana S.p.A.", ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della L. 142/90, secondo la procedura prevista dall'art. 17 della legge 127/97.

Con lo stesso provvedimento di cui al punto precedente, il Consiglio comunale ha deliberato l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della società per azioni, attribuendo alla medesima un capitale sociale di lire 1.486.861.733 (€ 767.900,00), diviso in n. 7679 azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire 193.627 (€ 100,00) e riconoscendo alla società la proprietà di tutti i beni già di spettanza dell'azienda speciale, salvo diversa valutazione in sede peritale.

In adempimento ai suddetti deliberati, l'azienda speciale è stata trasformata in società per azioni con atto del notaio dott. Arrigo Manavello in data 14.12.1999 (rep. n. 104876 fasc. 30555), omologato dal Tribunale di Treviso il 16.12.1999.

In esecuzione della deliberazione sopracitata, il Comune di Treviso e l'Azienda Farmaceutica Trevigiana S.p.A. hanno stipulato in data 18.4.2000 la convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico (contratto di servizio) per la durata di 50 anni.

Socio privato. In esecuzione di quanto previsto all'art. 115 del D. Lgs 267/2000 - che consentiva ai Comuni di restare unici azionisti delle società per azioni ex aziende speciali per un periodo non superiore a due anni dalla trasformazione - è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la scelta di un socio privato a cui cedere parte delle azioni del capitale sociale dell'Azienda Farmaceutica Trevigiana S.p.A.

Con provvedimento n. 79 del 26.11.2001 il Consiglio comunale ha approvato la cessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, di n. 3072 azioni possedute dal Comune di Treviso dell'AFT S.p.A., del valore nominale complessivo di euro 307.200,00, pari a circa il 40% del capitale sociale, dando atto che il Comune di Treviso, dopo tale alienazione, avrebbe detenuto n. 4607 azioni, pari al 60% del capitale sociale, per un valore nominale complessivo di euro 460.700,00.

Con determinazione n. 2221 del 27.11.2002 è stata aggiudicata in via definitiva la gara di cui sopra, per l'importo di euro 4.850.000,00, al sig. Cazzaro Armando in "cordata" con i signori: Cazzaro Francesco, Cazzaro Silvano, Battiston Valeriano, Battiston Augusto ed Occari Antonio. Ai sensi di quanto previsto dal bando di gara, la cordata aggiudicataria si è costituita, con atto del notaio Roberto Paone (n. di rep. 50878 del 5.12.2002) in società di capitali nella forma della società per azioni, denominata "Kinea S.p.A."



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

A seguito dell'ingresso in società del socio privato Kinea S.p.A., la società ha realizzato una serie di significativi interventi che hanno contribuito a migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio offerto, di cui si elencano in sintesi i più rilevanti:

- ristrutturazione e ampliamento delle farmacie S. Liberale e S. Lazzaro e del dispensario farmaceutico di Canizzano;
- ristrutturazione della farmacia di viale Luzzatti e introduzione del sistema di visualizzazione elettronica dei prezzi;
- avvio dei lavori di ristrutturazione della farmacia Eden;
- sostituzione delle insegne con l'inserimento di un nuovo logo;
- ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela;
- acquisto dell'attrezzatura necessaria per lo svolgimento di una serie di analisi diagnostiche e avvio di un programma che prevede una serie di test gratuiti a favore degli utenti di età superiore ai 50 anni;
- entrata in funzione di alcuni distributori automatici funzionanti 24 ore su 24, presso i quali sono disponibili diversi articoli sanitari;
- politica del personale volta all'incremento degli addetti e alla valorizzazione del rapporto con gli utenti;
- nuovo sito internet che consente di ottenere utili informazioni riguardo alla salute, accessibile anche dal sito internet comunale.

Con provvedimento di Consiglio Comunale n. 49 del 20.06.2005:

- è stata autorizzata la modifica dell'art. 4 dello Statuto della Farmacia Trevigiana S.p.A., fissando la durata della società sino al 31 dicembre 2060;
- è stata approvata la cessione di n. 3.071 azioni possedute dal Comune di Treviso, per un valore a base d'asta di Euro 6.050.000,00;
- è stata approvata la modifica dell'art. 3 della convenzione prot. n. 26953 sopraccitata, stabilendo che l'affidamento del servizio ha durata di anni 60 a partire dal 1° gennaio 2000.

La cessione di un'ulteriore quota del 40% del capitale sociale e, di conseguenza, il mantenimento della proprietà da parte del Comune del 20% circa del capitale sociale, ha consentito alcuni diritti sociali previsti nello statuto, circa il numero dei rappresentanti in CDA e la determinazione dei compensi.

In esito alla procedura ad evidenza pubblica, le azioni sono state cedute alla ditta KINEA S.p.A., unico concorrente e già socio.

Oggetto sociale. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto:

"3.1 La società ha per oggetto l'erogazione di servizi nel campo della salute, del benessere e della distribuzione di prodotti chimico farmaceutici, similari e complementari.

La società provvede:

a) alla vendita di specialità medicinali, prodotti farmaceutici, affini ai farmaceutici, omeopatici, di erboristeria, preparati galenici, officinali e magistrali, prodotti apistici, alimenti per la prima infanzia, dietetici, complementari alimentari, integratori della dieta, prodotti cosmetici e per l'igiene personale, presidi medico - chirurgici, articoli sanitari e protesici, materiali di medicazione, reattivi e diagnostici, apparecchi medicinali e elettromedicali e tutti gli altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

b) alla attività di ricerca, elaborazione, stampa e diffusione di materiale informativo - educativo sanitario per il pubblico;

c) alla promozione di incontri, convegni e seminari, su argomenti attinenti i propri fini istituzionali;

d) agli studi e alle ricerche attinenti alle proprie attività;

e) alla promozione e alla sensibilizzazione della presenza in commercio dei farmaci generici.

La società può inoltre gestire farmacie anche per conto di terzi nelle varie forme previste dalle leggi vigenti.

La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche attraverso società controllate o collegate o con l'affitto di azienda di carattere pubblico e/o privato o rami di esse, comunque aventi oggetto analogo od affine al proprio, o con la partecipazione a raggruppamenti temporanei di impresa o mediante forme di associazione in partecipazione.

3.2 La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio. La società potrà assumere l'esercizio, anche in locazione ed affitto, la gestione di aziende aventi gli stessi scopi o scopi affini a quelli sociali, il tutto con le operazioni che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale."



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

3. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' E DEL SERVIZIO

Premessa. Alla data di redazione della presente relazione, il Ministero per le imprese e il Made in Italy, soggetto competente ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 201/2022 per i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica circa l'adozione degli atti (schemi tipo di piano economico-finanziario, bandi di gara e contratti) e degli indicatori (costi di riferimento dei servizi e livelli minimi di qualità dei servizi) di riferimento, ha individuato con Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 lo schema tipo di piano economico-finanziario per gli SPL non a rete e gli indicatori di qualità per i servizi impianti sportivi, dei parcheggi, dei servizi cimiteriali, delle luci votive e del trasporto scolastico.

Pertanto, non essendo ancora disponibili "indicatori-tipo" specifici per il servizio farmaceutico, si è fatto riferimento agli indicatori di settore.

Fatturato e costi. Dai dati di bilancio della società risulta quanto segue. *Il fatturato 2022 ha fatto registrare un incremento del 7,6% rispetto a quello del precedente esercizio (2021), risultando pari ad € 12.102.530 contro € 11.244.305 del 2021. Il risultato è frutto di un aumento sia del comparto mutuabile (+2,58%), equivalente in valore ad € 76.328, che del fatturato relativo alle vendite in contanti (+9,44%), equivalente ad € 781.897. Per effetto di tali differenze, l'incremento netto del fatturato 2022 rispetto al 2021, ammonta ad € 858.225.*

Per la necessaria lettura comparativa, va evidenziato altresì che il numero delle giornate lavorate nell'anno 2022 è risultato, con riferimento alle 10 farmacie gestite, inferiore di 5 giorni rispetto al 2021 e pertanto, tenuto conto di ciò, il raffronto in termini di incassi medi giornalieri evidenzia un fatturato giornaliero superiore del 7,81%.

Con riferimento ai costi, va registrato l'incremento dei costi relativi ai servizi, legato in buona parte ai costi energetici, e al personale dipendente.

Il risultato finale netto esprime un utile di euro 515.768 contro euro 355.741 dell'esercizio precedente.

Circa il fatturato della gestione delle **farmacie italiane** (2015-2021), dal report di MedioBanca del 2022, risultano i seguenti dati:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var. % 21/15
Fatturato totale (€ mld)	25,469	25,167	24,717	24,395	24,227	23,625	24,438	-4,0
<i>di cui: con ricetta in %</i>	15,319 60,1%	15,087 59,9%	14,907 60,3%	14,285 58,6%	14,287 59,0%	13,725 58,1%	13,900 56,9%	-9,3 -3,2 p.p.
<i>di cui: senza ricetta in %</i>	2,303 9,0%	2,259 9,0%	2,230 9,0%	2,260 9,3%	2,263 9,3%	2,120 9,0%	2,180 8,9%	-5,3 -0,1 p.p.
<i>di cui: prodotti notificati in %</i>	3,077 12,1%	3,401 13,5%	3,610 14,6%	3,700 15,2%	3,785 15,6%	3,800 16,1%	4,090 16,7%	+32,9 +4,6 p.p.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

<i>di cui: parafarmaci in %</i>	2,320 9,1%	2,000 7,9%	1,580 6,4%	1,690 6,9%	1,548 6,4%	1,700 7,2%	1,995 8,2%	-14,0 -0,9 p.p.
<i>di cui: igiene e bellezza in %</i>	2,040 8,0%	2,010 8,0%	2,000 8,1%	2,060 8,4%	1,967 8,1%	1,900 8,0%	1,900 7,8%	-6,9 -0,2 p.p.
<i>di cui: nutrizionale in %</i>	0,410 1,6%	0,410 1,6%	0,390 1,6%	0,400 1,6%	0,377 1,6%	0,380 1,6%	0,373 1,5%	-9,0 -0,1 p.p.
Fatturato medio per farmacia (€ mil)	1,399	1,357	1,303	1,262	1,242	1,201	1,228	-12,2
Superficie di vendita media (mq)	68,1	68,1	69,1	70,3	71,6	72,9	73,6	+8,1
Fatturato per mq (€)	20.536	19.923	18.859	17.946	17.350	16.476	16.678	-18,8
Confezioni vendute (mld)	1,869	1,816	1,833	1,800	1,761	1,675	1,702	-8,9

Circa i dati di Farmacia Trevigiana risulta quanto segue:

	2022	2021	2020	2019	2018
Fatturato medio per farmacia Italia	n.d.	1,228	1,201	1,242	1,262
fatturato medio per farmacia (n. 8 farmacie e 1 dispensario)	1,201	1,116	1,094	1,100	1,077

Risultato di esercizio. Dall'esame dei bilanci degli ultimi 5 anni, **la società ha conseguito risultati economici positivi.**

Si evidenzia che la società distribuisce dividendi al Comune e che, a fronte di un valore nominale della quota di partecipazione pari ad **€ 153.600**, il valore rapportato a patrimonio netto al 31.12.2022 è di **€ 416.032**.

	2022	2021	2020	2019	2018
Risultato esercizio	€ 515.768	€ 355.741	€ 355.833	€ 296.152	€ 386.874
Dividendi al Comune	€ 102.912 (€ 67/az.)	€ 70.656 (€ 46/az.)	€ 70.656 (€ 46/az.)	€ 59.136 (€ 38,5/az.)	€ 115.200 (€ 75/az, distribuzione riserva)

Dalla relazione semestrale 2023 emerge che *il risultato economico netto complessivo al 30.6.2023 risulta positivo ed è prevedibile che anche la chiusura 2023 esprimerà un risultato positivo, ancorché, alla luce dell'andamento del mercato della farmacia, ancora in parte altalenante, non appaia possibile prevedere se l'entità del risultato finale potrà attestarsi a livello di quella del 2022.*

Situazione economico patrimoniale del gestore. Nella relazione di gestione sono riportati i seguenti **indici di redditività** di Farmacia Trevigiana, tratti dal conto economico riclassificato.

	2022	2021	2020	2019	2018
ROE	24,79%	18,55%	18,58%	15,97%	24,62%
ROI	31,51%	24,00%	24,12%	20,95%	34,23%
ROS	5,19%	4,11%	4,29%	3,66%	5,04%



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

EBITDA margin	7,51%	6,52%	6,52%	5,41%	6,33%
----------------------	-------	-------	-------	-------	-------

L'obiettivo dell'analisi della redditività è quello di misurare la capacità di produrre reddito dall'impiego delle risorse investite, utilizzando indicatori che consentono il confronto dei dati della stessa società nel tempo e con società diverse. Tali dati sono importanti perché **permettono di verificare lo stato di equilibrio dell'impresa**, quanto sia in grado di generare valore e produrre reddito.

Dall'esame degli indici di Farmacia Trevigiana, il ROE, che esprime il rendimento del capitale di rischio, assume un valore pari a 24,79% (anno 2022) e a 18,55% (anno 2021): ogni 100 euro di capitale proprio i soci ottengono una remunerazione pari a quasi 25 euro.

Il ROI, che indica il rendimento del capitale investito nella gestione operativa, raggiunge il 31,51% e risulta in crescita rispetto alle annualità precedenti, evidenziando la redditività della gestione caratteristica. Il ROS, che misura la redditività delle vendite cioè il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti, risulta anch'esso in crescita (influenza infatti positivamente il ROI).

L'EBITDA misura il reddito che residua una volta sottratti dai ricavi l'insieme dei costi operativi strettamente connessi alla gestione caratteristica; l'EBITDA margin misura il rapporto tra EBITDA e ricavi di vendita.

Dallo studio di Mediobanca "Il settore delle farmacie" di settembre 2022, risulta il seguente quadro comparativo delle principali componenti di costo, espresse in termini percentuali di fatturato. La struttura dei conti delle farmacie italiane si connota per un alto costo degli acquisti di beni e servizi (78,9% del fatturato), mentre l'EBITDA margin espresso dalle farmacie italiane è comunque di buona consistenza.

Valori di conto economico espressi in % del fatturato

	Acquisti	Costo del lavoro	Ebitda
Austria	72,2	18,0	9,9
Francia	74,9	12,8	12,3
Germania	77,5	10,1	12,4
Italia	78,9	10,2	10,9
Media	75,9	12,8	11,4

Con riferimento ai dati di Farmacia Trevigiana, il costo degli acquisti di beni e servizi risulta pari al 70,59% (2022) e al 71,92% (2021) del fatturato, mentre il costo del lavoro è pari al 20,84% (2022) e 20,08% (2021); l'EBITDA risulta pari al 7,38% del fatturato in 2022 (6,07% in 2021).

Da uno studio di Tarabusi-Trombetta sulle farmacie con un campione di 2.200 società di capitali, risulta che il rapporto percentuale tra EBITDA e vendite "nel gruppo delle farmacie con fatturato tra i 5 e i 10 milioni la mediana si assesta poco sotto il 7%; tra le farmacie più grandi, ossia quelle con fatturato sopra i 10 milioni, la mediana si ferma al 4,5%. In altri termini, più della metà delle farmacie di quest'ultima fascia mostra a bilancio un rapporto EBITDA/ vendite inferiore al 5%". Farmacia Trevigiana, con un fatturato di poco superiore ai 10 milioni, si attesta – come visto – al 7,38%.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Circa gli indicatori patrimoniali, essi *“esprimono patrimonializzazione idonea a coprire gli investimenti, solvibilità ossia capacità di far fronte finanziariamente agli impegni assunti”* (dalla relazione al bilancio 2022 di Farmacia Trevigiana SpA).

	2022	2021	2020	2019	2018
Margine primario di struttura	310.722	(106.985)	286.221	551.824	689.423
Margine secondario di struttura	1.277.124	836.297	1.236.116	1.518.935	1.827.230
Margine di disponibilità (CCN)	1.277.124	836.297	1.236.116	1.518.935	1.827.230
Margine di tesoreria	124.955	(268.606)	81.232	378.395	654.580

Il margine primario di struttura misura in termini assoluti la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, mentre quello secondario tiene conto anche dei debiti a medio e lungo termine. Dai dati a disposizione risulta che il capitale permanente (patrimonio netto e debiti a medio/lungo termine) è sufficiente al finanziamento delle immobilizzazioni.

Dal margine di tesoreria – che misura invece la capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro i 12 mesi tramite la conversione in liquidità di poste a breve (cassa, conti correnti bancari e crediti commerciali esigibili entro 12 mesi) - risulta la capacità di assolvere agli impegni in scadenza.

Si riporta di seguito la tabella relativa al quoziente di indebitamento riferita al periodo individuato.

Il quoziente di indebitamento corrisponde al rapporto tra il totale dei debiti ed il patrimonio netto; nel caso sia >1 costituisce un indice di ridotta capitalizzazione, e potrebbe comportare difficoltà nel ripagare i debiti. Il quoziente dovrebbe essere al massimo pari ad 1, pena la perdita dell'autonomia economica e gestionale, a causa dei diritti vantati da terzi sulla società.

Di seguito nostra elaborazione aggiornata, dalla quale risulta un indice stabile nel triennio:

	2022	2021	2020	2019	2018
Quoziente di indebitamento	0,77	0,69	0,68	0,69	0,94

Risultato gestione operativa del servizio e indicatori di redditività. La redditività del servizio e della gestione operativa evidenziano un miglioramento del 2022 sul 2021, con il trend evidenziato in tabella; i dati si riferiscono alla gestione delle farmacie comunali trevigiane, esclusa quella di Ponzano Veneto.

	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 10.813.486	€ 10.046.530	€ 9.845.887	€ 9.897.169	€ 9.696.937
5) altri ricavi e proventi - altri	€ 319.576	€ 217.569	€ 199.565	€ 183.100	€ 205.883
Totale valore della produzione	€ 11.133.062	€ 10.264.099	€ 10.045.452	€ 10.080.269	€ 9.902.820



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Costo del venduto					
6) per materie prime e merci	€ 6.803.070	€ 6.457.716	€ 6.409.668	€ 6.433.503	€ 6.348.206
11) variazioni rimanenze materie prime e merci	-€ 34.374	€ 53.478	€ 24.914	€ 20.537	€ 38.536
acquisto merci netto/costo del venduto	€ 6.768.696	€ 6.511.194	€ 6.434.582	€ 6.454.040	€ 6.386.742
marginie di contribuzione	€ 4.364.366	€ 3.752.905	€ 3.610.870	€ 3.626.229	€ 3.516.078
su valore della produzione	39,20%	36,56%	35,95%	35,97%	35,51%
Costi operativi					
7) per servizi	€ 864.529	€ 714.672	€ 651.034	€ 765.078	€ 656.880
8) per godimento beni di terzi	€ 291.095	€ 293.455	€ 300.928	€ 283.621	€ 276.293
9) per il personale	€ 2.253.723	€ 2.017.104	€ 1.923.418	€ 1.940.149	€ 1.882.997
14) oneri diversi di gestione	€ 157.205	€ 117.917	€ 61.472	€ 74.425	€ 62.729
totale altri costi operativi	€ 3.566.552	€ 3.143.148	€ 2.936.852	€ 3.063.273	€ 2.878.899
su valore della produzione	32,04%	30,62%	29,24%	30,39%	29,07%
EBITDA - Margine operativo lordo	€ 797.814	€ 609.757	€ 674.018	€ 562.956	€ 637.179
su valore della produzione	7,17%	5,94%	6,71%	5,58%	6,43%
10) ammortamenti e svalut.	€ 271.975	€ 220.671	€ 206.472	€ 182.310	€ 130.532
EBIT - risultato operativo	€ 525.839	€ 389.086	€ 467.546	€ 380.646	€ 506.647
su valore della produzione	4,72%	3,79%	4,65%	3,78%	5,12%
Proventi e oneri finanziari	€ 13.974	-€ 300	-€ 21	-€ 2	€ 4.247
EBT- risultato ante imposte	€ 539.813	€ 388.786	€ 467.525	€ 380.644,00	€ 510.894
	4,85%	3,79%	4,65%	3,78%	5,16%
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	€ 126.059	€ 105.056	€ 105.197	€ 98.478	€ 147.996
Risultato di esercizio	€ 413.754	€ 283.730	€ 362.328	€ 282.166	€ 362.898

Oneri e risultati a carico del Comune. La gestione del servizio farmaceutico è stata affidata con la formula della Concessione come sopra descritto, **senza alcun onere a carico del Comune.**

A seguito delle due gare per la scelta del socio privato di Farmacia Trevigiana SpA con cessione della quota del 40% e successivamente dell'ulteriore quota del 40%, il Comune ha introitato rispettivamente € 4.850.000 e € 6.050.000.

Per quanto riguarda la gestione di Santi Quaranta, regolamentata da apposita Convenzione, il canone di concessione del servizio e per la concessione dei locali, a favore del Comune, è pari rispettivamente a complessivi € 757.500 e € 151.500, oltre IVA e ISTAT, per la durata contrattuale.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
 Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

4. EFFICIENZA E QUALITA' DEL SERVIZIO

Premessa. Alla data di redazione della presente relazione, il Ministero per le imprese e il Made in Italy, soggetto competente ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 201/2022 per i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica circa l'adozione degli atti (schemi tipo di piano economico-finanziario, bandi di gara e contratti) e degli indicatori (costi di riferimento dei servizi e livelli minimi di qualità dei servizi) di riferimento, ha individuato con Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 lo schema tipo di piano economico-finanziario per gli SPL non a rete e gli indicatori di qualità per i servizi impianti sportivi, dei parcheggi, dei servizi cimiteriali, delle luci votive e del trasporto scolastico.

Pertanto, non essendo ancora disponibili "indicatori-tipo" specifici per il servizio farmaceutico, si è fatto riferimento ai dati forniti dalla società circa le indagini di soddisfazione dell'utenza.

Farmacia Trevigiana SpA: indicatori. Con riferimento alle farmacie comunali, gestite ai sensi della convenzione prot. 26953 del 18.4.2000 e s.m.i., gli art. 2 ("Prestazioni della società, obiettivi e standard") e 6 ("Vigilanza e controllo comunale") della citata Convenzione e la Carta dei servizi adottata con delibera n. 5/13 del 18.12.2002 dal Consiglio di amministrazione della società, prevedono quanto segue:

- vengono individuati, a cura della società, adeguati indicatori di attività che sono resi noti agli utenti unitamente agli standard ritenuti accettabili;
- la società si impegna a migliorare gli standard forniti tramite la loro verifica periodica, anche con la collaborazione di eventuali associazioni di tutela dei cittadini;
- la verifica della qualità dei servizi dovrà comunque essere effettuata anche attraverso la valutazione diretta di soddisfazione da parte dell'utenza (questionari) al fine di raccogliere l'emergere di diverse esigenze che consentano di adeguare, sviluppare e/o diversificare i servizi offerti.

Con riferimento a Farmacia Santi Quaranta gestita ai sensi del contratto stipulato in data 15.3.2019 al n. 13442 di repertorio del Segretario generale del Comune di Treviso, la Carta dei servizi di Farmacia Santi Quaranta, approvata a settembre 2019, prevede che:

- la farmacia individuerà, con cadenza annuale, adeguati indicatori di attività e di misurazione dei servizi offerti, sotto forma di parametri quantitativi, qualitativi, e temporali;
- a fronte degli stessi, saranno eventualmente perfezionati gli standard del servizio;
- la farmacia si impegna ad elaborare adeguate procedure per la verifica periodica e l'aggiornamento degli standard forniti, in collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- la verifica della qualità dei servizi dovrà comunque essere effettuata anche attraverso la valutazione diretta di soddisfazione da parte dell'utenza, mediante opportune indagini di *customer satisfaction*, anche al fine di raccogliere esigenze che consentano di adeguare, sviluppare e/o diversificare i servizi offerti. A tale scopo la Farmacia predispone un modello di questionario per la verifica del livello di soddisfazione dell'utenza in cui comprendere una parte dedicata ai reclami e ai suggerimenti.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Dalle informazioni fornite da Farmacia Trevigiana SpA (nota prot. 0179571 del 07.12.2022) risulta che il controllo di qualità espletato in ordine alla "autovalutazione" del servizio di gestione delle farmacie condotte, inclusa la farmacia SS. Quaranta, si inquadra come noto nel più ampio contesto delle attività predisposte ai fini del rispetto dei requisiti di "trasparenza" di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 ed ai collegati requisiti rappresentati dalle prescrizioni del d.lgs. 33/2013, aggiornate dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, ai quali la Società si è adeguata in conformità del proprio modello organizzativo assunto ai sensi del d.lgs. 231/2001; sono pertanto richiamati, per quanto di pertinenza ed in ordine agli elementi di impostazione generale, gli aspetti riguardanti il sistema di controllo interno descritto dal "Piano Triennale di Assicurazione della Trasparenza", (...).

La Società, nell'ambito dell'articolato processo di controllo della qualità dei propri servizi, coerentemente quindi con i principi espressi dal citato Piano Triennale della Trasparenza, ha mantenuto come privilegiato l'uso di specifici ed oggettivi indicatori, affiancati all'applicazione del questionario di soddisfazione del cliente, predisposto e reso disponibile sul sito web della Società (www.farmaciatrevigiana.it), nonché al monitoraggio delle recensioni sui motori di ricerca; ciò in coerenza alle più specifiche caratteristiche del segmento di mercato cui la Società si rivolge con i propri esercizi commerciali, costituito in misura significativa da utenza assistita nei propri consumi dalla contribuzione del Servizio Sanitario Nazionale; il questionario suddetto è peraltro messo a disposizione anche in forma cartacea presso i locali aperti al pubblico delle farmacie.

Gli indicatori utilizzati nel processo di rilevazione dei livelli di qualità del servizio offerto sono tutti annualmente pubblicati nei loro valori di conseguimento, unitamente alle rispettive valutazioni di merito, essendo contenuti nel documento del bilancio di esercizio, (...); essi risultano così dettagliati e mantenuti raffrontabili in modo uniforme su più esercizi:

- dati statistici dei volumi di vendita, per quantità e valore delle diverse famiglie di prodotti; tali dati complessivi sono raffrontati ai dati rilevati in ordine all'andamento generale del mercato, pubblicati da credibili referenti di mercato ed operatori specializzati nella elaborazione di dati di osservazione andamentale del mercato farmaceutico;
- dati statistici dei volumi di vendita, per quantità e valore delle diverse famiglie di prodotti suddivisi per singolo esercizio commerciale; tali dati sono elaborati al fine di consentire una valutazione di raffronto tra le diverse unità di vendita;
- dati statistici dei volumi di vendita per quantità e valore delle due categorie di prodotto fondamentali, quali il farmaco "etico" assistito dalla contribuzione del SSN ed i farmaci inclusi nelle fasce "commerciali" individuate come "Sop", "Otc" e "parafarmaco"; tali categorie di dati, raffrontati agli andamenti generali del mercato, offrono la possibilità
- di una ponderata valutazione dell'affezione del cliente, utente in questo caso - per la seconda e terza categoria - di prodotti in sostanziale "libero mercato";
- dati consuntivi dei volumi di servizi "a pagamento" erogati alla clientela presso gli esercizi commerciali, interpretati quali parametri di fidelizzazione oltre che di generale assistenza nei confronti della clientela.

Gli strumenti indicati, costituiti dagli indicatori elencati, dai dati generali di mercato, e dagli ulteriori attributi del processo di assicurazione della Trasparenza sono oggetto di ulteriori controlli e verifiche da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi del d.lgs 33/2013.

I risultati relativi ai citati parametri di osservazione hanno consentito di trarre valutazioni positive sull'andamento qualitativo dei servizi e sulla percezione che di questi ne ha la clientela, tenuto



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

debitamente conto delle tendenze di mercato osservate nei corrispondenti periodi e della attuale fase da poco successiva all'"emergenziale nazionale". Resta tuttavia costante, come affermato pubblicamente dal Codice Etico della Società, pubblicato sul sito web www.farmaciatrevigiana.it alla sezione "Modello 231", l'impegno al miglioramento ed alla ricerca di sempre più elevati standard di qualità e soddisfazione da parte dell'utenza.

La Società ha ottenuto dal mese di dicembre 2019 la certificazione di qualità secondo lo standard della norma internazionale Uni Iso 9001/2015, recentemente rinnovata per il triennio 2022-2025, nonché adeguato le proprie procedure interne prevedendo specifiche mansioni di monitoraggio dei questionari di soddisfazione, delle recensioni sui motori di ricerca e degli eventuali reclami.

Nel corso del mese di novembre 2022 l'ente di certificazione incaricato "Aenor" ha confermato, secondo le proprie attività di sorveglianza annuale, la certificazione concessa alla Società per un ulteriore triennio, avendo effettuato in particolare una verifica mirata presso l'unità locale della farmacia S.S. Quaranta, in data 25 ottobre 2021.

La Società ha peraltro avviato con la collaborazione e la sorveglianza dell'ente medesimo un percorso di individuazione di nuovi e più ampi indicatori di qualità, specificatamente anche riferiti ai servizi erogati presso le unità locali.

Con nota prot. 15569 del 3.11.2023, Farmacia Trevigiana SpA ha fornito informazioni aggiornate circa il monitoraggio dei propri servizi, nei termini che seguono.

"La società, nell'ambito dell'articolato processo di qualità dei propri servizi, ha mantenuto come privilegiato l'uso di specifici ed oggettivi indicatori, affiancato all'applicazione del questionario di soddisfazione del cliente. Per la farmacia SS. Quaranta non è stato compilato il questionario da nessun cliente, anche se risulta correttamente predisposto e reso disponibile sul sito web della società (www.farmaciatrevigiana.it) al contempo non abbiamo ricevuto segnalazioni di reclamo, indicatore di una corretta applicazione dei canoni della buona gestione. (...). Inoltre possiamo affermare come dato, l'incremento di 289 Fidelity Card presso la Farmacia SS. Quaranta da gennaio 2023 ad oggi, sia sintomo dei servizi recepiti positivamente. Un ulteriore indicatore è definito tramite le recensioni di Google, che riscontrano un dato di 9 recensioni di cui 8 con massimo punteggio positivo."



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

5. OBBLIGHI CONTRATTO DI SERVIZIO

FARMACIE COMUNALI

Obblighi delle parti. Come più sopra esposto, Farmacia Trevigiana SpA gestisce le farmacie comunali e un dispensario farmaceutico, ai sensi della convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico (stipulata il 18.4.2000 prot. 26953, integrata con atto prot. 72670 in data 14.9.2005), per la durata di 60 anni a partire dall'1.1.2000.

Si riportano i seguenti articoli della Convenzione in essere.

Art. 1 "Oggetto"

1. *La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Treviso e l'Azienda Farmaceutica Trevigiana Spa, affidataria del servizio pubblico relativo alla gestione di sette farmacie e un dispensario farmaceutico di cui è titolare il Comune (in appresso definiti "servizi farmaceutici").*
2. **La Società si obbliga ad eseguire ulteriori servizi, ad espletamento dei quali sia richiesta dal Comune.**
3. *L'obbligazione di cui al comma precedente vale solo qualora i servizi richiesti siano **connessi o complementari all'oggetto della convenzione, anche se temporanei**, o siano comunque compresi nell'oggetto sociale della Società, di cui all'art. 3 dello Statuto. Tali nuovi servizi saranno oggetto di apposita convenzione tra il Comune e la Società, fermo restando che il Comune dovrà comunque assicurare la completa copertura dei costi, ivi compresi quelli generali e finanziari, nonché la remunerazione del capitale investito coerente con le condizioni di mercato.*
4. *Salvo i casi di urgenza, il Comune trasmette per iscritto alla Società la richiesta di servizi di cui al comma 2, con preavviso di almeno sei mesi.*

Art. 2 "Prestazioni della Società, obiettivi e standard"

1. *La Società nell'espletamento del servizio farmaceutico si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi, compatibilmente alle necessità di evitare alterazioni delle condizioni di mercato a danno della Società:*
 - a) *divenire centro di servizi farmaceutici;*
 - b) *contenere i prezzi al consumo dei prodotti parafarmaceutici destinati all'infanzia e alla terza età;*
 - c) *divenire centro di informazione del cittadino, orientandolo, in riferimento al consumo farmaceutico, alla "cura dello star bene" (prevenzione), oltre che alla cura degli stati patologici;*
 - d) *promuovere, organizzare ed attuare all'interno delle farmacie e sul territorio iniziative di educazione sanitaria.*
2. *La Società si impegna ad osservare i principi che saranno statuiti dalla carta dei servizi che sarà approvata dal Comune.*
3. *Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto dei principi sull'erogazione dei servizi pubblici stabiliti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994.*



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

Art. 5 - Obblighi della Società affidataria e del Comune

1. *La Società si obbliga a dotarsi di locali, attrezzature e personale addetto idonei allo svolgimento dei servizi ed adeguati per garantirne il regolare svolgimento.*
2. *La Società si obbliga a mantenere l'equilibrio economico-finanziario di gestione in modo che sia assicurata in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, tenendo conto anche della ottimizzazione della remunerazione del capitale investito.*
3. *Per l'espletamento dei servizi, la Società si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia nel rispetto dell'indipendenza professionale dei farmacisti dipendenti o soci o associati e delle loro specifiche responsabilità anche deontologiche.*
In caso di violazione di tali norme, la Società sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni irrogate fermo restando quanto stabilito al successivo art. 8.
4. *Entro un anno dalla sottoscrizione della presente convenzione, la Società sottoporrà all'approvazione del Comune il regolamento dei rapporti con l'utenza nell'espletamento dei servizi farmaceutici (carta dei servizi).*
Fino all'approvazione del regolamento la Società si impegna a mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, così come attualmente erogati dall'Azienda Speciale.

Rapporti economico-finanziari. Circa i rapporti economico-finanziari, l'affidamento del servizio non comporta pagamento di canoni o corrispettivi da parte della società; la stessa *“si obbliga a mantenere l'equilibrio economico-finanziario di gestione in modo che sia assicurata in ogni caso la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, tenendo conto anche della ottimizzazione della remunerazione del capitale investito.”* (artt. 4 e 5).

L'andamento economico finanziario e la situazione patrimoniale sono stati analizzati nel paragrafo dedicato.

Controlli esercitati dall'ente. Circa la vigilanza e il controllo contrattuale il Comune ha facoltà di *“verificare l'adeguatezza dei servizi, anche mediante visite nei locali delle farmacie e della sede della società, in qualunque momento, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento dei servizi.”* (art. 6)

FARMACIA SANTI QUARANTA

Circa il contratto in essere per la gestione di Farmacia “Santi Quaranta” si espone e si precisa quanto segue.

Obblighi delle parti. In esito alla quinta gara per l'affidamento della concessione, detta farmacia è gestita da Farmacia Trevigiana SpA; il contratto di concessione, stipulato il 15.3.2019 per la durata di anni 30, ha per oggetto la concessione del servizio di gestione di farmacia comunale “SS. Quaranta” (sede farmaceutica n. 1), nonché la contestuale concessione dei locali siti a Treviso in Borgo Cavour nn. 95 e 95/A, previa esecuzione di lavori, strumentali, di ristrutturazione nonché fornitura dell'arredo funzionale al servizio.

Le attività correlate al servizio farmaceutico comprendono (art. 3 Contratto):

“a) dispensazione, su presentazione della ricetta del medico, di specialità medicinali, preparati galenici, prodotti dietetici, presidi medico-chirurgici e altri prodotti sanitari erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale;

b) altre attività complementari:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

- *consegna gratuita dei farmaci a domicilio, nell'ambito del territorio comunale, ad utenti diversamente abili entro 24h dalla richiesta;*
- *la farmacia si doterà di un dispositivo semiautomatico per la defibrillazione, da mettere a disposizione della comunità;*
- *possibilità per la clientela di misurarsi la pressione arteriosa gratuitamente;*
- *servizio C.U.P. in accordo con l'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana;*
- *servizio di ritiro referti relativi alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate presso le strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate;*
- *controllo gratuito del peso;*
- *autocontrollo dei parametri di base (glicemia, trigliceridi, colesterolo, etc.);*
- *iniziative di informazione sanitaria con cadenza annuale da concordare con U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana;*
- *noleggio di apparecchiature elettromedicali, ausili sanitari (stampelle, deambulatori, letti anti decubito, carrozzine, etc.);*
- *possibilità di effettuare tutte le analisi che la normativa permette: tolleranze alimentari; analisi dell'acqua; analisi dell'olio; analisi del vino; holter pressorio, analisi della composizione della massa corporea con possibilità di proporre diete con l'ausilio di un medico dietologo, test della presenza del sangue occulto nelle feci; test per la presenza dell'helicobacter pylori.*

Il servizio sarà espletato dal concessionario a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal presente contratto, dal capitolato, dall'offerta presentata in sede di gara, dalla Carta dei servizi e dagli atti ad essi allegati.

Il Comune è e resta titolare di farmacia SS. Quaranta (sede farmaceutica n. 1) mentre il concessionario è affidatario della gestione del servizio e titolare dell'azienda commerciale connessa al servizio stesso."

In concessionario è inoltre obbligato "per tutta la durata della concessione, ad affidare la direzione della farmacia ad un farmacista iscritto all'Albo professionale dei farmacisti in possesso di un'esperienza come farmacista di almeno due anni." (art. 14 c. 1)

Ai sensi dell'art. 16 "Obblighi ed oneri del concessionario":

"Il concessionario è obbligato a gestire il servizio affidato e ad utilizzare i locali concessi nonché ad eseguire i lavori nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle disposizioni contenute nel presente contratto, nel capitolato speciale, nell'offerta presentata in sede di gara, nella Carta dei servizi e dagli atti ad essi allegati. (...)"

Circa gli obblighi ed oneri del concessionario di cui al capitolato speciale (art. 17)

"(...) 1. con riferimento alla concessione del servizio:

Il Concessionario, per tutta la durata della concessione, è obbligato a:

- a) *gestire il servizio nel rispetto della disciplina contenuta nelle leggi e regolamenti che disciplinano il settore farmaceutico nonché dei principi statuiti nella Dir.P.C.M. 27.1.1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";*
- b) *dotarsi di arredi, attrezzature, strumentazione tecniche, beni strumentali idonei e di quant'altro necessario a garantire il regolare e funzionale svolgimento del servizio, anche in conformità all'offerta presentata in sede di gara;*



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

- c) *corrispondere, alle scadenze previste nel presente capitolato, il canone di concessione del servizio;*
- d) *redigere la Carta della qualità del servizio nel rispetto della normativa vigente, (...) nonché a rispettare i contenuti della Carta stessa;*
- e) *osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie; ad applicare tutte le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria del settore; a curare che nell'esecuzione del servizio siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza del personale addetto e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
- f) *nominare in qualità di Direttore della farmacia, un farmacista iscritto dell'Albo professionale ed in possesso di un'esperienza come farmacista di almeno due anni maturata alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta fissato nel bando di gara. Il Concessionario è obbligato, per tutta la durata della concessione, ad affidare la direzione della farmacia ad un farmacista iscritto all'Albo professionale dei farmacisti in possesso di un'esperienza nel settore di almeno due anni maturata alla data di sostituzione. In caso di sostituzione, il Concessionario dovrà comunicare al Concedente, entro 3 giorni dalla nomina, il nominativo del nuovo Direttore avente i medesimi requisiti di cui al comma precedente.*

2. Con riferimento all'uso dei locali:

Il Concessionario, per tutta la durata della concessione, è obbligato a:

- *custodire, utilizzare e conservare i locali con la diligenza e cura del buon padre di famiglia;*
- *servirsi dei locali esclusivamente per adibirli a sede della farmacia e a magazzino della stessa, pena la decadenza dalla concessione;*
- *corrispondere, alle scadenze previste nel presente capitolato, il canone di concessione dei locali;*
- *provvedere, qualora si rendessero necessarie, alle riparazioni e manutenzioni ordinarie (...);*
- *non apportare ai locali ulteriori modifiche, innovazioni o trasformazioni, salvo quanto previsto per i lavori di cui all'art. 16 del presente capitolato, senza le necessarie autorizzazioni del Concedente (...).*

Il Concessionario rimane esclusivo responsabile dell'uso e dello stato dei locali oggetto della concessione.

Restano a completo ed esclusivo carico del Concessionario:

- a) *tutte le spese ed oneri connessi all'avvio, gestione e funzionamento del servizio e dell'uso dei locali (consumi di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, pulizia, manutenzione ordinaria, pulizia giornaliera e pulizia finale dei locali, asporto rifiuti ecc.), fin dalla data di consegna dei locali, provvedendo alla volturazione, a proprio nome, delle utenze;*
- b) *tutte le eventuali imposte, tasse, tariffe connesse alla concessione e gravanti sul Concessionario;*
- c) *sostenere le spese per l'accensione e il mantenimento in vita di idonee polizze assicurative relative al servizio e ai locali, come meglio descritte all'art. 21 "Responsabilità del Concessionario, assicurazioni e garanzie" del presente capitolato.*

Rapporti economico-finanziari Il canone di concessione dovuto dal concessionario al concedente per il pieno e perfetto adempimento del contratto è stabilito in euro 909.000,00 oltre I.V.A., così



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

determinato a seguito del rialzo percentuale offerto ed accettato in sede di gara nella misura dell'1% sul valore a base di gara.

Tale importo, calcolato mediante rapporto tra l'importo complessivo del canone di concessione del servizio e la durata della concessione (pari a 30 anni), è così suddiviso:

- canone di concessione del servizio, costituito da un canone annuo fisso, pari a euro 757.500,00 oltre I.V.A.;;
- un canone di concessione dei locali costituito da un canone annuo fisso, pari a euro 151.500,00, oltre I.V.A..

Controlli esercitati dall'ente. Ai sensi dell'art. 23 "Controllo e verifiche del concedente", *al fine di verificare (...) l'esatto adempimento degli obblighi relativi alla concessione del servizio e dei locali, il concedente potrà effettuare, in qualsiasi momento, visite ed ispezioni, nei termini di quanto stabilito dal capitolato speciale.*



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Farmacia Trevigiana S.p.A., in quanto concessionaria del servizio di gestione delle farmacie comunali, svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento di finalità istituzionali.

Il modello di “società mista” quale è Farmacia Trevigiana, è riconducibile al concetto di partenariato pubblico privato (PPP) che implica una cooperazione tra il pubblico e il privato in seno a un'entità distinta, detenuta congiuntamente dal partner pubblico e dal partner privato, la quale ha la "missione" di assicurare la fornitura di un'opera o di un servizio a favore del pubblico. Essa costituisce un modello nel quale interessi pubblici e privati trovano convergenza.

Dall'esame dei bilanci degli ultimi 5 anni, la società è in equilibrio economico-finanziario.

Si evidenzia che la società distribuisce dividendi al Comune e che, a fronte di un valore nominale della quota di partecipazione pari ad € 153.600, il valore rapportato a patrimonio netto al 31.12.2022 è di € 416.032.

Non sono state emerse, dal punto di vista della qualità, segnalazioni di reclamo, come attestato dalla società.

Il servizio gestito dalla società è in linea con il contratto di servizio.

Dalle risultanze della verifica effettuata, non sono emerse criticità circa la situazione gestionale del servizio farmacie comunali.

Questo adempimento costituisce la prima ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica farmacie comunali, utile per misurare l'impatto della gestione sulla collettività locale e sugli equilibri di bilancio del Comune, la loro qualità e la soddisfazione degli utenti.

**Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse
Umane, Contratti e Appalti**

dott. Gaspare Corocher

*documento firmato digitalmente ai sensi della normativa
vigente*

**Il Dirigente del Settore
Urbanistica, SUAP, Mobilità, Verde,
Igiene Urbana
e Tutela del Rumore**

Arch. Roberto Bonaventura

*documento firmato digitalmente ai sensi della normativa
vigente*

**Situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.
Relazione ex art. 30 d.lgs. n.201/2022**

Ricognizione periodica al 31/12/2023

Servizio di gestione della sosta con parcheggio a pagamento, a disco orario e carico e scarico nel Comune di Treviso

Contesto di riferimento

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

1. Parcheggi in centro storico e in alcune aree limitrofe.

Natura e descrizione del servizio pubblico locale e contratto di servizio

Con bando di gara prot. n. 12923 del 03/12/2016 è stata avviata la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in regime di concessione del servizio di gestione della sosta con parcheggio a pagamento, a disco orario e carico e scarico nel Comune di Treviso per il periodo di tre anni più un ulteriore anno per un valore del contratto stimato in € 10.694.717,27.

La gara è stata aggiudicata alla società Apcoa Parking Italia S.p.A. la quale è tuttora il concessionario in forza del contratto rep. n. 13347 del 30/11/2016, rinnovato con scrittura privata prot. n. 173547 del 19/11/2019, successiva appendice contrattuale prot. n. 161275 del 30/11/2020 e successive proroghe.

La concessione ha subito modifiche e proroghe a causa della crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19, dell'esistenza di paralleli procedimenti, importanti per le politiche di governo dell'Amministrazione comunale, quali la realizzazione di nuovi parcheggi presso l'area denominata ex pattinodromo e nell'area denominata Cantarane sulla base delle determinazioni di indirizzo con una parziale modifica del contratto di concessione rep. n. 13377 del 29/12/2017 avente ad oggetto "Atto modificativo della concessione – contratto rep. n. 12966 del 15/1/2008 con natura transattiva (deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 17/11/2020), del Master Plan con procedura di VIA riguardante l'aeroporto di Treviso che ha portato alla stipula della convenzione rep. n. 13555 del 01/06/2022 con la società AERTRE e del tempo necessario per l'istruttoria e l'espletamento della nuova procedura di affidamento avviata con bando di gara prot. n. 112132 del 01/08/2022 avente ad oggetto la procedura telematica per l'affidamento della fornitura ed installazione di un sistema tecnologico per la gestione della sosta e servizio di gestione della sosta con parcheggio a pagamento. Tale ultimo affidamento è stato aggiudicato con determinazione n. 676 del 20/04/2023, impugnata avanti al T.A.R. del Veneto.

Gli stalli oggetto di concessione sono gestiti in parte con un sistema tecnologico che prevede un sensore a induzione magnetica posto al di sotto della pavimentazione stradale per ogni singolo stallo di sosta che è in grado di rilevare lo stato di occupazione dello stesso e comunica in modalità wireless ad una serie di parcometri/ripetitori e in parte con altri sistemi diversi, ad esempio con sbarre in ingresso.

Gli stalli dotati di sistema tecnologico sono:

1. n. 2493 stalli blu a pagamento (di cui n. 106 ubicati al secondo piano interrato del parcheggio "Condominio Porta Appiani" dotati di sensore e numero identificativo, con orario di apertura del parcheggio dalle ore 8.00 alle ore 20.00);
2. n. 11 stalli a disco orario dotati di sensori;
3. n. 30 stalli riservati residenti dotati di sensore e numero identificativo;
4. n. 30 stalli riservati residenti dotati di sensore e numero identificativo;
5. n. 161 stalli carico scarico dotati di sensore e numero identificativo;
6. n° 515 stalli blu a pagamento al piano terra e piano mezzanino del park silo presso la Cittadella delle Istituzioni dotati solo di parcometri facenti parte del sistema tecnologico;
7. n° 41 stalli a disco orario;
8. n° 67 stalli riservati residenti;
9. n. 23 stalli carico scarico.

Gli stalli gestiti con altre modalità sono:

1. n. 350 stalli pubblici presso i parcheggi antistanti l'aeroporto "Canova" di Treviso in Via Le Canevare;
2. n. 125 stalli pubblici ubicati presso il parcheggio multipiano "Dal Negro" di Treviso;
3. n. 571 stalli privati ad uso pubblico ubicati sotto piazza e al terzo piano interrato del park silo presso la Cittadella delle Istituzioni, disciplinati da convenzione con un sistema di esazione e gestione dei parcheggi gestito da Società terza;
4. n. 44 stalli in concessione e pubblici al terzo piano interrato del Condominio Carlo Alberto;
5. n. 19 stalli presso il piano interrato del Condominio "Ponte de Pria (ex SAPE)";
6. n. 6 stalli privati ad uso pubblico ubicati al primo piano interrato del residence "Lo Squero" di via Bergamo

Obblighi contrattuali

Gli obblighi in capo al concessionario sono sinteticamente:

- a) la gestione dell'attuale sistema tecnologico installato nelle aree di sosta;
- b) l'attività sistematica di controllo del funzionamento del sistema tecnologico con riferimento alla trasmissione dati dei sensori o altri dispositivi di controllo, al corretto funzionamento dei parcometri e del software, nonché la periodica verifica della leggibilità dei numeri identificativi degli stalli di sosta;
- c) la gestione degli impianti automatizzati presso i parcheggi antistanti l'aeroporto "Canova" in Via Le Canevare [fino al 31/05/2022];
- d) la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema tecnologico di cui al precedente punto a) e degli impianti automatizzati presso i parcheggi antistanti l'aeroporto "Canova" [fino al 31/05/2022];
- e) la gestione degli stalli a raso e in struttura;
- f) il mantenimento in buono stato di pulizia e decoro delle aree di sosta;
- g) la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale nelle aree di sosta oggetto della concessione, nonché l'installazione e manutenzione della segnaletica verticale inerente le indicazioni delle aree di sosta, tariffe ed orari, secondo le prescrizioni della Polizia Locale;

- h) l'attività di controllo dell'utilizzo degli stalli di sosta effettuata tramite ausiliari del traffico, opportunamente formati ed abilitati allo svolgimento del servizio conformemente alla normativa vigente in materia;
- i) la fornitura e la commercializzazione degli strumenti e mezzi di pagamento delle tariffe;
- j) la pubblicità delle aree di parcheggio oggetto del capitolato e le modalità di fruizione delle stesse;
- m) l'assistenza agli utenti, anche mediante l'istituzione di un servizio telefonico dedicato per l'utente;
- n) l'informazione agli utenti sulle varie modalità di pagamento della sosta (tessere, abbonamenti, ecc.), su eventuali variazioni e/o comunicazioni del Comune di Treviso, anche mediante un sito internet appositamente dedicato e costantemente aggiornato;
- o) la predisposizione di modulistica, l'istruttoria completa delle istanze presentate dagli utenti, compreso il controllo sulle dichiarazioni presentate, il rilascio delle tessere per il pagamento e/o per l'accesso/l'utilizzo ai parcheggi, ogni altra operazione necessaria affinché l'utente possa fruire in modo corretto dei parcheggi affidati;
- p) l'attivazione di una sede tecnico-operativa attraverso la quale svolgere le mansioni pertinenti il servizio.

Gli incassi dall'esazione delle tariffe costituiscono il corrispettivo del concessionario il quale, a sua volta, versa un canone al Comune di Treviso.

Tuttavia le scelte attinenti la politica di regolazione della sosta – compresa la determinazione delle tariffe e la variazione degli stalli - resta prerogativa dell'Amministrazione comunale.

Sistema di monitoraggio e controllo

Il sistema tecnologico installato consente la consultazione dei dati inerenti l'utilizzo del servizio. Infatti le colonnine parcometro registrano tutte le operazioni di pagamento, attivazione/chiusura della sosta e trasmettono questi dati, in aggiunta a quelli ricevuti dai sensori ad induzione magnetica degli stalli di sosta, ad un server centrale che provvede ad immagazzinarli ad un database dedicato.

I dati contenuti nel server sono consultabili da qualsiasi computer connesso ad internet, previo inserimento delle credenziali di autorizzazione, e interrogando il database mediante maschere predefinite è possibile:

- conoscere lo stato di occupazione dei singoli stalli e lo stato del relativo pagamento;
- distinguere la tipologia (utenti occasionali, abbonati residenti, abbonati operatori, card ricaricabile, card sms, time card, mamma card, ecc.) degli utenti che utilizzano/hanno utilizzato gli stalli di sosta;
- ottenere una serie di indicatori prestazionali riguardanti l'utilizzo di singoli stalli o aree di sosta quali il tasso di occupazione o l'indice di rotazione (le aree di sosta aggregative sulle quali eseguire le analisi possono essere definite a piacimento dagli utilizzatori del sistema);
- interrogare il database in modo tale da conoscere tutti gli aspetti economici riguardanti i pagamenti quali incassi giornalieri totali, incassi per singolo stallo, incassi per tipologia di pagamento, ecc.

Molte delle applicazioni elencate sono disponibili anche utilizzando i computer palmari in dotazione agli ausiliari del traffico che possono così controllare più agevolmente la regolarità dei veicoli in sosta.

I dati di occupazione degli stalli sono inoltre utilizzati per segnalare la disponibilità di stalli di sosta a pagamento liberi nelle varie aree della città di Treviso su n. 5 pannelli a messaggio variabile, costituenti parte integrante del sistema tecnologico installato, ubicati lungo le principali vie di accesso al centro storico.

Andamento economico

Le attuali tariffe della sosta sono le seguenti.

Stalli a pagamento gestiti con il sistema tecnologico:

- tariffa € 2,00/ora oppure € 1,60/ora oppure € 1,00/ora in base alla zona;
- tariffa € 1,00/ora per i n. 515 gli stalli al park silo piano terra e mezzanino della Cittadella delle Istituzioni.

L'orario a tariffa è dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00, dal lunedì al sabato compreso, escluse domeniche e festività infrasettimanali.

L'orario a tariffa per i n. 515 stalli del park silo piano terra e mezzanino della Cittadella delle Istituzioni è dalle ore 8.00 alle ore 20.00, dal lunedì al sabato compreso, escluse domeniche e festività infrasettimanali (eccetto il 27 aprile, giorno del Santo Patrono di Treviso quando inoltre per gli stalli gestiti dal sistema tecnologico sono stati istituiti gli abbonamenti "residenti" ed "operatori" alla tariffa di € 28,00/mese e alla tariffa di € 65,00/mese, gli abbonamenti relativi agli stalli di viale D'Alviano alla tariffa di € 35/mese, gli abbonamenti di via e piazza De Gasperi alla tariffa di € 35/mese, gli abbonamenti relativi agli stalli al 2° piano interrato del Condominio Porta Appiani (Valigione) alla tariffa mensile di € 15,00, gli abbonamenti relativi al piano terra e mezzanino del park silo della Cittadella delle Istituzioni alla tariffa mensile di € 15,00 e giornaliera di € 3,00.

Per quanto riguarda invece gli altri parcheggi gestiti con altre modalità le tariffe sono:

- Stalli pubblici presso il parcheggio multipiano "Dal Negro": abbonamento trimestrale € 120,00, abbonamento semestrale € 220,00, abbonamento annuale € 400,00 con orario di apertura h 24;
- Stalli privati ad uso pubblico ubicati sotto piazza e al terzo piano interrato del park silo presso la Cittadella delle Istituzioni: tariffa oraria: € 1,00, abbonamenti giornaliero € 3,00, settimanale € 7,00, mensili € 15,00 con orario di apertura giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00, con facoltà di ritiro delle autovetture fino alle 23.00;
- Stalli in concessione e pubblici al terzo piano interrato presso il Condominio "Carlo Alberto": abbonamenti semestrale € 90,00, annuale € 180,00 con orario di apertura dalle ore 7.30 alle ore 21.30;
- Stalli pubblici presso il piano primo interrato presso il Condominio "Corte Ponte De Pria (Ex Sape)": abbonamenti semestrale € 220,00, annuale € 400,00 con orario di apertura h 24;
- Stalli asserviti all'uso pubblico al primo piano interrato del Residence "Lo Squero": abbonamenti semestrale € 220,00, annuale € 400,00 per un orario di apertura con orario di apertura dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

Il canone di concessione del servizio, IVA compresa, versato dal concessionario al Comune di Treviso è stato il seguente:

anno 2020	€ 2.040.623,82 (*)
anno 2021	€ 1.881.148,74
anno 2022	€ 2.169.298,66
fino a ottobre 2023	€ 1.953.219,42

(*) il canone relativo all'anno 2020 è calcolato anche sugli incassi da esazione delle tariffe dei mesi dicembre 2019, gennaio 2020 e febbraio 2020, mesi nei quali non erano ancora state introdotte le restrizioni per la salvaguardia della salute pubblica

Qualità del servizio

Qualità contrattuale

Come previsto dal contratto, il concessionario ha aperto una propria sede tecnico – operativa aperta all'utenza entro le mura cittadine.

Ha altresì dedicato una specifica sezione del proprio sito www.apcoa.it alla città di Treviso ove è possibile rinnovare l'abbonamento on-line e sono scaricabili i vari moduli di abbonamento. Inoltre selezionando il menù "Parcheggi" e scegliendo Treviso il sito propone le tariffe della sosta per le varie aree.

In merito alle aree di sosta il capitolato speciale pone in capo al concessionario il mantenimento in buono stato di pulizia e decoro delle aree di sosta di proprietà comunale sia su strada che in struttura (parcheggi condominio Porta Appiani detto anche Valigione, "Dal Negro", condominio "Carlo Alberto", condominio Corte Ponte de Pria (Ex Sape)", Residence "Lo Squero", piano esterno e mezzanino del silo della Cittadella delle Istituzioni). Per quanto riguarda invece i parcheggi privati ad uso pubblico interrati presso la cittadella delle Istituzioni è in essere la convenzione rep. n. 103240 del 13/01/2012 che pone in capo a soggetto terzo la manutenzione delle aree di parcheggio con addebito di quota parte della spesa al Comune di Treviso.

Il concessionario si è inoltre dotato di carta di servizi.

Qualità tecnica

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri ed obblighi inerenti il sistema tecnologico

- la gestione dell'attuale sistema tecnologico installato nelle aree di sosta ove installato;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema tecnologico;
- la sistemazione di tutti i malfunzionamenti del sistema di pagamento (ad esempio parcometro

fuori uso) o del software di gestione del sistema tecnologico entro 24 ore dalla segnalazione;

- la sistemazione di tutti i malfunzionamenti relativi alla mancata o errata trasmissione dati dei sensori (ad esempio i sensori non trasmettono i dati riguardanti l'occupazione degli stalli o non li trasmettono correttamente) entro 10 giorni lavorativi dalla segnalazione;
- la sistemazione dei numeri identificativi degli stalli in modo tale che questi ultimi risultino leggibili entro 10 giorni lavorativi dalla segnalazione;
- l'apposizione tempestiva di appositi avvisi nell'eventualità di non funzionamento e disattivazione degli impianti.

Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

Il paragrafo "Andamento economico" riporta le tariffe e le varie tipologie di abbonamenti offerti. Da queste si evince che vigono abbonamenti a prezzi contenuti rivolti ai residenti e agli operatori in centro storico. I residenti e gli operatori possono parcheggiare sia sugli stalli ad essi dedicati e cioè RR per i residenti sia sugli stalli blu al costo previsto per il loro abbonamento.

2. Parcheggi fronte aeroporto Canova di Treviso

Natura e descrizione del servizio pubblico locale e contratto di servizio

Come precedentemente segnalato il Comune di Treviso ha stipulato con la società AER TRE S.p.A. la convenzione rep. n. 13555 del 01/06/2022 con scadenza 16.04.2055 riguardante i parcheggi antistanti l'aeroporto Canova di Treviso.

Tale convenzione fa seguito al decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura che esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale dello "Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030" ("Mater Plan") dell'aeroporto Canova di Treviso, avvenuta il 24.03.2021, e al percorso avviato tra l'Amministrazione comunale e i vertici di SAVE S.p.A. ed AER TRE S.p.A. atto a definire le priorità nella realizzazione delle opere per una crescita sostenibile e in equilibrio con il territorio dell'aeroporto, ed in particolare l'opera di mitigazione ambientale qual è il sovrappasso sulla Noalese la cui infrastruttura interessa in parte l'area comunale del parcheggio a nord dell'aerostazione.

Obblighi contrattuali

Con tale convenzione le società operative del Gruppo SAVE avocano a sé l'intera gestione e sfruttamento dei parcheggi in questione al fine di adeguarli agli standard aeroportuali, assumendosi ogni onere di manutenzione ordinaria e straordinaria con sostituzione delle dotazioni impiantistiche comunali, ormai vetuste, con impianti tecnologicamente più evoluti e adeguati.

In base alla convenzione quale corrispettivo per la facoltà e godimento dell'area dei parcheggi e la concessione di gestione AER TRE corrisponde al Comune di Treviso una royalty pari a € 0,12 più IVA per passeggero presso l'aeroporto di Treviso soggetta ad aggiornamento ISTAT e un premio di risultato al verificarsi di determinate condizioni.

Sistema di monitoraggio e controllo

La convenzione concede ad AER TRE S.p.A. la più ampia facoltà di utilizzo e sfruttamento dei parcheggi antistanti l'aeroporto Canova di Treviso.

Andamento economico

Il corrispettivo percepito dal Comune di Treviso dall'1/6/2022 al 31/12/2022 è stato di € 97.600,00 (IVA compresa).

Nel 2023 sono stati percepiti:

-conguaglio in base al numero di passeggeri effettivi: € 137.747,92 (IVA compresa)

-premio di risultato: € 4.108,68 (IVA compresa)

Qualità del servizio

Come già precisato, tale convenzione consente l'adeguamento dei parcheggi agli standard aeroportuali.

La convenzione prevede altresì la realizzazione di una passerella pedonale di accesso all'aeroporto dai parcheggi in questione, oggetto di successiva "Convenzione per la realizzazione e gestione del sovrappasso pedonale di collegamento tra il parcheggio P4-Luigina e l'aerostazione Antonio Canova di Treviso" sottoscritta il 31/03/2023.

3. Considerazioni finali in merito ai parcheggi di cui ai punti 1 e 2

Per quanto riguarda i parcheggi in centro storico e aree limitrofe è stata espletata la procedura telematica per l'affidamento della fornitura ed installazione di un sistema tecnologico per la gestione della sosta e servizio di gestione della sosta con parcheggio a pagamento (bando di gara prot. n. 112132 del 01/08/2022).

Con tale affidamento il Comune sostituisce l'attuale dotazione impiantistica dei parcheggi con una più moderna ed aggiornata alle nuove forme innovative di pagamento.

Inoltre tale affidamento è un appalto e non più una concessione. Conseguentemente gli incassi derivanti dall'esazione delle tariffe non costituiscono più ricavi dell'affidatario ma entrate per il Comune di Treviso. Per la fornitura e il servizio svolto, il Comune paga un corrispettivo all'affidatario determinato nell'offerta di gara. In questo modo il Comune di Treviso si garantisce una più ampia facoltà di scelta per quanto riguarda le politiche di regolazione della sosta in considerazione anche della realizzazione di nuovi parcheggi in base alle politiche di regolazione della sosta dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda i parcheggi fronte aeroporto di Treviso la convenzione consente al Comune di:

- mantenere la proprietà delle aree che restano a servizio dell'utenza che fruisce, in particolare, dei servizi dell'aeroporto,
- evitare le lungaggini derivanti da una procedura espropriativa che comprometterebbe il crono programma delle opere necessarie per lo sviluppo dell'aeroporto e del territorio circostante,
- avere una rendita annua ed un premio di risultato,

- non avere più oneri gestionali e di investimento che vengono traslati su soggetti strutturati la cui *mission* è costituita da attività di progettazione, sviluppo, gestione ecc.. in ambito aeroportuale.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO STATALI DEL COMUNE DI TREVISO

ANNI SCOLASTICI 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE **Relazione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022**

Ricognizione al 24/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il D.lgs. 201/2022 “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2022 ed in vigore dal 31.12.2022, delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett c), sono definiti servizi pubblici locali di rilevanza economica *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Oggetto della presente relazione è la verifica periodica della situazione gestionale, prevista dall'art. 30 dello citato decreto n. 201/2022, del seguente servizio pubblico locale a rilevanza economica:

- SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO STATALI DEL COMUNE DI TREVISO - ANNI SCOLASTICI 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026

Ai fini di tale verifica occorre, in primis, definire i seguenti aspetti:

- A. Natura del servizio e modalità di affidamento prescelta
- B. Descrizione del servizio
- C. Contratto di servizio
- D. Sistema di monitoraggio – controllo

A. NATURA DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESELTA

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito dall'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio ed è offerto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado statali del territorio comunale. Il servizio di ristorazione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica oltreché educativa dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

Esso è qualificabile come servizio a domanda individuale, poiché *"le mense, comprese quelle ad uso scolastico"* rientrano tra le categorie di servizi a domanda individuale individuate dal Decreto del Ministero dell'interno del 31.12.1983, emanato di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 55 del 1983. I servizi a domanda individuale sono definiti nel decreto come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate dall'utente a richiesta, non dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale."*

Altresì, il servizio di ristorazione:

- è qualificabile come servizio strumentale all'attività scolastica e tuttavia strettamente correlato al diritto all'istruzione (il d.lgs. n. 63/2017, all'art. 6, dispone, per i servizi di Mensa, che *"... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle Scuole pubbliche dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di Mensa, attivabili a richiesta degli interessati ... nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli Enti pubblici interessati"*);
- è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato. Nello svolgimento del servizio, pertanto il Gestore è tenuto al rispetto dei principi contenuti nel Dir.P.C.M. 27 gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” (s.m.i.). Il servizio è da considerarsi servizio pubblico essenziale, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge

12.06.1990, n. 146 “Norme dell’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali” (s.m.i.).

Circa la sussistenza o meno della rilevanza economica del servizio di ristorazione scolastica, è necessario:

- tener conto che l’individuazione dei servizi riconducibili a tale fattispecie è frutto della stessa scelta strategica dell’Amministrazione che li produce ed eroga; ogni Amministrazione infatti individua quei servizi necessari per soddisfare gli interessi/bisogni della comunità di riferimento e per garantire l’omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale, specificandone modalità di produzione ed erogazione specifiche;
- applicare il criterio economico della “remuneratività”, intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato.

Il servizio di ristorazione scolastica del Comune di Treviso, stante:

- le caratteristiche del servizio e le modalità di organizzazione del servizio, di seguito riportate;
- il quadro prestazionale e gli obblighi di servizio pubblico che, al fine di garantire il servizio di ristorazione scolastica a tutte le fasce potenziali di utenza, il Comune ha individuato;
- la definizione delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio pubblico che è stata considerata all’interno del piano economico finanziario; essa non eccede quanto necessario per coprire i costi originati dall’adempimento degli obblighi, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto, ed è stato determinato sulla base di un’analisi dei costi “storici” del servizio stesso;
- il regime tariffario applicato, in base al quale la quota di copertura dei costi del servizio a carico degli utenti è stata graduata in relazione alle diverse categorie di utenza;

assume per il Comune di Treviso rilevanza economica, in quanto, pur prevedendo l’esonero di determinate categorie di utenti e tariffe agevolate per alcune categorie di reddito, è in grado di generare potenzialmente, in base al fatturato stimato, margini di redditività.

Circa la remuneratività del servizio, in particolare, è previsto per l’operatore economico il diritto a riscuotere direttamente dagli utenti le quote relative al servizio di ristorazione scolastica negli importi determinati esclusivamente dal Comune. In tutti i casi in cui gli importi delle quote del costo del pasto dovute dagli utenti siano inferiori al prezzo unitario a pasto offerto in sede di gara, il Comune si obbliga a corrispondere, a favore della concessionaria, un importo pari a detta differenza; pertanto, il prezzo unitario a pasto offerto in sede di gara è coperto dalle quote pagate dall’utenza e dalle compensazioni erogate dal Comune.

Infine, per il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico sopra evidenziati, per favorire una gestione funzionale ed efficiente del servizio e garantirne una migliore fruibilità agli utenti, si è ritenuto che sussistano specifiche ragioni per l’affidamento del servizio ad un soggetto terzo dotato della capacità organizzativa e finanziaria sufficiente per acquisire in proprio la gestione del servizio pubblico.

Per l’individuazione di tale soggetto si è ritenuto opportuno ricorrere a procedure di affidamento idonee ad assicurare la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e la garanzia di una adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Nel caso specifico la modalità di affidamento prescelta – come anche più sopra anticipato - è l’affidamento ad un operatore economico di mercato, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio.

Lo strumento della concessione, creando un rapporto diretto tra gli utenti e la concessionaria, evita pesanti oneri gestionali a carico del Comune (gestione dei pagamenti degli utenti, riscossione coattiva nel caso di mancato pagamento ecc.) e trasferisce altresì il rischio della gestione del servizio in capo alla concessionaria stessa.

In particolare, si è fatto ricorso ad una procedura aperta di rilevanza comunitaria, adottando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3 del Codice dei Contratti, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione di massimo 90 punti all'offerta tecnica e massimo 10 punti all'offerta economica.

B. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Circa le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità e agli investimenti infrastrutturali si evidenzia quanto segue.

Il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale si sostanzia nella somministrazione (preparazione, consegna e distribuzione) di pasti agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali ubicate nel Comune di Treviso per gli anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026; esso riguarda altresì la gestione di un sistema informatico per l'iscrizione online al servizio, per la rilevazione giornaliera delle presenze e la riscossione delle quote dei pasti.

In particolare, la somministrazione dei pasti:

- prevede la preparazione degli stessi presso un Centro Cottura mediante il sistema del “legame differito fresco - caldo”, la consegna ai plessi scolastici e la distribuzione agli alunni.
- dovrà essere effettuata nei giorni feriali, nei periodi di funzionamento delle scuole, secondo i rispettivi calendari scolastici che saranno indicati o dai Dirigenti Scolastici o dalle Autorità Scolastiche competenti in conformità al calendario delle attività didattiche previste per le ore pomeridiane.

Le modalità di svolgimento del servizio sono ispirate al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (cd. Green Public Procurement – GPP) di cui al decreto Interministeriale 11.04.2008, aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013), nonché ai Criteri Minimi Ambientali (cd. CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10.03.2020.

Si è ragionevolmente ed indicativamente ipotizzato che il numero totale dei pasti che saranno consumati per ogni singolo anno scolastico di vigenza della concessione sia di 358.000.

Circa le caratteristiche economiche del servizio:

- il prezzo complessivo del pasto si intende comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla ditta concessionaria a qualunque titolo, secondo le condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Speciale;
- la controprestazione a favore della concessionaria consiste nel diritto a riscuotere direttamente le quote relative al servizio di ristorazione scolastica negli importi determinati esclusivamente dal Comune;
- sono previste le compensazioni da parte del Comune alla concessionaria come in seguito specificate.

Circa la situazione dei costi per l'ente locale, e la relativa sostenibilità finanziaria, e i costi per gli utenti, si evidenzia che il servizio oggetto della gara è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente; il Comune, nel fissare le quote spettanti alle famiglie, e stimare di conseguenza quelle compensative a proprio carico, si è avvalso della discrezionalità che gli spetta per legge tenendo rigorosamente conto dei limiti delle disponibilità di bilancio.

Più precisamente, il Comune si obbliga a corrispondere, a favore della concessionaria, una quota del costo del pasto pari alla differenza tra il prezzo unitario offerto in sede di gara dalla concessionaria medesima e gli importi dovuti dalle famiglie degli utenti, meglio specificati nel successivo punto C.

C. CONTRATTO DI SERVIZIO

- La concessione:
 - ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale, ovvero la somministrazione (preparazione, consegna e distribuzione) di pasti agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali ubicate nel Comune di Treviso per gli anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026.
 - riguarda, altresì, la gestione di un sistema informatico per l'iscrizione online al servizio di ristorazione scolastica, per la rilevazione giornaliera delle presenze e la riscossione delle quote dei pasti.
- La durata della concessione, il cui contratto è stato stipulato in data 06/09/2023, è di 3 anni (a.s. 2023-24, 2024-25, 2025-26) con opzione di rinnovo per altri due anni scolastici. Il servizio, in accordo con l'Amministrazione Comunale, è stato avviato dalla concessionaria il 25 settembre 2023.
- Il valore stimato della concessione, calcolato sul numero presunto di pasti per la durata contrattuale, è pari ad euro 5.230.040,00 (quindi euro 1.743.346,66 per anno scolastico), di cui 5.219.640,00 per la fornitura dei pasti ed euro 10.400,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA di legge.

L'importo contrattuale, corrispondente alle compensazioni economiche di cui al successivo punto, è stimato in euro 1.917.489,92, di cui 1.907.089,92 per la fornitura dei pasti ed euro 10.400,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA 4%. Su base annua, l'importo (IVA 4% inclusa) è suddiviso come segue:

Anno 2023 (periodo set-dic)	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026 (periodo gen-giu)	Totale per tutta la durata della concessione
€ 237.397,70	€ 665.551,82	€ 665.551,82	€ 425.688,18	€ 1.994.189,52

- il Comune corrisponderà alla ditta concessionaria le compensazioni economiche corrispondenti alla differenza tra il prezzo offerto in sede di gara, pari a euro 4,86 (oltre oneri di sicurezza e IVA di legge) per singolo pasto, e le quote a carico dell'utenza approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34768/reg. n. 73 del 01.04.2014. Tale importo è stato determinato sulla base dell'offerta economica della ditta aggiudicataria, in ribasso sul prezzo a base di gara del singolo pasto, di euro 4,90 (oltre oneri di sicurezza e IVA di legge), calcolato come da risultanze del Piano Economico-Finanziario allegato alla documentazione di gara. Le quote a carico dell'utenza, che saranno incassate direttamente dalla ditta aggiudicataria, come determinate con la DCC n. 34768/reg. n.73 del 01/04/2014, sono le seguenti:
 - euro 3,70 a pasto
 - euro 3,20 a pasto a partire dal secondo figlio in ordine di età
 - euro 2,80 a pasto per famiglie con valore ISEE <= euro 7.750,00
 - euro 2,80 a pasto per alunni disabili in possesso di certificazione ex Legge n. 104/1992.
- principali obblighi della concessionaria:
 - le caratteristiche merceologiche delle materie prime e la tipologia degli alimenti proposti dalla concessionaria devono corrispondere a quanto indicato nelle "schede prodotto" delle principali sostanze alimentari contenute nell'allegato 3 delle "Linee di indirizzo in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" della Regione del Veneto, di cui al Piano regionale Prevenzione (PRP) 2020/2025 approvato con D.G.R. n.1858 del 29/12/2021) approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2022.
 - altresì devono essere rispettati i CRITERI AMBIENTALI MINIMI previsti per il "Servizio di ristorazione scolastica", sub C, lett. a), di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 nonché quanto

previsto dal Comune concedente al fine di favorire l'utilizzo di prodotti biologici, IGP e DOP per la preparazione dei menù.

- non possono essere impiegati o consegnati alimenti che riportino sull'etichetta l'indicazione "contiene OGM".
- nell'esecuzione degli interventi di pulizia e igienizzazione presso le scuole, da effettuarsi con propri mezzi e prodotti, la concessionaria deve rispettare il piano minimo di sanificazione indicato nel Capitolato Speciale;
- in tema di smaltimento dei rifiuti, la concessionaria deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti. Al riguardo, gli imballaggi (primari, secondari e terziari) devono rispondere ai requisiti di cui all'Allegato F della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., mentre l'imballaggio secondario e terziario deve essere costituito, se in carta o cartone per il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60%;
- la concessionaria ha l'obbligo di fornire adeguata assistenza telefonica e fisica (attraverso uno sportello dedicato) agli utenti;
- per quanto concerne gli investimenti, è a carico della concessionaria la fornitura, in determinati plessi, di lavastoviglie dotate di sistema autoriscaldante dell'acqua di lavaggio e di capacità di lavoro proporzionata al numero di coperti del refettorio interessato e in conformità a quanto previsto al punto C. a. 4 dell'Allegato 1 (Art. 1) dei Criteri Minimi Ambientali (cd. CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10/03/2020;

D. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

CONTROLLI DI QUALITA' E VERIFICHE BATTERIOLOGICHE (A CARICO DELLA CONCESSIONARIA)

La concessionaria ha l'obbligo di predisporre ed eseguire a proprie spese, tramite laboratorio accreditato, controlli analitici sugli alimenti (intermedi di lavorazione e prodotti finiti) e sugli ambienti di lavoro al fine di verificarne l'idoneità igienica.

Il Piano di Campionamento deve prevedere come minimo:

- n° 2 tamponi ambientali su superfici presso il Centro di cottura (frequenza quindicinale);
- n° 1 alimento (prodotto finito o intermedio di lavorazione attinente alle preparazioni effettuate per il Comune - da prelevarsi presso il centro di cottura con frequenza quindicinale);
- n° 1 alimento (prodotto finito - da prelevarsi presso le scuole in fase di distribuzione con frequenza mensile).

I prelievi devono essere ogni volta preventivamente concordati con l'Azienda ULSS ed il Comune e i risultati di tali analisi dovranno essere inviati in copia al Comune.

VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO (A CARICO DEL COMUNE)

La vigilanza sull'esecuzione del servizio competerà all'Amministrazione comunale a mezzo del personale all'uopo incaricato per tutto il periodo della concessione con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

A tale proposito, il Comune deve comunicare alla concessionaria il nominativo delle persone autorizzate ad effettuare i controlli.

In particolare si prevedono due tipi di controllo:

- 1) Controllo tecnico ispettivo e igienico-sanitario svolto da incaricati dall'Amministrazione Comunale e comprendente: l'ispezione del centro cottura, dei refettori e dei locali accessori, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel capitolato di gara per quanto di competenza; la corrispondenza quantitativa e qualitativa delle derrate alimentari alle tabelle dietetiche allegate al capitolato da effettuarsi anche mediante pesatura delle derrate alimentari crude presso il centro di cottura; la corrispondenza dei pasti serviti ai menù settimanali in vigore; il rispetto delle norme igieniche, dei tempi e delle modalità stabilite per la consegna e distribuzione dei pasti trasportati;

- 2) Controllo sul funzionamento del servizio da parte di insegnanti e genitori facenti parte delle Commissioni Mensa. I soggetti suddetti effettuano, anche individualmente, nell'orario della ristorazione presso i singoli plessi scolastici, il controllo sull'appetibilità del cibo e sul suo gradimento, sulla sua conformità al menù, sulla sua presentazione e, in generale, sul corretto funzionamento del servizio. Il controllo dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico - sanitarie e secondo le modalità di accesso concordate con le autorità scolastiche.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- Il servizio di ristorazione scolastica di cui al presente referto è stato affidato in concessione a: EURORISTORAZIONE S.R.L. con sede a Torri di Quartesolo (VI), Via Savona 144 Cap 36040 - P.IVA/C.F. 01998810244
OGGETTO SOCIALE (estratto):
la produzione e commercializzazione di pasti e di alimenti in genere per mense, collettività, ospedali, negozi e ristoranti; gestione di mense, posti di ristoro, alberghi e ristoranti; commercio all'ingrosso ed al minuto di qualsiasi prodotto dell'alimentazione e della ristorazione; qualsiasi attività inerente il servizio di ristorazione e la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, compresa la gestione di buoni pasto.
- La suddetta concessionaria è stata autorizzata dal Comune a subappaltare il servizio di trasporto pasti per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica oggetto della presente relazione a: CA.TT.IVA SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI, con sede a Roma (RM) in Via Lima n.7 - P.IVA/C.F. 12982621000,
OGGETTO SOCIALE (estratto):
 - fornitura di servizi connessi alle attività commerciali, industriali e professionali inerenti il facchinaggio;
 - fornitura di servizi connessi alle attività commerciali, industriali e professionali inerenti il trasporto e la logistica;
 - il servizio di autotrasporti di cose per conto di terzi, urbano ed extraurbano, interno ed internazionale, con particolare riguardo al trasporto di derrate alimentari per mense aziendali, scolastiche, ristoranti e simili, nonché' la preparazione delle merci per il trasporto, il trasporto di persone in genere in proprio e per conto terzi;
 - il servizio di stoccaggio e magazzinaggio, anche per conto terzi, di merci, comprese le derrate alimentari fresche e surgelate, avendo la facoltà di aprire e chiudere depositi e magazzini;
 - le consulenze ambientali, logistiche e gestionali legate al mondo della ristorazione incluse sia la progettazione che la ricerca nel settore;
 - l'organizzazione e gestione di corsi di formazione su tematiche legate al mondo della ristorazione, ambientali, di qualità e nutrizionali;
 - l'attività industriale di riciclo di rifiuti derivante dall'attività di ristorazione, quali plastica, organico, vetro, ecc.;
- Relativamente al controllo tecnico ispettivo di cui al precedente punto 1 lettera D, il Comune di Treviso, tramite MEPA di Consip, ha affidato l'incarico per il biennio 2023-23 a: ARMELIN SARA con sede a Caneva (PN).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Tenuto conto del recente avvio del servizio (25 settembre 2023) nel presente referto si riportano alcune sintetiche informazioni in merito a:

- importo contrattuale (si veda quanto indicato al precedente punto 1 lettera C);

- n° di personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento e costo complessivo e unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categoria di utenza e/o servizio prestato;

rinviando alla prossima relazione l'analisi economico-finanziaria, in considerazione anche del PEF redatto in sede di gara.

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO, TIPOLOGIA DI INQUADRAMENTO, COSTO COMPLESSIVO E UNITARIO

L'elenco del personale impiegato, e riportato nelle seguenti tabelle, si riferisce al centro cottura impiegato per il servizio e ai refettori. In particolare è indicato il costo trimestrale sostenuto dalla concessionaria, comprensivo del costo della manodopera.

ORGANICO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI TREVISO							
Mansione	Monte ore sett.le	liv	CCNL	Sede lavoro	Costo orario da tabelle ministeriali prov. TV (dic. 2021)	Costo setti.le	Costo totale stimato periodo Settembre - Novembre)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	20,00	QA	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	30,65 €	613,00 €	6.743,00 €
RESPONSABILE QUALITA'	5,00	3	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	22,15 €	110,75 €	1.218,25 €
DIETISTA	20,00	3	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	22,15 €	443,00 €	4.873,00 €

ORGANICO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI TREVISO							
Mansione	Monte ore sett.le	liv	CCNL	Sede lavoro	Costo orario da tabelle ministeriali prov. TV (dic. 2021)	Costo setti.le	Costo totale stimato periodo Settembre - Novembre)
CUOCO	40,00	1	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	25,60 €	1.024,00 €	11.264,00 €
CUOCO	35,00	1	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	25,60 €	896,00 €	9.856,00 €
CUOCO	25,00	4	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	20,90 €	522,50 €	5.747,50 €
CUOCO	12,50	2	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	23,46 €	293,25 €	3.225,75 €
CUOCO	12,50	3	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	22,15 €	276,88 €	3.045,63 €
CUOCO DIETE	20,00	3	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	22,15 €	443,00 €	4.873,00 €
AIUTO-CUOCO	10,00	5	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	19,65 €	196,50 €	2.161,50 €
AIUTO-CUOCO	10,00	5	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	19,65 €	196,50 €	2.161,50 €
ASM	10,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	18,87 €	188,70 €	2.075,70 €
ASM	10,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	18,87 €	188,70 €	2.075,70 €
ASM	15,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	18,61 €	279,15 €	3.070,65 €
LAVAGGIO	15,00	7	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	17,49 €	262,35 €	2.885,85 €

LAVAGGIO	15,00	7	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	17,49 €	262,35 €	2.885,85 €
SPORTELLO	20,00	5	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	19,65 €	393,00 €	4.323,00 €
SPORTELLO	10,00	5	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	19,65 €	196,50 €	2.161,50 €
MAGAZZINIERE	10,00	4	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA	20,90 €	209,00 €	2.299,00 €
ASM	10,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,87 €	188,70 €	2.075,70 €
ASM	10,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,87 €	188,70 €	2.075,70 €
ASM	10,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,87 €	188,70 €	2.075,70 €
ASM	10,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,61 €	186,10 €	2.047,10 €
ASM	10,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,61 €	186,10 €	2.047,10 €
ASM	10,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,61 €	186,10 €	2.047,10 €
ASM	10,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,61 €	186,10 €	2.047,10 €
ASM	10,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,87 €	188,70 €	2.075,70 €
ASM	10,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	CENTRO COTTURA/APP. SC. TREVISO	18,87 €	188,70 €	2.075,70 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	17,50	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	330,23 €	3.302,25 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	9,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	169,83 €	1.698,30 €

ORGANICO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI TREVISO

Mansione	Monte ore sett.le	liv	CCNL	Sede lavoro	Costo orario da tabelle ministeriali prov. TV (dic. 2021)	Costo setti.le	Costo totale stimato periodo Settembre - Novembre)
ADDETTO SERVIZI MENSA	18,75	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	353,81 €	3.538,13 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	17,50	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	330,23 €	3.302,25 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	17,50	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	330,23 €	3.302,25 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	20,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	377,40 €	4.151,40 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	16,25	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	306,64 €	3.373,01 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	20,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	377,40 €	3.774,00 €

ADDETTO DISTRIBUZIONE PASTI	17,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	320,79 €	3.207,90 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	18,75	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	353,81 €	3.538,13 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	15,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	283,05 €	3.113,55 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	20,25	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	382,12 €	4.203,29 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	18,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	339,66 €	3.736,26 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	23,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	434,01 €	4.340,10 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	16,25	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	306,64 €	3.066,38 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	25,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	471,75 €	4.717,50 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	15,75	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	297,20 €	2.972,03 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	15,75	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	297,20 €	2.972,03 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	17,50	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	330,23 €	3.302,25 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	19,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	358,53 €	3.585,30 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	17,50	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	330,23 €	3.302,25 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	14,50	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	273,62 €	2.736,15 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	13,75	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	259,46 €	2.854,09 €
ADDETTO CONFEZIONAMENTO	19,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	358,53 €	3.585,30 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	16,25	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	306,64 €	3.373,01 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	15,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	283,05 €	2.830,50 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	16,25	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	306,64 €	3.066,38 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	18,25	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	344,38 €	3.443,78 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	18,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	339,66 €	3.736,26 €

ORGANICO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI TREVISO

Mansione	Monte ore sett.le	liv	CCNL	Sede lavoro	Costo orario da tabelle ministeriali prov. TV (dic. 2021)	Costo setti.le	Costo totale stimato periodo Settembre - Novembre)
ADDETTO SERVIZI MENSA	19,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	358,53 €	3.585,30 €

ADDETTO SERVIZI MENSA	15,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	279,15 €	2.791,50 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	15,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	279,15 €	2.791,50 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	25,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	465,25 €	4.652,50 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	19,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	353,59 €	3.535,90 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	12,50	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	232,63 €	2.326,25 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	16,25	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	302,41 €	3.326,54 €
SECONDO CUOCO	20,00	5	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	19,65 €	393,00 €	3.930,00 €
COMMIS DI SALA	17,75	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	330,33 €	3.303,28 €
ADDETTO SERVIZIO MENSA	9,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	169,83 €	1.698,30 €
COMMIS DI SALA	16,50	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	307,07 €	3.070,65 €
COMMIS DI SALA	15,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	279,15 €	2.791,50 €
COMMIS DI SALA	9,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	167,49 €	1.842,39 €
COMMIS DI SALA	10,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	186,10 €	2.047,10 €
COMMIS DI SALA	11,50	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	214,02 €	2.140,15 €
COMMIS DI SALA	6,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	111,66 €	1.228,26 €
COMMIS DI SALA	6,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	111,66 €	1.116,60 €
COMMIS DI SALA	7,00	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	130,27 €	1.302,70 €
COMMIS DI SALA	14,75	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	274,50 €	2.744,98 €
COMMIS DI SALA	2,25	6	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,61 €	41,87 €	418,73 €
ADDETTO SERVIZI MENSA	3,00	6S	PUBBL.ESERCIZI **	APP. SC. TREVISO	18,87 €	56,61 €	566,10 €
TOTALE							246.894,59 €
VALORE UNITARIO A PASTO (considerato un numero di pasti stimato a fine Novembre pari a 102.404)							2,41 €

TRASPORTI IN SUBAPPALTO (valore stimato fino a fine Novembre)		
<i>Si precisa che il valore indicato a lato è il costo dell'intero servizio di trasporto e comprensivo del costo del personale che da contratto di subappalto è stimato superiore al 50% del valore contrattuale</i>		37.840,00 €

*** **

TARIFFAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE ENTRATE PER CATEGORIA DI UTENZA E/O SERVIZIO PRESTATO

SETTEMBRE				
	Tariffe utenti (€)	n. pasti settembre	Entrate da utenti	Entrate da Comune
Esonerati	0	417	0,00	2.107,68
Tariffa agevolata per ISEE	2,8	427	1.195,60	962,63
Tariffa agevolata per L. 104	2,8	97	271,60	218,68
Tariffa residenti non ridotta unico/primo figlio	3,7	6608	24.449,60	8.949,88
Tariffa residenti non ridotta da secondo figlio	3,2	1781	5.699,20	3.302,69
Tariffa non residenti	5,05	1243	6.277,15	0,00
			37.893,15	15.541,56
OTTOBRE				
	Tariffe utenti (€)	n. pasti ottobre	Entrate da utenti	Entrate da Comune
Esonerati	0	3599	0,00	18.190,79
Tariffa agevolata per ISEE	2,8	1949	5.457,20	4.393,83
Tariffa agevolata per L. 104	2,8	427	1.195,60	962,63
Tariffa residenti non ridotta unico/primo figlio	3,7	30016	111.059,20	40.653,67
Tariffa residenti non ridotta da secondo figlio	3,2	7930	25.376,00	14.705,39
Tariffa non residenti	5,05	5663	28.598,15	0,00
			171.686,15	78.906,31

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Tenuto conto del recente avvio della concessione si rinvia alla relazione del prossimo anno un'analisi più approfondita dei singoli indicatori qualitativi/quantitativi del servizio e dei risultati conseguiti; in questa sede si riportano alcune brevi considerazioni desunte sia dai controlli tecnico-ispettivi e igienico-sanitari sia dalle verifiche delle Commissioni mensa sull'appetibilità del cibo e sul funzionamento generale del servizio.

RISULTATI DEI CONTROLLI TECNICO-ISPETTIVI E IGIENICO-SANITARI PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE DA PARTE DELLA DITTA INCARICATA DAL COMUNE

Nei primi due mesi dall'avvio del servizio sono stati effettuati n. 5 controlli presso altrettante mense scolastiche che hanno rilevato esigue e lievi lacune facilmente sanabili. In tutti i casi il servizio di ristorazione non è stato né compromesso né interrotto.

Ogni difformità rilevata nel corso delle verifiche è stata tempestivamente segnalata alla concessionaria

RISULTATI DEI CONTROLLI TECNICO-ISPETTIVI E IGIENICO-SANITARI PRESSO IL CENTRO COTTURA DA PARTE DELLA DITTA INCARICATA DAL COMUNE

Nei primi due mesi dall'avvio del servizio è stato effettuato n. 1 controllo presso il centro cottura della ditta concessionaria che non ha evidenziato alcuna difformità o criticità.

RISULTATI DEI CONTROLLI DA PARTE DELLE COMMISSIONI MENSA (INSEGNANTI E GENITORI) SULL'APPETIBILITÀ DEL CIBO E SUL SUO GRADIMENTO, SULLA SUA CONFORMITÀ AL MENU, SULLA SUA PRESENTAZIONE E, IN GENERALE, SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Nei primi due mesi dall'avvio del servizio sono stati effettuati n. 12 controlli, presso quattro mense scolastiche, che hanno evidenziato un generale gradimento del servizio offerto salvo poche (sostenibili) critiche, in particolare sull'appetibilità e sul gradimento del cibo.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contratto di concessione del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali del Comune di Treviso, Repertorio n. 13588 stipulato in data 06.09.2023, registrato a Treviso in pari data al n. 26073 Serie 1T Pubblici, decorre dal giorno di inizio dell'anno scolastico 2023/24, ovvero il 13/9/2023, e termina l'ultimo giorno di attività didattica dell'anno scolastico 2025/26.

La concessionaria, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha avviato il servizio il 25/9/2023.

Il valore stimato della concessione, calcolato sul numero presunto di pasti per la durata contrattuale, è pari ad euro 5.230.040,00, di cui 5.219.640,00 per la fornitura dei pasti ed euro 10.400,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA di legge.

L'importo contrattuale, corrispondente alle compensazioni economiche di cui al precedente punto 1 lettera C, è stimato in euro 1.917.489,92, di cui 1.907.089,92 per la fornitura dei pasti ed euro 10.400,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA di legge.

Ad oggi, a circa due mesi dall'avvio del servizio, non sono state rilevate importanti criticità o complessità ma solo le lievi difformità di cui al precedente punto 4. Qualità del servizio, già segnalate alla ditta concessionaria e, comunque, facilmente risolvibili.

La concessionaria si è già attivata per dar corso alle migliorie proposte in sede di gara (fornitura lavastoviglie, erogatori di acqua microfiltrata, ecc. ecc.).

Nel complesso non si registra alcun inadempimento contrattuale.

Valutazioni più dettagliate saranno fornite nella prossima relazione, ad un anno dall'avvio del servizio.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In questa sede, pur tenendo conto sia del breve lasso di tempo decorso dall'avvio del servizio sia delle limitate informazioni disponibili, si evidenzia una gestione del servizio complessivamente funzionale ed efficiente resa possibile soprattutto grazie all'affidamento in concessione ad un soggetto terzo dotato di elevata capacità organizzativa e finanziaria.

Le condizioni del capitolato di gara sono rispettate in toto.

Sono state riscontrate alcune fisiologiche inadeguatezze nella gestione del servizio, comunque di lieve entità e prontamente eliminate dalla concessionaria.

Salvo poche eccezioni, la concessionaria si è dimostrata sempre puntuale nella distribuzione dei pasti e tempestiva nel comunicare variazioni afferenti, in particolare, al menu offerto.

Il gradimento dell'utenza nei primi due mesi è sostanzialmente positivo.

Infine, per quanto concerne:

- una più approfondita verifica sulla situazione gestionale del servizio;
- la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale,
- la gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura,

si rinvia alla relazione del prossimo anno 2024.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
Scolastici e Politiche per lo Sport
dott. Stefano Pivato

file firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 email:postacertificata@cert.comune.treviso.it

SERVIZIO SPORT

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE Relazione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022

Ricognizione al 27/11/2023

Il D.lgs. 201/2022 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2022 ed in vigore dal 31.12.2022, delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett c), sono definiti servizi pubblici locali di rilevanza economica *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*.

Oggetto della presente relazione è la verifica periodica della situazione gestionale, prevista dall'art. 30 dello citato decreto n. 201/2022, dei servizi pubblici locali di competenza del servizio SPORT a rilevanza economica.

La struttura preposta al monitoraggio - controllo è dunque il servizio SPORT.

Ai fini di tale verifica sono stati esplicitati gli aspetti ritenuti essenziali per definire la natura e tipologia dei servizi svolti:

Centro Sportivo Natatorio Comunale di Viale Europa Piscina Natatorium Treviso Selvana

Con contratto rep. nr. 12330 del Segretario Generale in data 21 maggio 2002, registrato in Treviso il 25 maggio 2002 al n. 1867, è stata affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica, la gestione del Centro Sportivo Natatorio comunale di Viale Europa, per il periodo di quindici anni, all'Associazione Temporanea d'Impresa costituita dalle Società S.S.D. Natatorium Treviso a.r.l. (capogruppo), A.S. Natatorium Treviso, A.R.C.A. Società Sportiva a.r.l., Centro Nuoto Cittadella, Zanchetta Aurelio s.r.l. (mandanti) la quale si è impegnata ad eseguire lavori di adeguamento strutturale e infrastrutturale delle parti costituenti l'impianto;

- Il servizio in questione aveva durata di anni 15 dalla data di consegna dell'impianto, pertanto la prima scadenza contrattuale sarebbe avvenuta in data 04.06.2017;

- Con successiva deliberazione n. 49 del 31.07.2006 il Consiglio Comunale ha deciso la proroga della scadenza precisata per la sola parte relativa alla gestione della sezione piscine per consentire il frazionamento nel tempo degli oneri finanziari, derivanti da una maggior spesa rispetto al preventivo di cui all'art. 6 del contratto rep. 12330 prot. 35718 del 21.05.2002, sostenuta dal concessionario per la ristrutturazione del centro natatorio comunale;

- E' stato pertanto sottoscritto un nuovo contratto rep. N. 12862 il 30.11.2006 con il quale veniva disciplinato quanto disposto dalla DCC n. 49 del 31.07.2006 e, cioè, che il servizio per la sola sezione piscine ha durata 20 anni, 6 mesi e 26 giorni dalla data di consegna dell'impianto;

- Con provvedimento n. 139 del 26.05.2017 la Giunta Comunale ha deliberato la prosecuzione della gestione della palestra da parte della SSD Natatorium a.r.l. fino al 31.12.2017, alle medesime condizioni di cui ai precitati contratti;

- Con successivi atti aggiuntivi è stata annualmente affidata la prosecuzione della gestione della palestra alla SSD Natatorium a.r.l., alle medesime condizioni di cui al contratto rep. 12862 del 30.11.2006, sino al 31.12.2018;

- Con provvedimento n. 226/119293 del 3.08.2021 la Giunta Comunale ha deliberato di procedere, ai sensi dell'art. 216 c. 2 DL 34/2020 (convertito con L. 77/2020), alla proroga di 3 anni della durata della Concessione originaria dell'Impianto Sportivo Natatorio comunale di S. Bona e cioè sino al 31/12/2025, ed alla conseguente sottoscrizione di apposito contratto modificativo/integrativo della Concessione originaria di cui al contratto n. 12330 del 21.05.2002, integrato con successivo contratto rep. 12862

prot. 87532 il 30.11.2006,

-il Concessionario infatti, con nota dell'11.05.2021, acquisita a protocollo n. 71384 del 12.05.202, aveva richiesto la proroga della durata della concessione di cui al contratto n. 12330 del 21.05.2002, integrato con successivo contratto rep. 12862 prot. 87532 il 30.11.2006, per anni tre e cioè sino al 31.12.2025 per l'intero complesso sportivo, considerate le problematiche venutesi a creare a seguito della situazione emergenziale COVID 19;

il concessionario aveva infatti manifestato ed evidenziato, anche negli incontri con l'Amministrazione Comunale, la necessità, fra le altre, di far fronte ai sopravvenuti maggiori costi per la predisposizione delle misure organizzative idonee a garantire condizioni di sicurezza tra gli utenti e ai significativi minori ricavi dovuti alla riduzione del numero delle presenze all'interno dell'impianto nonché a sostenere le spese per il rimborso mutui accesi per la ristrutturazione dell'impianto;

con la deliberazione di Giunta Comunale sopra citata si è stabilito di riconoscere quale causa di forza maggiore la grave emergenza sanitaria che dalla terza decade di febbraio 2020 ha colpito l'Italia a seguito della diffusione del Coronavirus (COVID 19), in quanto evento straordinario ed imprevedibile ed atto a giustificare in fatto e in diritto la modifica della concessione in parola, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia, uniformando la durata della concessione dei due impianti (S.Bona e Selvana) al 31.12.2025;

Le Tariffe del nuoto libero in vigore presso gli Impianti Natatori Comunali di Viale Europa e di Via Zanella risultano le seguenti (preventivamente concordate ed approvato dall'Amministrazione Comunale) :

INGRESSI INVERNALI	TARIFFE IN VIGORE DAL 2021
Ingresso intero	5,50
Ingresso ridotto	4,50
Abbonamento intero 10 ingressi	50,00
Abbonamento ridotto 10 ingressi	35,00
INGRESSI ESTIVI	
Ingresso intero feriali	6,50
Ingresso ridotto feriali	4,50
Ingresso intero festivi e prefestivi	8,00
Ingresso ridotto festivi e prefestivi	5,50
Abbonamento intero 10 ingressi	60,00
Abbonamento ridotto 10 ingressi	40,00

La Politica tariffaria vigente permette dunque un accesso generalizzato alla struttura a condizioni economiche vantaggiose.

Le agevolazioni per gli ingressi sono applicate agli over 60 e ai minori di 14 anni. Disabili e bambini minori di tre anni entrano gratuitamente.

Tutti gli istruttori sono in possesso di brevetto tecnico FIN e di assistente bagnanti con abilitazione BLSD.

Per la gestione dei disservizi viene utilizzato un modulo interno . Tutte le segnalazioni /comunicazioni pervenute vengono evase quotidianamente e trasmesse per competenza al manutentore.

La gestione degli indicatori di qualità avviene attraverso i canali social e le recensioni google monitorate dal coordinatore di segreteria

Per eventuali emergenze e comunicazioni all'utenza viene utilizzato il web, facebook e il canale telegram per il quale è attivo un canale destinato all'utenza ed uno per lo staff oltre ai gruppi specifici di whatsapp per i diversi settori di attività in modo da garantire la tempestività di aggiornamento delle comunicazioni interne ed esterne.

L'igiene dell'impianto è garantita dalla presenza costante del personale addetto. Quotidianamente tutti gli ambienti sono trattati con prodotti disinfettanti antimicotici. Le piscine sono dotate di moderni sistemi di trattamento che consentono il completo filtraggio ogni quattro ore. Il dosaggio dei prodotti chimici disinfettanti avviene costantemente nelle 24 ore attraverso apparecchiature automatiche dotate di allarmi che segnalano eventuali guasti.

Tutti i prodotti disinfettanti utilizzati nell'impianto sono registrati al Ministero della Sanità.

In linea con i nuovi programmi formativi della Federazione Italiana Nuoto, la Scuola Nuoto Federale Natatorium Treviso è sempre attiva nel promuovere percorsi didattici che abbiano contenuti tecnici rivolti all'acquisizione di una completa autonomia e sicurezza in acqua

Per la specifica attività sono dunque stati individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e sono riportate altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza stessa .

Quale considerazione finale si evidenzia una gestione del servizio funzionale ed efficiente resa possibile soprattutto grazie all'affidamento in concessione ad un soggetto terzo dotato di elevata e consolidata capacità organizzativa. Si rileva però una difficoltà da parte del soggetto affidatario per una serie concomitante di gravi criticità per sopravvenuti maggiori costi quali l'aumento dell'energia ed al contingentamento di utenza dovuto alle restrizioni introdotte, pe il recente passato, dalle normative anti Covid

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio non può che ritenersi soddisfacente

Stadio Comunale O. Tenni

In data 8 novembre 2021 con istanza acquisita al protocollo n° 161081 del 8.11.2021 la società Treviso FBC 1993 S.S.D. a r.l. ha richiesto la concessione dell'immobile in oggetto impegnandosi alla realizzazione di interventi manutentivi.

Con Deliberazione n. 21/22/DCC del 30 marzo 2022, il Consiglio comunale, nel valutare positivamente l'iniziativa della società sportiva, ha deciso di concedere la gestione dell'impianto condizionata all'assunzione da parte del concessionario di tutti gli oneri manutentivi e gestionali ed alla realizzazione, da parte dello stesso, di interventi di manutenzione straordinaria per un importo almeno pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), oltre a IVA, a scomputo del canone concessorio annuo.

La società utilizzerà l'impianto per la disputa delle partite della prima squadra iscritta al campionato regionale Eccellenza oltre che per la disputa di alcune partite del settore giovanile e altre manifestazioni di pubblico interesse correlate.

Il concessionario si impegna a:

1. effettuare interventi di manutenzione straordinaria per un valore almeno pari ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), oltre

IVA, quali:

a. Dotazione di impianto elettrico e di illuminazione nelle biglietterie centrali del portale d'entrata dello stadio;

b. Rifacimento impianto interno di video-sorveglianza con collegamento in remoto per forze dell'ordine/vigilanza

c. Rifacimento impianto di riscaldamento/raffrescamento zona uffici sottostanti tribuna laterale "A"

d. Rifacimento impianto audio con sostituzione di amplificatori e casse acustiche deteriorate

e. Bonifica e ripristino sigillatura gradinata laterale "A" sovrastante uffici segreteria per percolamento e infiltrazioni continue di acqua piovana

f. Copertura a sbalzo tribuna "A", contigua all'esistente con installazione impianto foto-voltaico

g. Demolizione parziale della tribuna laterale sud "C" blocco inferiore (ora completamente inagibile) con ripristino nuova tribuna, copertura a sbalzo contigua all'esistente con installazione impianto fotovoltaico

E' in vigore uno specifico REGOLAMENTO D'ACCESSO E D'USO STADIO COMUNALE "O.TENNI" .

L'accesso e la permanenza nell'area dello stadio è dunque espressamente soggetta all'implicita accettazione da parte dello spettatore del suddetto Regolamento d'uso e delle normative emanate dalla FIFA, dalla UEFA, dalla Lega Nazionale Professionisti FIGC, dalla Lega Pro, da F.C. Treviso S.r.l. e dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

L'Amministrazione effettua verifiche periodiche avvalendosi dei propri uffici preposti, al fine di riscontrare il mantenimento dell'impianto sportivo in perfetta efficienza.

In ogni caso la Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo esegue un controllo particolarmente puntuale in ordine al mantenimento delle prescrizioni per potervi svolgere le partite ufficiali

Quale considerazione finale si evidenzia che lo stadio necessita di costanti interventi di manutenzione straordinaria e l'investimento economico previsto dalla società sportiva consentirà la conservazione del bene nel corso del tempo, senza riversare sulla collettività alcun costo, grazie ad una redditività che ne consentirà una costante ed adeguata manutenzione.

La riqualificazione dell'impianto solleva l'Amministrazione comunale dal sostenere detti oneri ed al termine della concessione gli interventi di manutenzione straordinaria verranno valorizzati nel patrimonio del Comune.

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale dell'impianto non può che ritenersi soddisfacente

Stadio di rugby di Monigo

Con Contratto Rep. n. 12389 Prot. n. 86461 del 12.12.2002 è stato concesso in uso a Benetton Rugby Treviso Srl SSD, per la durata di anni 22 e 6 mesi, dal 1 luglio 2000 e scadenza 26.01.2023, l'impianto sportivo denominato Stadio comunale di rugby di Monigo di Treviso, con canone di concessione annuale stabilito in € 36.151,98 (oltre a IVA), soggetto ad adeguamento ISTAT e a scomputo parziale di lavori. La convenzione pone a carico del gestore le spese inerenti ai consumi delle varie utenze, anche elettriche.

- il "Decreto Milleproroghe" convertito in Legge del 24.02.2023 n. 14 con l'art. 16, comma 4, prevede "Al fine di sostenere le società e le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro colpite dall'emergenza epidemiologica da covid-19 e dagli effetti derivanti dall'aumento del costo dell'energia, fermo restando in ogni caso quanto previsto per le concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali dagli articoli 3 e 4 della legge 5 agosto 2022, n. 118, le concessioni alle società e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2022, sono prorogate al 31 dicembre 2024, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle stesse, in vista delle procedure di affidamento che saranno espletate ai sensi delle vigenti disposizioni";

- le caratteristiche costruttive dell'impianto di rugby hanno reso opportuno per la società sportiva realizzare un impianto fotovoltaico, e relativi allacciamenti, rinunciando al contempo e come comunicato con mail del 10.11.2022, ad ogni diritto di ritenzione, risarcimento o compenso per le migliorie apportate, ancor prima di poter partecipare ad un nuovo affidamento dell'impianto sportivo in scadenza;

- nelle more di avvio delle procedure di affidamento dello stadio comunale di Monigo si è resa necessaria la valutazione in ordine ad una proroga di gestione dell'impianto sportivo al fine di consentire alla Benetton Rugby Treviso Srl SSD di mantenere la continuità della pratica sportiva rivolta alla cittadinanza e di poter procedere all'iscrizione annuale alla federazione sportiva di riferimento.

Benetton Rugby ha richiesto infatti la proroga di ulteriori due anni della convenzione, con nota pervenuta al prot. n. 2023/86018 del 14/06/2023, motivata, altresì, dall'esigenza di poter ultimare la fase di studio ed elaborazione finalizzata alla presentazione di un progetto di partenariato P.P. che richiede ingenti risorse temporali e al contempo poter beneficiare delle agevolazioni fiscali derivanti dai recenti lavori eseguiti.

Con Comunicazione di Giunta comunale n 382/23 del 04.07.2023 è stata disposta la proroga della concessione in uso dell'impianto sportivo stadio comunale di rugby di Monigo fino al 26.01.2025, alle medesime condizioni dei contratti in essere di cui al Rep. n. 12389 Prot. n. 86461 del 12.12.2002, in attesa di definire formalmente la proroga stessa.

Si rileva che Benetton Rugby ha realizzato significativi interventi di miglioria sull'impianto investendo consistenti risorse. Come indicato per lo stadio Tenni la riqualificazione dell'impianto solleva l'Amministrazione comunale dal sostenere consistenti oneri ed al termine della concessione gli interventi di manutenzione straordinaria verranno valorizzati nel patrimonio del Comune.

La gestione diretta dell'impianto comporterebbe invece il farsi carico di esigenze complesse e di interventi significativi implicando difficoltose ricerche delle necessarie risorse per garantire detti interventi.

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale dell'impianto sportivo non può che ritenersi soddisfacente

Campi da tennis, palestra, ristorante all'interno del compendio di Villa Margherita Eurosporting Treviso

Concessione datata 31.03.20210 con durata ventennale con decorrenza dalla data di consegna del compendio con preventivo esperimento di gara ad evidenza pubblica.

L'onere delle spese finali massime per esecuzione dei lavori riconoscibili a scomputo del canone concessorio era pari ad euro 700.000,00 con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di adeguamento.

Eurosporting Treviso acquisì una struttura manifestamente in disuso: lo storico Tennis Club Treviso di Viale Felissent esistente da molti decenni.

E' stato realizzato un intervento particolarmente complesso anche per gli imprevisti e per nuovi oneri da sostenuti in ragione di detti eventi oltre che per le prescrizioni della Soprintendenza

Struttura composta da 6 campi da tennis, 1 palestra, un Bar, un Ristorante e una Sala carte/relax ed è situato nel suggestivo parco di Villa Margherita

Eurosporting Treviso svolge dunque un'attività sportiva avvalendosi di una struttura dotata di cinque campi in terra rossa e uno in sintetico interamente coperti e riscaldati in inverno e scoperti d'estate.

La rigenerazione e riqualificazione dell'impianto sono stati fondamentali in ragione di un compendio ormai in evidente stato di degrado che è stato ampiamente valorizzato grazie alla realizzazione e gestione di attività sportive, educative e promozionali dello sport del tennis.

Anche attualmente la struttura aperta a tutti e vi svolgono una pluralità di attività.

- La società aderisce alla CARTA ETICA DELLO SPORT e pertanto ne condivide i principi
- La struttura prevede accessi riservati ad utenti con disabilità
- I disservizi vengono gestiti nella giornata stessa in cui si presentano, salvo situazioni che richiedano l'intervento di professionisti esterni per i quali potrebbe esserci dell'attesa, il tutto è comunque gestito in maniera celere e tempestiva
- I reclami vengono ascoltati e gestiti con tempestività ed attenzione verso l'utenza
- Non sono presenti specifici indagini di soddisfazione dell'utenza

Per la specifica attività sono stati individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e sono riportate altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza stessa .

Le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio non può che ritenersi soddisfacente.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
Scolastici e Politiche per lo Sport e
di Coordinatore di Ambito
dott. Stefano Pivato

file firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

**Relazione art. 30 d. Lgs. 201/2022: Ricognizione periodica della situazione gestionale dei SPL a rilevanza economica. Contratto di partenariato prot. 13565/2022 per la gestione e valorizzazione dei musei civici stipulato con Athena Promakos scarl.
Relazione al 30.10.2023.**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il D.lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2022 ed in vigore dal 31.12.2022, delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett c), sono definiti servizi pubblici locali di rilevanza economica *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Oggetto della presente relazione è la verifica periodica della situazione gestionale, prevista dall'art. 30 dello citato decreto n. 201/2022, del seguente servizio pubblico locale a rilevanza economica: **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI CIVICI**

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Per assicurare la pubblica fruizione del patrimonio culturale, nonché per favorire la promozione e valorizzazione del museo ‘Luigi Bailo’, l’Amministrazione con atto di indirizzo della Giunta Comunale in data 7.09.2021, ha avviato ai sensi dell’art. 151, co. 3, del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), una procedura per l’attivazione di una forma speciale di partenariato ai sensi **dell’art. 151, co. 3, del d.lgs. n. 50/2016**, per l’individuazione di un operatore economico con il quale collaborare nella realizzazione di un progetto di promozione e valorizzazione del Museo ‘Luigi Bailo’, afferente ai Musei Civici.

L’obiettivo era l’individuazione di un soggetto con cui collaborare in un’ottica di co-progettazione per l’ideazione, realizzazione e gestione di alcune attività afferenti ai Musei Civici, in particolare:

1. attività di promozione e valorizzazione quali, a titolo d’esempio, convegni, mostre, seminari
2. prima accoglienza e servizio di apertura
3. vigilanza nelle sale



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

4. attività educative e laboratoriali, e visite guidate
5. biglietteria e bookshop
6. segreteria e prenotazioni
7. rilevazione dati e indici di gradimento
8. sponsorizzazioni.

In data 08.09.2021 è stato pubblicato il relativo avviso esplorativo prot.n. 130132/2021, a fronte del quale sono pervenute all'Ente le proposte di n. 2 operatori economici.

Con determinazione n. 94 del 27.01.2022 il dirigente del Settore Biblioteche-Musei e Cultura-Turismo ha preso atto dell'individuazione del soggetto candidato partner, ovvero l'operatore economico composto dalle società D'Uva SRL e Syremont Monument Management SPA (società consortile Promakos a RL), demandando alla Giunta comunale la decisione sulla volontà e opportunità di avviare la fase di negoziazione dell'accordo di partenariato, definendo eventualmente le linee guida cui attenersi per la conclusione del medesimo.

Con deliberazione n. 51 del 22.02.2022 la Giunta comunale ha ritenuto conforme all'interesse pubblico proseguire nel procedimento di individuazione del partner per la realizzazione del "Progetto di promozione e valorizzazione del Museo Luigi Bailo", avviando la fase di negoziazione del contratto – nell'ambito del capitolato tecnico-prestazionale accettato dal proponente – e di definizione dei rapporti e delle modalità di interazione con il medesimo sulla base delle linee guida espresse nella deliberazione citata, approvando altresì il **Piano Economico Finanziario** che prevede un equilibrio economico finanziario, anche a fronte della quota mensile erogata dal Comune pari ad un corrispettivo nell'arco dei sei anni di euro 1.204.851,00 (IVA esclusa).

B) CONTRATTO DI PARTENARIATO PER I SERVIZI DI GESTIONE DEI MUSEI CIVICI

Con contratto prot. 13565/2022, approvato con determinazione 1356/2022, è stato sottoscritto con ATHENA PROMAKOS scarl, un **accordo di partenariato** a decorrere **dal 1.10.2022 della durata di 6 anni**, rinnovabile di altri 6, per l'attuazione del Progetto di promozione e valorizzazione dei Musei civici di Treviso, con cui sono stati disciplinati ruoli e compiti, nonché gli impegni reciproci.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

Il gestore Athena Promakos ha l'obbligo di:

- Gestire tutte le attività oggetto del Progetto come descritte nell'allegato A) al contratto, ovvero:

1. Prima accoglienza e servizio di apertura. I servizi di prima accoglienza ai visitatori e di apertura rappresentano il contatto tra il pubblico e il sito museale, pertanto in stretta correlazione con l'attenzione al ricevimento e all'orientamento, e implicano:

- adeguata accoglienza all'entrata del sito culturale in un clima di ospitalità,
- efficace orientamento relativo ai percorsi di visita,
- disponibilità e cortesia degli operatori contraddistinti da grande attenzione nei confronti delle persone svantaggiate e disabili al fine di consentire la loro visita in condizioni di sicurezza;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- completa accessibilità alle informazioni relative a eventi temporanei (mostre, conferenze, presentazioni, ecc.) e ad altri itinerari collegati alle sedi espositive;
- distribuzione dei materiali didattici, informativi, questionari.

Il personale addetto alla prima accoglienza si occuperà dell'apertura ordinaria (dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 18) e dell'apertura straordinaria in occasione di celebrazioni o eventi o in base alle necessità dell'Amministrazione.

Infine, il gestore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza.

2. Vigilanza nelle sale. Gli addetti alla vigilanza nelle sale espositive provvedono, durante gli orari di apertura, alla sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale con presidio costante, che potrà anche, in parte, essere effettuato attraverso dispositivi tecnologici (telecamere, monitor, ecc.) da un'apposita control room (se messa a disposizione dall'Ente concedente). Gli addetti alla vigilanza gestiranno i flussi dei visitatori affinché siano compatibili con gli spazi e svolgeranno il controllo del comportamento utenti, l'individuazione borse e bagagli dei visitatori con invito al deposito, l'affiancamento utenti con disabilità o particolari esigenze, la cura che i gruppi organizzati di visita non prevarichino i singoli visitatori. Sarà compito degli addetti fornire al pubblico indicazione su percorso espositivo e localizzazione delle opere.

3. Attività educative e laboratoriali, e visite guidate. Il Gestore dovrà offrire un servizio di attività educative, laboratoriali e di visite guidate completo, che tenga conto delle differenze di età e di lingua, di istruzione, di preparazione e di interesse dei visitatori ma anche qualsiasi esigenza di persone con bisogni speciali, rendendo così la visita e la didattica accessibile a tutti. La struttura della visita terrà conto, oltre che dei corretti e aggiornati strumenti di divulgazione scientifica, dei risultati degli studi di psicologia della percezione visiva, linguistica e scienza della comunicazione, al fine di stabilire una positiva interazione con il visitatore. I giovani in età scolare rappresentano un obiettivo chiave per lo sviluppo del Museo Bailo e del Museo Santa Caterina come polo culturale territoriale. Va delineata una prima gamma di attività didattico-educativa che unisca alla visita guidata del Museo un'esperienza di apprendimento giocata e partecipata. I percorsi didattici, differenziati per le diverse fasce di età dei visitatori, saranno incentrati su relazioni dinamiche del gruppo, emozioni e divertimento. Per costruire una reputazione del Museo Bailo e del Museo Santa Caterina come spazi di formazione continua utili per la progressione scolastica dei giovani, ma anche come fonte di interessanti esperienze culturali e ludiche per i turisti adulti, partendo dalla qualità dell'offerta verranno resi disponibili diversi servizi:

- itinerari tematici e laboratori, organizzati intorno ad alcuni aspetti specifici (storici, artistici dedicati a un pubblico più attento ed esigente), riferiti alle diverse collezioni del Museo, che possono essere predisposti ad hoc sulla base delle richieste degli insegnanti, delle associazioni e degli organizzatori turistici in genere, che possono essere scelti sempre al momento della prenotazione.
- visite di carattere generale sia all'interno del Museo Bailo che del Museo Santa Caterina.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

Ogni attività didattica avrà la durata di due ore circa, comprensive di visita didattica alle sale del Museo Bailo o del museo Santa Caterina (con percorsi pensati in base alle fasce di età e al laboratorio scelto) e attività di laboratorio, con un numero massimo di 20 partecipanti.

Ulteriori e collaterali attività potranno essere eventualmente definite, anche in sede di Tavolo tecnico.

4. Attività di biglietteria. Il servizio di biglietteria sarà caratterizzato dall'uso di un sistema di gestione informatizzata delle attività, capace di fornire garanzia di sicurezza e correttezza delle procedure. Sarà anche attivo un servizio che consentirà ai visitatori di prenotare o acquistare in anticipo i biglietti: cumulativo per i siti culturali o del singolo sito (al visitatore che prenota o acquista un biglietto in prevendita sarà rilasciato un titolo provvisorio consistente in un codice identificativo o in un voucher che consentano al sistema di bigliettazione di riconoscere la transazione e di emettere il biglietto compatibile con il sistema di accesso. Insieme al biglietto di ingresso si potranno prenotare anche gli altri servizi attivi nel sito: audioguida, visita guidata, eventuale evento). I biglietti saranno emessi attraverso PC collegati in rete, tastiera, mouse, cassetto del denaro, stampante fiscale e stampante per biglietti, pistola laser, fax, stampante, scanner, gruppo di continuità. Verranno emesse le seguenti tipologie:

biglietti unici, biglietti cumulativi, biglietti integrati, per ciascuna tipologia interi, ridotti, gratuiti.

A queste tipologie potranno essere aggiunti, previo accordo con la Direttore dei siti culturali: abbonamenti/carte museo/carte giovani/carte terza età secondo la politica di prezzi già in corso o da realizzare durante la gestione della concessione.

L'emissione di ogni tipologia di biglietto (biglietti di prova e gratuiti inclusi) sarà memorizzata nel sistema centrale insieme con le informazioni correlate (ora emissione, luogo, ecc.). Questo consentirà un controllo costante e in tempo reale di tutte le operazioni di biglietteria e dei relativi incassi. Nel caso di malfunzionamento della cassa, o di momentanea rottura, l'operatore sarà immediatamente in grado di proseguire l'emissione dei biglietti con una produzione cartacea. Si tratterà di blocchetti di biglietti con una matrice, già numerati in origine in ordine progressivo e su cui saranno inserite le stesse informazioni del biglietto cartaceo.

Il servizio di biglietteria sarà erogato provvedendo alle seguenti attività:

a) emissioni di biglietti d'ingresso, incasso dei corrispettivi derivanti dall'emissione dei biglietti e degli altri servizi connessi, gestione della cassa e gestione della contabilità e compilazione dei registri dei corrispettivi, relazione giornaliera e mensile dei dati di flusso delle varie tipologie di pubblico sulla base dei dati di biglietteria;

- b) riconoscere al Comune una percentuale di quota ricavi prevista come royalty variabile, e calcolata sulla base delle percentuali indicate nel Piano economico-finanziario ;
- c) garantire 10 (dieci) giornate all'anno con ingresso gratuito per ciascun Museo, in occasione di particolari eventi (ad es. inaugurazioni, notte dei musei, giornate del patrimonio europeo) e 500 (cinquecento) ingressi gratuiti all'anno per ospiti del Comune di Treviso;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- d) prendere atto degli impegni e dei benefit relativi ai contratti di sponsorizzazione già siglati dal Comune, come da contratti agli atti del Servizio Musei;
- e) in caso il numero di visitatori non paganti derivanti da:
 - 500 ingressi gratuiti messi a disposizione del Comune,
 - 10 (dieci) giornate all'anno con ingresso gratuito per ciascun Museo
 - eventuali biglietti omaggio derivanti dai contratti di sponsorizzazione già siglati dal Comune, fosse pari o maggiore al 20% del totale visitatori dei Musei civici, verrà convocata una riunione del Tavolo tecnico per la revisione proporzionale del contributo del diretto a sostegno del partenariato, in forma di compartecipazione variabile a carico del Comune;
- f) comunicare il numero degli accessi giornalieri ai Musei civici e fornire rendicontazione mensile delle entrate (entro il giorno 5 di ogni mese);
- g) gestire il servizio di sorveglianza dei Musei civici assicurando inizialmente almeno il numero di persone attualmente impiegate e, gradualmente, implementando il personale alla luce delle quiescenze del personale dipendente del Comune assegnato a tali servizi, del maggiore afflusso di pubblico, dell'apertura progressiva di nuovi spazi espositivi e/o dell'aumento degli eventi ospitati, senza alcun onere per il Comune, sulla base di un atto aggiuntivo per tempo negoziato tra le parti a parziale modifica di quanto previsto nell'offerta tecnica e nel Piano economico-finanziario;
- h) favorire l'assorbimento del personale dei gestori uscenti dei servizi di biglietteria e didattica, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di fabbisogno di mano d'opera previste nel progetto e nel piano economico-finanziario;
- i) garantire il corretto utilizzo dei locali e degli spazi messi a disposizione dal Comune e vigilare sulla loro conservazione avendo cura di informare tempestivamente gli organi tecnici del Comune qualora si verificassero alterazioni del loro stato di conservazione.

2. Assume altresì l'obbligo di realizzare e gestire le attività qualificate come "offerte migliorative e aggiuntive" al punto 1.a.2 dell'Offerta tecnica lettera A), e quelle previste nel Piano economico-finanziario, come di seguito indicate:

- ideazione e realizzazione di un percorso di storytelling/audiotour multilingue di alcune opere esposte, salvo quanto previsto infra all'art.9 punto 3;
- realizzazione di un e-commerce per gestione di vendita on line;
- realizzazione di un piano di comunicazione on line per i Musei;
- riallestimento degli spazi del bookshop del Museo Bailo e Santa Caterina;
reperimento di sponsorizzazioni da destinare al miglioramento dei servizi e delle attività espositive.

3. Compete al Partner anche la proposta di organizzazione e gestione di eventi da realizzare a propria cura e spese, previa autorizzazione dell'Amministrazione, anche in sede di Tavolo tecnico.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

2. Il Gestore ha inoltre l'obbligo di:

- a) gestire tutte le attività oggetto dell'accordo con la massima diligenza e nel pieno rispetto della normativa applicabile;
- b) rispettare le condizioni previste nell'accordo, nel Progetto allegato A) del contratto e nei verbali e/o cronoprogrammi delle ulteriori attività eventualmente stabilite anche in sede di Tavolo tecnico;
- c) gestire i locali e gli spazi messi a disposizione secondo i principi di massima apertura e accessibilità al pubblico;
- d) svolgere le attività assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione, in una dimensione di autonomia finanziaria per mezzo dei ricavi derivanti dall'offerta di spazi e servizi, dall'organizzazione di iniziative e/o di attività commerciali complementari e tramite la ricerca di finanziamenti pubblici e privati;
- e) utilizzare correttamente gli strumenti messi a disposizione negli spazi museali, osservando tutti gli accorgimenti atti a garantire l'economicità nel loro uso e gestione, e implementarli se necessario.

3. Nell'esecuzione delle attività il Gestore è tenuto altresì a:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- mantenere la riservatezza delle informazioni gestite per lo svolgimento delle attività, in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003;
- tenere indenne il Comune da ogni pretesa di terzi, in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi e/o dallo svolgimento delle attività di cui all'accordo per cause imputabili al Partner e/o ai suoi dipendenti. Il Partner è direttamente responsabile dei danni arrecati alle persone, alle cose e agli animali specificamente causati da azioni imputabili alla gestione sua e dei suoi dipendenti del Progetto, sollevando il Comune da ogni qualsivoglia responsabilità.

OBBLIGHI DEL COMUNE

Nel rapporto di partenariato il Comune di Treviso:

- ha affidato in via esclusiva al Gestore le attività di prima accoglienza e servizio di apertura, vigilanza nelle sale, attività educative e laboratoriali e visite guidate, biglietteria e bookshop, segreteria e prenotazioni, rilevazione dati e indici di gradimento, sponsorizzazioni relative al circuito dei Musei Civici comprendenti il Museo Luigi Bailo e il Museo Santa Caterina come da



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

proposta tecnica nella versione definitiva conseguente alla negoziazione delle parti e nel rispetto delle prescrizioni minime previste dal Comune nel capitolato tecnico-prestazionale;

- riconosce al Gestore gli incassi derivanti dalla gestione delle attività oggetto di partenariato come evidenziati nel Piano Economico Finanziario;
- assume direttamente l'onere dei costi delle utenze e delle pulizie ordinarie quotidiane (escluse, quindi, le straordinarie derivanti dall'organizzazione di eventi come stabilito di volta in volta in sede di Tavolo tecnico), fatta eccezione per la TARI;
- eroga un contributo diretto ("contributo base") a sostegno del Gestore, come evidenziato nel Piano economico-finanziario, pari ad euro 1.204.851,00 (unmilione duecentoquattromilaottocentocinquantuno virgola 00), nell'arco dei sei anni. Il contributo, previsto come compartecipazione variabile alla gestione, è soggetto a un ristorno pari a una quota di ricavi calcolata nelle misure percentuali indicate nel Piano economico-finanziario, in relazione all'andamento della gestione economica del partenariato e del processo di valorizzazione che ne costituisce finalità;
- mette a disposizione del Partner l'uso degli spazi e dei locali del Museo Luigi Bailo e del Museo civico di Santa Caterina necessari per il raggiungimento degli scopi definiti nell'accordo, anche sulla base dei regolamenti comunali vigenti;

Il Comune di Treviso mantiene in via esclusiva le seguenti competenze:

- il coordinamento generale delle attività museali, comprese la definizione degli obiettivi, delle priorità e delle strategie, la gestione delle attività di rappresentanza e della comunicazione istituzionale esterna, in particolare con la stampa e le autorità (restando comunque onere del Partner il supporto nella realizzazione della comunicazione);
- la direzione dei Musei;
- le attività di tutela e conservazione dei beni, comprese le azioni di prevenzione, studio, manutenzione e restauro;
- gli allestimenti e riallestimenti delle sezioni permanenti, dei progetti museologici e museografici
- la cura e/o approvazione delle mostre temporanee proposte dal Partner o da soggetti terzi (oggetto di preventiva valutazione e calendarizzazione da parte del Tavolo tecnico), Le stesse potranno essere attuate a condizione di rispettare il diritto del Partner a erogare i servizi ancillari in condizioni di sostenibilità economica almeno corrispondenti a quanto descritto in offerta tecnica e quantificato nel piano economico finanziario.

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA

A fronte del PEF presentato e approvato il Comune eroga al Gestore una quota mensile pari ad un corrispettivo nell'arco dei sei anni di euro 1.204.851,00 (IVA esclusa).



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Come previsto anche dall'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31.3.2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando la permanenza in capo all'operatore economico il rischio trasferito, dal canto suo l'operatore economico è tenuto dal canto suo a fornire tutte le informazioni necessarie allo scopo. Nello specifico il contratto di partenariato all'art. 8 disciplina il ruolo e le funzioni del Tavolo Tecnico, composto dai rappresentanti del Comune e da rappresentanti del gestore, a cui compete:

- valutare e definire le più efficienti condizioni operative gestionali ai fini dell'avanzamento delle attività di Progetto;
- valutare semestralmente le attività svolte e gli scostamenti rispetto alla programmazione, individuando le criticità e le soluzioni per rimuoverle;
- verificare le risorse finanziarie disponibili e/o reperibili, valutando gli scostamenti rispetto alla pianificazione economico-finanziaria preventivata nel Piano economico-finanziario e nei successivi monitoraggi e consuntivi;
- più in generale, valutare i risultati diretti ed indiretti che scaturiscono dalla collaborazione e dalle opportunità generate nel processo di valorizzazione dei Musei civici;
- valutare qualsivoglia altro tema specifico che rilevi sotto il profilo della verifica di opportunità e della valutazione del partenariato, utile a garantire i più proficui risultati ed il conseguimento degli obiettivi prefissati o di ulteriori obiettivi emergenti.

Al termine di ciascuna di seduta viene redatto un verbale viene redatto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

Il ruolo del Tavolo tecnico si è rivelato di fondamentale importanza nell'esecuzione del contratto, soprattutto nel definire scadenze per la realizzazione dei vari aspetti contrattuali nonché per la definizione di ambiti operativi legati allo svolgimento delle varie attività (realizzazione mostre, svolgimento dei servizi ordinari ..)

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

- a) Dati identificativi: **Athena Promakos Società cons. a r.l.** con sede in sede in Trani (BT), Corso Vittorio Emanuele 296, C.F. e p.IVA;08667870722;
- b) Oggetto sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

L'ESERCIZIO IN FORMA CONSORTILE PER CONTO DEI SOCI DELLA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE COERENTI CON LE QUALIFICHE DELLE IMPRESE CONSOCIATE E RELATIVI, IN PARTICOLARE, ALLA VALORIZZAZIONE, AL RECUPERO, CONSERVAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI E DI EDIFICI STORICI IN GENERE, CON LA RELATIVA ESECUZIONE DI OPERE E SERVIZI, NONCHE' OGNI ATTIVITA' ATTO OD OPERAZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE O DALLA COMPETENTE AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PER DARE ESECUZIONE AD AFFIDAMENTI O CONVENZIONI STRUMENTALI AL PERSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.

LA SOCIETA' CONSORTILE POTRA', SVOLGERE OGNI ATTIVITA' AFFERENTE ALLO SCOPO SOCIALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO

"...omissis....

- PRODUZIONE DI ALLESTIMENTI MUSEOLOGICI E MUSEOGRAFICI PER SPAZI DESTINATI A OSPITARE BENI E ATTIVITA' CULTURALI QUALI ARCHIVI E DEPOSITI, ESPOSIZIONI, SCENOGRAFIE PER SPETTACOLI, ARREDAMENTI PER SERVIZI DI ACCOGLIENZA ACCESSORI;

...omissis....

- ATTIVITA' DI FACILITY MANAGEMENT E GLOBAL SERVICE NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI;

- SERVIZI PER LA GESTIONE DI MUSEI, AREE ARCHEOLOGICHE ED EDIFICI MONUMENTALI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE, IVI COMPRESA LA CONDUZIONE DEI SERVIZI AI VISITATORI, GUARDAROBA, VISITE GUIDATE E ASSISTENZA DIDATTICA, BIGLIETTERIA ANCHE ELETTRONICA E ON LINE, BOOKSHOP CON COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI EDITORIALI E MERCHANDISING PROPRI E DI TERZI, CAFFETTERIA E RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE O DISTRIBUZIONE AUTOMATICA, CATERING;

- SERVIZI DI INFORMAZIONE AL PUBBLICO ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI CONTACT CENTER, FRONT OFFICE E BACK OFFICE, COMPRESIVI DEL SERVIZIO DI CALL CENTER ANCHE IN LINGUA STRANIERA;

- SERVIZI DI ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA, DI PULIZIA E DI VIGILANZA PRESSO I SITI CULTURALI;

- SERVIZI PER IL TURISMO E L'INTRATTENIMENTO CULTURALE, ESCURSIONI E VISITE CULTURALI, ANIMAZIONI E LABORATORI DIDATTICI, ORGANIZZATI IN PROPRIO O TRAMITE AGENZIE E ASSOCIAZIONI;

- PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E VENDITA DI BENI FINALIZZATI ALLA DIVULGAZIONE CULTURALE, COMPRESA LA RIPRODUZIONE SU LICENZA E LA COPRODUZIONE, QUALI AUDIOVISIVI, EDITORIALI E MERCHANDISING;

- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI EVENTI RICREATIVI CULTURALI, MOSTRE TEMPORANEE E SPETTACOLI, INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E TECNICA, ANCHE COME INTEGRAZIONE E ANIMAZIONE PER LA VISITA DI SITI CULTURALI, IN AFFIANCAMENTO ALLE COLLEZIONI PERMANENTI;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- ...omissis...
- PRODUZIONE DI VIDEO, OPERE CINEMATOGRAFICHE E MULTIMEDIALI, ANCHE COME INTEGRAZIONE E ANIMAZIONE PER LA VISITA DI SITI CULTURALI, IN AFFIANCAMENTO ALLE COLLEZIONI PERMANENTI;
- ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DI CAMPAGNE DI PUBBLICITA' E PROMOZIONE PER LA FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI IN TUTTE LE FORME DI COMUNICAZIONE, VIA CANALI TRADIZIONALI O RETI TELEMATICHE, TRAMITE L'ORGANIZZAZIONE DI UFFICI STAMPA, LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE MEDIANTE STAMPA SPECIALIZZATA E TURISTICA, L'INTERVENTO A INCONTRI E FIERE PROMOZIONALI, LA REALIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DI SITI WEB TEMATICI, LA GESTIONE DI SOCIAL NETWORK CONNESSI;
- ...omissis....

3) ANDAMENTO ECONOMICO

Costi e ricavi di competenza del servizio e costo procapite:

Nel corso del primo anno di partenariato il Contributo erogato dal Comune e i ricavi sono in linea di massima coerenti con il PEF.

L'Amministrazione nel corso dei primi tredici mesi dall'avvio del partenariato, a partire dal 1.10.2022 fino al 31.10.2023, ha versato al gestore a titolo di corrispettivo la somma di € 249.285,41 (IVA compresa), da cui sono stati versati all'Ente a titolo di royalties € 21.521,61.

Il Comune di Treviso annovera una popolazione che sfiora gli 85.000 abitanti, tutti potenziali (e reali) fruitori dei servizi museali a pagamento o gratuiti; numerose infatti sono le manifestazioni che si svolgono all'interno dell'Auditorium di Santa Caterina e al Museo Luigi Bailo aperte alla cittadinanza: oltre alle inaugurazioni di mostre temporanee, Festival "Carta Carbone", "Festival 4passi", Festival Organistico, Festival Chitarristico, eventi organizzati dalle Associazioni del territorio. I Cittadini possono accedere gratuitamente in alcune giornate dell'anno (il rapporto di Partenariato prevede 10 giornate di gratuità all'anno per ciascun Museo), mentre per accedere alle sedi museali vigono tariffe differenziate in base alle attività, alla categoria (interno o ridotto per under 18, gruppi, anziani, convenzioni) e alla tipologia di biglietto (ingresso singolo, cumulativo per le due sedi, biglietto mostre temporanea, Treviso Card, tessera insegnanti).

Pertanto a fronte di una popolazione che risiede nel Comune di Treviso che sfiora gli 85.000 abitanti il costo sostenuto dall'Amministrazione per garantire il servizio per ogni cittadino ammonta a **€ 2,7 procapite**.

Il Gestore ha introitato dalla vendita di biglietti di ingresso alle mostre permanente, temporanee, la somma così ripartita:

€ 156.279,50 incasso totale biglietteria (vendita biglietti mostre permanenti, temporanee, on line, on site)



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
 Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
 Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

€ 39.098,97	incasso totale bookshop (libri e accessori)
€ 17.009,18	incasso totale attività
€ 1.760,00	incasso totale locazione spazi
€ 16,36	attività di ristoro

€ 214.164,01	Totale incassi da vendita servizi
€ 249.285,41	contributo del Comune
- € 21.521,61	royalties

€ 441.927,81 Totale proventi da vendita di servizi e contributo del comune

investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio

Non sono stati ancora comunicati i dati relativi agli investimenti effettuati come da previsione del PEF. L'argomento sarà posto all'OdG del primo Tavolo tecnico utile, ove, in caso di inadempimento, si provvederà a definire le modalità con cui dare pieno adempimento (anche tramite compensazione) a quanto previsto nel PEF.

Personale addetto al servizio

Per il servizio di apertura e vigilanza delle sedi il gestore Athena Promakos scarl impiega 14 persone (di cui 2 a chiamata) a cui sono assegnate le seguenti mansioni:

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

- Supervisione organizzazione dei turni e ruoli del personale, con riferimento alle mansioni contrattuali;
- Delegato aziendale alle relazioni con il Comune per la operatività ordinaria.
- Referente relazioni con stakeholder (scuole, università, aziende) per attività promozione e sviluppo sinergie.
- Coordinamento gruppi di lavoro aziendali per programmazione, controllo funzioni dei servizi museali (didattica, visite guidate, bookshop, eventi);
- Coordinamento referenti per programmazione turni;
- Coordinamento gruppo didattica, stesura testi e visite guidate;
- Supervisione a tutte le caselle di posta elettronica del gestore;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- Redistribuzione degli accessi alle caselle di posta elettronica;
- Redazione report trimestrale sintetico sull'andamento con analisi andamento ed eventuali criticità e proposte di miglioramento (raccolta dei report dei vari reparti e commenti).

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA -GRUPPO HR

- Accoglienza dei visitatori e orientamento ai servizi erogati;
- Gestione della biglietteria (incluso servizio POS e prenotazione on line) e vendita materiale bookshop;
- Assistenza in sala ai visitatori;
- Pianificazione turni in relazione ai servizi museali da svolgere (incluso il piano delle sostituzioni in caso di malattie, ferie e permessi);
- Redazione report trimestrale sintetico sull'andamento con analisi andamento e eventuali criticità e proposte di miglioramento.

ATTIVITA' DIDATTICA E VISITE GUIDATE

- programmazione didattica e laboratori: redazione programma annuale (abstract) da proporre al Comune;
- produzione contenuti e pianificazione attività annuale, programmazione visite guidate e laboratori didattici e extradidattici: redazione programma annuale (abstract) da proporre al Comune, produzione contenuti e pianificazione attività annuale, rapporto con stakeholder (scuole/istituzioni private e pubbliche);
- controllo su attività di gestione delle prenotazioni delle visite guidate e didattiche; redazione report trimestrale sintetico sull'andamento con analisi andamento e eventuali criticità e proposte di miglioramento;
- elaborazione contenuti per laboratori didattici, visite guidate;
- elaborazione contenuti per social media coordinamento dei contenuti con gli altri membri del gruppo didattica;
- svolgimento visite guidate a scolaresche e gruppi e realizzazione laboratori didattici.

BOOKSHOP

- Selezione prodotti e fornitori;
- Gestione magazzino;
- Pre accordi commerciali con fornitori sulla base delle policy aziendali;
- Redazione report trimestrale sintetico sull'andamento con analisi andamento e eventuali criticità e proposte di miglioramento.

GRUPPO GRAFICA E COMUNICAZIONE

- Realizzazione dei contenuti grafici.
- Realizzazione dei contenuti promozionali per il bookshop



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
 Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
 Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- Gestione delle pagine dei social media del festore;
- Redazione report trimestrale sintetico sull'andamento con analisi andamento e eventuali criticità e proposte di miglioramento.

AREA CLIENTI E AFFITTO DEGLI SPAZI

- Ricerca ed individuazione di clienti per la promozione degli spazi;
- Ricerca sponsor,
- Redazione report trimestrale sintetico sull'andamento con analisi andamento e eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Tariffazione

Biglietto Intero (sede singola)	€ 6,00
Biglietto Ridotto (sede singola)	€ 4,00 gruppi (composti da almeno 10 persone paganti), ultrasessantacinquenni, associazioni convenzionate, studenti universitari e di Accademie di Belle Arti, partecipanti ad iniziative didattiche del Museo.
Gratuito	Possessori della "Card del Trevigiano", fino ai 18 anni, persone con disabilità e loro accompagnatori, guide autorizzate, giornalisti con tessera, accompagnatori di scolaresche (fino a due per ogni classe), un accompagnatore per ogni gruppo (minimo 10 persone), membri ICOM, critici e studiosi autorizzati, volontari accreditati.
Intero (combinato due sedi escluso Mostre temporanee)	€ 10,00
Ridotto (combinato due sedi escluso Mostre temporanee)	€ 6,00

Biglietti - Museo Luigi Bailo incluse Mostre temporanee

Intero (sede singola) € 9,00



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
 Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
 Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

Ridotto (sede singola)	€ 6,00 gruppi (composti da almeno 10 persone paganti), visitatori over 65, associazioni convenzionate, studenti universitari e di Accademie di Belle Arti, partecipanti ad iniziative didattiche del Museo.
Gratuito	Possessori della "Card del Trevigiano", fino ai 18 anni, persone con disabilità e loro accompagnatori, guide autorizzate, giornalisti con tessera, accompagnatori di scolaresche (fino a due per ogni classe), un accompagnatore per ogni gruppo (minimo 10 persone), membri ICOM, critici e studiosi autorizzati, volontari accreditati.
Intero (combinato due sedi e Mostre temporanee)	€ 13,00
Ridotto (combinato due sedi e Mostre temporanee)	€ 9,00

Analisi del PEF (analisi tra risorse impiegate e obiettivi raggiunti)

Nel PEF si evidenzia come i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti (on line e on site) di ingresso per collezioni permanenti e mostre temporanee e dei servizi erogati (visite guidate, laboratori didattici, noleggio audioguide, ricavi bookshop editoria e oggettistica, ricavi caffetteria, ricavi locazione spazi, sponsorizzazioni, altro) uniti al contributo erogato dall'Amministrazione comunale vadano a sostenere i costi (relativi a costi del personale, delle iniziative programmate spese direzionali contabili e legali, investimenti e ai costi promozionali), man mano fino a produrre un utile di esercizio a partire dal secondo anno, dando prova di effettiva sostenibilità del progetto anche alla luce della capacità di gestione del servizio capace di creare flussi di cassa che garantiscano il rimborso dei finanziamenti previsti nel PEF.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Si valutano in modo positivo i servizi di gestione dei Musei Civici relativi allo svolgimento delle attività di prima accoglienza e servizio di apertura, vigilanza nelle sale, biglietteria e bookshop, segreteria e prenotazioni. I visitatori accolti durante l'orario di apertura nel corso del periodo di riferimento sono stati 35.551 (esclusi i visitatori presenti alle inaugurazioni e agli eventi ospitati). In merito alle attività educative e laboratoriali e alle visite guidate, affitto spazi, organizzazione eventi, rilevazione dati e indici di gradimento, promozione, si rilevano alcune criticità esaminate in sede di Tavolo Tecnico.

In particolare considerato l'esteso bacino scolastico di potenziali utenti così composto:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
 Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
 Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

INFANZIA	
Scuole Infanzia Statali Provincia TV	82
Scuole Infanzia Paritarie Provincia TV	217
TOTALE COMPLESSIVO	299
di cui	
Comune di Treviso	28
Provincia di Treviso	271

PRIMARIE	
Scuole Primarie Statali Provincia Tv	256
Scuole Primarie Paritarie Provincia TV	20
TOTALE COMPLESSIVO	276
di cui	
Comune di Treviso	29
Provincia di Treviso	247

SECONDARIA DI I GRADO	
Scuole secondaria di primo grado Statali Provincia TV	97
Scuole secondaria di primo grado Paritarie Provincia TV	13
TOTALE COMPLESSIVO	110
di cui	
Comune di Treviso	99
Provincia di Treviso	11

SECONDARIA DI II GRADO	
Scuole secondarie di II grado Statali Provincia TV	74
Scuole secondarie di II grado Paritarie Provincia TV	24
TOTALE COMPLESSIVO	98
di cui	
Comune di Treviso	24
Provincia di Treviso	74

CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	
TOTALE CFP - provincia di tv	14
di cui	
Comune di Treviso	4
Provincia di Treviso	10

Si ravvisa uno scarso numero di attività ed eventi realizzati (in entrambe le sedi museali) con un relativo ridotto incasso dei proventi:

12 eventi

32 laboratori didattici rivolti alle scolaresche

Risultano sufficienti le 113 visite guidate realizzate

In sede di Tavolo Tecnico verrà posto l'accento sulla necessità di incrementare il numero delle attività didattiche e laboratoriali rivolte alle scuole.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

5. RISPETTO OBBLIGHI CONTRATTUALI

Anche grazie ad un costante lavoro del Tavolo Tecnico che si è adoperato per garantire la puntuale applicazione degli accordi siglati, il contratto è stato rispettato nelle parti principali relative alla diretta erogazione dei servizi atti a garantire la fruizione dei Musei da parte dell'utenza (apertura, biglietteria, vigilanza, visite guidate), mentre in ambiti meno immediati ma altrettanto rilevanti (quali la comunicazione on line tramite sito e social, e gli ambiti relativi agli investimenti a lungo termine) il Tavolo Tecnico ha definito una scadenza entro la quale andrà presentato un cronoprogramma con la definizione dei vari step attuativi.

In base ai questionari sottoposti agli utenti il servizio risulta ottenere una valutazione insufficiente da parte dell'11,52 % dei visitatori, e una valutazione più che sufficiente da parte dell'85,34 %

CONCLUSIONI

Ad un anno dall'avvio del rapporto di partenariato si valutano positivamente le attività di vigilanza, assistenza al pubblico, biglietteria e bookshop svolte dal Partner. Per quanto concerne lo svolgimento di visite guidate, laboratori, attività didattiche, conferenze, eventi e mostre, si ritiene, come più volte rilevato anche in sede di Tavolo Tecnico, che vi siano margini significativi per incrementare i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2022/2023, considerato l'esiguo numero di adesioni riscontrate. Anche alla luce di significativi cambiamenti organizzativi interni, frutto di un costante monitoraggio e indirizzo messi in atto dal Tavolo Tecnico, si valuta positivamente la qualità dell'offerta didattica formulata per l'anno scolastico 2023/24 di cui si apprezza la molteplicità di contenuti proposti, l'attinenza agli ambiti espositivi e la diversificazione per fasce d'età scolare. Infine, si precisa che entro il prossimo semestre, ovvero durante il secondo anno di partenariato, il Tavolo Tecnico continuerà a monitorare l'esecuzione delle attività in capo al gestore, compresi gli investimenti programmati nel Piano Economico Finanziario, la realizzazione delle attività promozionali, e la comunicazione tramite sito e social network.

Il Dirigente del
Settore Musei-Biblioteche e Cultura-Turismo
Dott. Fabrizio Malachin
(documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

Relazione d. Lgs. 201/2022: Ricognizione periodica della situazione gestionale dei SPL a rilevanza economica (art. 30). Contratto di partenariato prot. n. 13584/2023 per la gestione e valorizzazione di Casa Robegan stipulato con Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà veneta.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il D.lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2022 ed in vigore dal 31.12.2022, delinea il nuovo quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

In particolare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett c), sono definiti servizi pubblici locali di rilevanza economica *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Oggetto della presente relazione è la verifica periodica della situazione gestionale, prevista dall'art. 30 dello citato decreto n. 201/2022, del seguente servizio pubblico locale a rilevanza economica: **GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA SEDE DI CASA ROBEGAN**

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Per assicurare la pubblica fruizione del patrimonio culturale, nonché per favorire la promozione e valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan, l'Amministrazione con atto della Giunta Comunale del 14.02.2023 ha adottato l'indirizzo di avviare un procedimento ad evidenza pubblica per la valorizzazione della sede di Casa Robegan tramite accordo di partenariato pubblico-privato, allo scopo di migliorare e potenziare la pubblica fruizione e la valorizzazione (anche a fini economici) del sito e ciò anche attraverso manifestazioni ed eventi organizzati all'interno del sito medesimo, nel pieno e scrupoloso rispetto delle norme di tutela e conservazione del bene di cui agli artt. 20 e ss. del d.lgs. n. 42 del 2004. Allo scopo è stata avviata una procedura per l'attivazione di una forma speciale di partenariato ai sensi **dell'art. 151, co. 3, del d.lgs. n. 50/2016**, per



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

l'individuazione di un operatore economico con il quale collaborare nella realizzazione di un progetto di promozione e valorizzazione.

Con successiva determinazione del Dirigente del Settore Biblioteche e Musei - Cultura e Turismo n. 322 del 06.03.2023, è stato approvato l'avviso esplorativo per l'attivazione del speciale di partenariato con l'obiettivo di individuare l'operatore economico con cui collaborare nella realizzazione del progetto di valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan, con la finalità di gestione e di miglioramento dell'attuale livello di fruizione.

A fronte della procedura ad evidenza pubblica intrapresa con l'avviso pubblicato l'8.03.2023 prot.n. 35883/2023 "Progetto di promozione e valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan" (di seguito "Progetto"), è pervenuta un'unica proposta presentata dalla Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta". Il Seggio di gara, con verbale prot.n. 48610 del 29.03.2023, verificata e valutata positivamente la documentazione prodotta dalla Fondazione, l'ha trasmessa al RUP che con determinazione n. 597 del 11.04.2023 ne ha confermato la positiva valutazione in merito alla correttezza formale e l'idoneità e sostenibilità della proposta, anche alla luce del Piano Economico Finanziario quinquennale presentato (per l'importo complessivo di € 329.150,00), le cui condizioni di equilibrio economico finanziario sanciscono l'idoneità e sostenibilità della proposta pervenuta. Con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 18.04.2023 è stato dichiarato pertanto l'interesse pubblico alla prosecuzione del procedimento di partenariato, dando specifiche linee guida di indirizzo per l'avvio della fase di negoziazione dell'accordo e di definizione dei rapporti e delle modalità di interazione con il proponente.

B) CONTRATTO DI PARTENARIATO PER LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DI CASA ROBEGAN

Con deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 27.06.2023, a seguito del confronto tra le parti, è stato approvato il contenuto specifico del progetto di partenariato (di seguito "Accordo"), come formulato nel verbale prot.n. 91643 del 26.06.2023, e con determinazione n. 1095 del 28.06.2023 è stato approvato lo schema contrattuale di partenariato, contratto tra la "Fondazione Giuseppe Mazzotti per la civiltà veneta" e il Comune di Treviso sottoscritto e registrato con prot. n. 13584/2023 a decorrere dal 1.06.2023 della durata di 5 anni, rinnovabile di altri 5.

Il Gestore ha l'obbligo di:



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

1. svolgere attività di promozione e valorizzazione del sito, del patrimonio culturale civico, (beni dei musei e degli altri Istituti e di eventuali beni di proprietà del partner), quali mostre, attività divulgative e didattiche, convegni, seminari;
2. svolgere i servizi di apertura, prima accoglienza e vigilanza nelle sale;
3. realizzazione iniziative di carattere culturale in rete con altre associazioni/enti/realità imprenditoriali del territorio (quali ad es. CartaCarbone Festival Letterario, Tracce di Jazz - Treviso Suona Jazz Festival, TCBF Treviso Comic Book Festiva, Cineforum Labirinto, Festival del Design), fondazioni, istituzioni locali, Associazioni di categoria nonché da Enti pubblici territoriali e nazionali;
4. organizzare attività divulgative, educative e laboratoriali anche di pubblica utilità rivolte a tutte le fasce d'età della cittadinanza, alle categorie professionali, alle fasce sociali più disagiate;
5. utilizzare la sede comunale per la gestione delle attività indicate nella proposta tecnica di cui alla versione definitiva conseguente alla negoziazione delle parti;
6. garantire con proprio personale l'apertura della sede per 200 (duecento) giorni all'anno, compresi i 60 (sessanta) giorni di apertura garantiti al Comune;
7. applicare le tariffe approvate dall'Amministrazione per la concessione a terzi della sede espositiva, fermo restando la facoltà del proponente di sottoporre all'Amministrazione l'aggiornamento/modifica delle tariffe.

La proposta formulata dal Gestore si propone inoltre di:

- Rafforzare positivamente il senso identitario dei residenti nei confronti della propria città e dell'istituzione museale;
- Integrare le esposizioni proposte con tecnologie innovative e modalità didattiche che stimolino il pensiero creativo e le competenze scientifiche dei partecipanti;
- Offrire opportunità tecnologiche non presenti o poco presenti nell'area di intervento al fine di ottimizzare la fruizione del sito;
- Fornire alle scuole della zona un luogo di cultura artistica e tecnologica che sia di facile fruizione;
- Favorire il trasferimento di esperienza e know how nello sviluppo di processi e prodotti innovativi per la promozione e valorizzazione del patrimonio storico e architettonico;
- Porre la salvaguardia del patrimonio storico-artistico veneto come elemento centrale della gestione museale così come delle attività erogate dalla Fondazione;
- Coinvolgere gli istituti scolastici nella gestione di uno spazio cittadino per le iniziative di edutainment experience based;
- Creare momenti di aggregazione di alto valore socio-culturale, ponendo attenzione ai bisogni e alle richieste dei pubblici domestici;
- Collaborare con associazioni/enti/realità imprenditoriali del territorio, fondazioni, istituzioni locali, Associazioni di categoria nonché da Enti pubblici territoriali e nazionali, come previsto dall'avviso pubblico;
- Attrarre i flussi turistici così come diventare polo attrattivo per pubblici specifici attraverso l'organizzazione di eventi di alto impatto specialistico;
- Far diventare Treviso "Città del cibo", sviluppando le Urban Food Policies;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- Attivare una collaborazione con l'UNESCO Chair "Water, Heritage and Sustainable Development";
- Proseguire con il progetto "archivio di persona, in vita e digitale";
- Ridare vita a uno dei "giardini segreti" della città, facendolo diventare un luogo di visita, di delizia e di pace: creare dei percorsi espositivi a cielo aperto, ricollocando eventualmente anche opere di arte contemporanea (come ad esempio la fontana di Toni Benetton);
- Attivare percorsi di ricerca a tutti i livelli scolastici, da quello inferiore a quello accademico;
- Riproporre sotto una nuova veste eventi già realizzati in passato (residenze d'artista, corsi professionali, mostre di collettive di artisti) al fine di valorizzare le realtà culturali del territorio;
- Continuare nella digitalizzazione e schedatura del patrimonio archivistico e fotografico, con il riversamento nel sito e nel database online della Fondazione;
- Riaprire la biblioteca della Fondazione, attivando ogni trimestre mostre tematiche, di cui verrà predisposto un indice, riassunto, un brano o una pagina significativa scelto per la lettura da parte di professionisti (in contemporanea anche online);
- Avviare i progetti "Ecomuseo delle fonti" e "Istoricità";
- Avviare un progetto di recupero e rinascita dell'adiacente "Ca da Noal".

C) OGGETTO _ DATA_ DURATA DELL'ACCORDO

Con il contratto di partenariato i soggetti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per l'attuazione del Progetto di promozione e valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare singoli ruoli e compiti, nonché gli impegni reciproci.

I locali e gli spazi oggetto dell'accordo situati all'interno dei seguenti beni immobili, di proprietà pubblica:

- Casa Robegan, situata in Via Canova n. 38, e attiguo ufficio sito in Via Canova n. 44, Treviso.

DURATA

L'accordo ha durata complessiva pari a 5 (cinque) anni, decorrenti dal 01.07.2023, e potrà essere rinnovato di comune intesa tra il Comune di Treviso e il Partner per un periodo di pari durata, anche a seguito della valutazione positiva del rapporto di partenariato.

D) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

1. La Fondazione si obbliga, in qualità di Partner a:

- a) rispettare gli obblighi e garantire l'adempimento di tutte le attività previste nel Capitolato tecnico-prestazionale e nel Progetto presentato;
- b) utilizzare la sede comunale di Casa Robegan per la gestione delle attività indicate nella proposta tecnica di cui alla versione definitiva conseguente alla negoziazione delle parti;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- c) garantire con proprio personale l'apertura dell'immobile per 200 (duecento) giorni all'anno, compresi i 60 (sessanta) giorni di apertura garantiti al Comune;
- d) applicare le tariffe approvate dall'Amministrazione per la concessione a terzi della sede espositiva, fermo restando la facoltà del proponente di sottoporre all'Amministrazione l'aggiornamento/modifica delle tariffe.

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Gestore ha inoltre l'obbligo di:

utilizzare la sede comunale per la gestione delle attività indicate nella proposta tecnica di cui alla versione definitiva conseguente alla negoziazione delle parti;

garantire con proprio personale l'apertura della sede per 200 (duecento) giorni all'anno, compresi i 60 (sessanta) giorni di apertura garantiti al Comune;

applicare le tariffe approvate dall'Amministrazione per la concessione a terzi della sede espositiva, fermo restando la facoltà del proponente di sottoporre all'Amministrazione l'aggiornamento/modifica delle tariffe.

La Fondazione assume l'obbligo di:

gestire tutte le attività oggetto dell'accordo con la massima diligenza e nel pieno rispetto della normativa applicabile;

rispettare le condizioni previste nell'accordo, nel Progetto e nei verbali e/o cronoprogrammi delle ulteriori attività eventualmente stabilite anche in sede di Tavolo tecnico;

gestire i locali e gli spazi messi a disposizione secondo i principi di massima apertura e accessibilità al pubblico;

svolgere le attività assicurando continuità, regolarità e qualità dell'azione, in una dimensione di autonomia finanziaria per mezzo dei ricavi derivanti dall'offerta di spazi e servizi, dall'organizzazione di iniziative e/o di attività commerciali complementari e tramite la ricerca di finanziamenti pubblici e privati;

utilizzare correttamente gli strumenti messi a disposizione negli spazi museali, osservando tutti gli accorgimenti atti a garantire l'economicità nel loro uso e gestione, e implementarli se necessario.

3. Nell'esecuzione delle attività di cui all'Accordo, la Fondazione è tenuta altresì a:

ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, e tenuto conto dei contenuti del Documento Unico di valutazione dei rischi interferenziali agli atti dell'Ufficio;

mantenere la riservatezza delle informazioni gestite per lo svolgimento delle attività, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

tenere indenne il Comune da ogni pretesa di terzi, in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi e/o dallo svolgimento delle attività di cui all'accordo per cause imputabili al Partner e/o ai suoi dipendenti. Il Partner è direttamente responsabile dei danni arrecati alle persone, alle cose e agli animali specificamente causati da azioni imputabili alla gestione sua e/o dei suoi dipendenti, sollevando il Comune da ogni qualsivoglia responsabilità. A tal fine il Partner stipula apposita polizza di assicurazione per la copertura dei rischi RCT e RCO. Laddove vengano proposte dal Partner ulteriori attività che determinino l'emersione di fattori di rischio anche genericamente inteso, il Comune potrà richiedere la stipula di specifiche coperture assicurative integrative e/o l'aggiornamento/adeguamento delle attuali.

E) OBBLIGHI DEL COMUNE

Nel rapporto di partenariato il Comune di Treviso:

Il Comune:

a) **ha l'obbligo di** concedere al Partner l'utilizzo dell'immobile di Casa Robegan per lo svolgimento delle seguenti attività:

-attività di promozione e valorizzazione del sito attraverso la realizzazione di attività culturali, divulgative, educative e laboratoriali, convegni e concerti;

-servizio di apertura, prima accoglienza e vigilanza nelle sale;

-servizio eventuale di biglietteria, come da proposta tecnica nella versione definitiva conseguente alla negoziazione delle parti e nel rispetto delle prescrizioni minime previste dal Comune nel capitolato tecnico-prestazionale;

- realizzazione delle attività previste nell'accordo e per quelle concordate in sede di Tavolo Tecnico, e si impegna a convocare le conferenze di servizi o intervenire presso le altre Amministrazioni coinvolte negli iter autorizzativi necessari per il corretto svolgimento delle progettualità;

c) Il Comune **si riserva** l'utilizzo a titolo gratuito della sede per 60 (sessanta) giorni all'anno, periodo che potrà essere utilizzato per attività proprie dell'Ente oppure per concessioni a terzi a titolo oneroso o gratuito a discrezione dell'Amministrazione;

d) il Comune altresì autorizza il Partner, nell'ambito delle politiche museali stabilite dall'Amministrazione e nei limiti delle proprie competenze, all'esercizio e/o alla gestione, diretta o affidata a terzi, di ulteriori servizi complementari, temporanei o continuativi, anche di natura commerciale, salva la possibilità di definirne, di volta in volta le condizioni operative ed economiche, anche in sede di Tavolo tecnico, purché non in contrasto con la finalità e la sostenibilità complessiva del partenariato.

Sono di esclusiva competenza del Comune di Treviso le attività di pianificazione e di coordinamento delle attività culturali: ogni attività programmata dal Partner dovrà essere



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

preventivamente condivisa e approvata dall'Ente, secondo una calendarizzazione che verrà approvata dal Tavolo tecnico, così come le tariffe applicate a terzi che verranno approvate dall'Ente, su proposta del Partner.

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA

Stante il recente avvio del contratto di partenariato si dà atto che le uscite e le entrate sono in linea con il PEF presentato e approvato il Comune il cui ammontare annuo parte da una previsione di € 28.000,00 di entrata nel secondo semestre 2023 (a fronte di una previsione di uscita di € 25.000) , per poi pasare a € 51.500,00 nel 2024 (a fronte di € 47.500,00 di spesa), crescendo progressivamente a € 58.000,00 nel 2025 (a fronte di € 54.000,00 di spesa), per poi passare A € 66.000 NEL 2026 (a fronte di € 61.000,00 di spesa), nel 2027 si passa a € 66.780,00 (a fronte di € 61.950,00 di spesa) per concludere nel primo semestre 2028 con una previsione di entrata pari a € 35.000,00 (a fronte di una previsione di sepsa di € 32.850,00). Il valore complessivo del PEF in entrata è pertanto pari a € 305.280,00 , mentre in uscita è pari a € 282.300,00.

F) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Come previsto anche dall'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31.3.2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando la permanenza in capo all'operatore economico il rischio trasferito, dal canto suo l'operatore economico è tenuto dal canto suo a fornire tutte le informazioni necessarie allo scopo. Nello specifico il contratto di partenariato all'art. 8 disciplina il ruolo e le funzioni del Tavolo Tecnico, composto dai rappresentanti del Comune e da rappresentanti del gestore, in particolare:

- a) Il Tavolo tecnico è l'organismo di confronto e collaborazione tra le Parti, per la gestione operativa dei contenuti dell'accordo e si riunisce su richiesta delle Parti;
- b) Ai lavori del Tavolo tecnico partecipa almeno un referente designato da ciascuna delle Parti dell'accordo. Ai lavori potranno altresì partecipare eventuali esperti e collaboratori delle Parti, in relazione ai temi di confronto e previa comunicazione.
- c) Al Tavolo tecnico spetta precipuamente la pianificazione delle attività di valorizzazione, la verifica dello stato e dell'attuazione del Progetto, l'esame della relativa "reportistica" e la valutazione degli obiettivi e degli impatti prodotti.
- d) Il Tavolo tecnico si riunisce, di norma, almeno trimestralmente e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, per:
 - relazionare in merito alle attività programmate e/o programmabili, caratteristiche e complementari, rispetto agli ambiti tematici selezionati dal Comune o offerti dal Partner, coerentemente con le risorse tecniche ed economico-finanziarie disponibili;
 - valutare e definire le più efficienti condizioni operative gestionali ai fini dell'avanzamento delle attività di Progetto;



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

- valutare semestralmente le attività svolte e gli scostamenti rispetto alla programmazione, individuando le criticità e le soluzioni per rimuoverle; - verificare le risorse finanziarie disponibili e/o reperibili, valutando gli scostamenti rispetto alla pianificazione economico-finanziaria preventivata nel Piano economico-finanziario e nei successivi monitoraggi e consuntivi;
- più in generale, valutare i risultati diretti ed indiretti che scaturiscono dalla collaborazione e dalle opportunità generate nel processo di valorizzazione dell'immobile denominato Casa Robegan;
- valutare qualsivoglia altro tema specifico che rilevi sotto il profilo della verifica di opportunità e della valutazione del partenariato, utile a garantire i più proficui risultati ed il conseguimento degli obiettivi prefissati o di ulteriori obiettivi emergenti.
- Al termine di ciascuna di seduta verrà redatto un verbale che sarà sottoscritto da tutti i partecipanti.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIATARIO

a) Dati identificativi:

Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta con sede legale in Via Angelo Marchesan 11/A, 31100 Treviso (TV), codice fiscale 94009550263 e partita Iva 02373880265, iscritta al n. 588 del Registro regionale veneto delle Persone Giuridiche a far data dal 04.06.2010;

b) Oggetto sociale:

La Fondazione Giuseppe Mazzotti per la Civiltà Veneta ha i seguenti scopi:

1. la tutela, la conservazione, la valorizzazione, l'implementazione e l'aggiornamento del cospicuo materiale di studio (biblioteca, documentazione fotografica, archivio, ecc.) raccolto da Giuseppe Mazzotti nella sua vita di appassionata operosità e generosa intraprendenza e di altre persone ed enti che desiderano proseguirne le finalità, onde metterlo a disposizione dei cultori e degli studiosi della natura, della storia, dell'arte e della civiltà veneta in generale e della Marca Trevigiana in particolare, facilitandone la consultazione e l'utilizzazione;
2. la promozione della pubblicazione degli scritti di Giuseppe Mazzotti le cui edizioni fossero esaurite o, comunque, difficilmente reperibili; come pure la pubblicazione di eventuali inediti con attenzione all'attività editoriale che persegua le finalità statutarie;
3. la promozione anche in collaborazione con gli Enti pubblici, privati e singoli privati, Istituti italiani e stranieri di studi e ricerche sui temi trattati da Giuseppe Mazzotti, attraverso l'organizzazione di convegni, manifestazioni, mostre, premi e simili e pubblicazioni;
4. il concorso nella valorizzazione, nell'ambito della Regione del Veneto e della Provincia di Treviso



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

in particolare, del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 6 del d.lgs. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", anche mediante attività di formazione professionale e del personale della scuola.

5. Il concorso nella promozione della cultura, del turismo sostenibile e consapevole, della ricerca scientifica e tecnica nonché la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

La Fondazione ha come attività strumentali, accessorie e connesse:

Per il raggiungimento dei suoi scopi la fondazione, che opererà preferibilmente con i propri Partecipanti, potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locataria, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando, progetti e lavori di consolidamento o manutenzione;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle proprie attività o per la presa in gestione di attività di terzi compatibili con gli scopi della fondazione;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; promuovere e organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, nonché attività formative, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli altri operatori degli stessi settori ed i pubblici di riferimento;
- e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 2 dello statuto;
- f) istituire e erogare premi e borse di studio, da disciplinare con apposito regolamento;
- g) svolgere ogni accessoria e/o connessa attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere, con l'obbligo di tenuta di apposita contabilità separata.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costi e ricavi di competenza del servizio e costo procapite :



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

Premesso che il rapporto di partenariato è stato avviato da qualche mese, ovvero a partire dal 1 luglio 2023, gli incassi registrati sono piuttosto esigui, ovvero:

a) ENTRATE

Quote associative	€ 90
Anticipo Contributo comune	€ 8.000
Utilizzo casa Robegan Ass. Patchwork	€ 1.659,20
Vendita libri mostra ville venete	€ 182
Sponsorizzazione Centro Marca	€ 20.000
Contributo Liberale Banca delle Prealpi	€ 20.000

TOTALE ENTRATE **€ 49.931,2**

A fronte degli incassi, sono state sostenute le seguenti spese:

b) USCITE

Segreteria, supporto tecnico, guardiania	€5.221,60
Agenzia progetto sito e promozione	€ 5.612,24
Spese per Telefono e wi-fi via Marchesan	€ 104
Attrezzature per eventi (pc, cassa, fotocopiatrice)	€ 2.920,00
Tasse	€ 976,00
Assicurazione per mostra	€ 250,00
Incarico ad Archivista	€ 1.165,00
Allestimento e inaugurazione Mostra Mazzotti	€ 710.75,00
Promozione eventi e nuova sede	€ 550,51,00
Progetto candidatura Treviso Capitale della Cultura	€ 12.200,00
Pulizie Casa Robegan	€ 163,00

TOTALE USCITE **€ 29.873,1**

c) Costi procapite

Considerato che la popolazione che risiede nel Comune di Treviso che sfiora gli 85.000 abitanti il costo ad oggi sostenuto dall'Amministrazione per garantire il servizio per ogni cittadino ammonta a € 0,11 procapite.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
 Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
 Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

Considerato il recente avvio del rapporto di partenariato non vi sono ancora dati sufficienti per attestare la coerenza dell'andamento economico e la sostenibilità del progetto con il Piano Economico Finanziario allegato alla deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 27.06.2023.

d) TARIFFAZIONE

Attualmente esiste una tariffazione che prevede la concessione per l'utilizzo dei locali della sede di Casa Robegan e una per l'utilizzo del giardino

	Utilizzo locali Casa Robegan
Giornaliera*	400€+IVA
1 settimana	1.200€+IVA
2 settimane	2.400€ +IVA
3 settimane	3.400€ +IVA
4 settimane	4.000€ +IVA

* Giornaliera dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Utilizzo giardino	Utilizzo
Giornaliera*	400€ + IVA
Serale*	400€ + IVA

* Giornaliera = dalle ore 8.00 alle ore 18.00 se richiesto uso serale da accordare l'orario

* Serale = dalle ore 14.00 alle ore 24.00

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

La Fondazione a fronte delle risorse introitate ha organizzato e dato seguito ad iniziative rilevanti realizzate in sinergia con importanti istituzioni e associazioni (IUSVE, Treviso Comic Book Festival, Premio Gambrinus):

- Venetonight 2023. La Notte della ricerca a Treviso, in collaborazione con l'università Ca' Foscari di Venezia;
- Veneto Legge 2023 Maratona di lettura, in collaborazione con il Premio letterario Gambrinus Mazzotti.



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Musei – Biblioteche e Cultura – Turismo
Servizio Musei – Piazzetta Mario Botter, 1

Ha concesso gli spazi per organizzare le seguenti esposizioni temporanee:

- TCBF (Treviso Comic Book Festival Swedish contemporary comics di Bim Eriksson, Moa Romanova e Erik Svetoft;
Periodo dal 29.9 al 15.10.2023
- TCBF Succede a tutti, mamma di Eliana Albertini, Iris Biasio e Miguel Vila;
Periodo dal 29.9 al 15.10.2023
“Patchwork arte tessile”, dal 28 ottobre al 5.11. 2023.

Le attività realizzate dalla Fondazione nel corso del Partenariato sono state qualitativamente significative poiché hanno coinvolto soggetti istituzionali di primo piano (Università Cà Foscari di Venezia, Biblioteche civiche, Archivio di Stato, FAST) e associazioni radicate sul territorio (Treviso Comic Book Festival, Associazione Patchwork Idea, Premio Gamberinus “Giuseppe Mazzotti”); la programmazione 2023 prevede inoltre la realizzazione di altre due importanti mostre: una fotografica legata al fondo “Giuseppe Mazzotti” e la mostra “Facing Grace” dell’artista contemporaneo Simon Berger.

5. RISPETTO OBBLIGHI CONTRATTUALI

Anche grazie ad un costante lavoro del Tavolo Tecnico che ha monitorato la puntuale applicazione degli accordi siglati, il contratto è stato rispettato in tutte le sue parti. E’ valutata complessivamente in maniera positiva l’attività svolta dal 1.7.2023 ad oggi.

CONCLUSIONI

A quattro mesi dall’avvio del rapporto di partenariato si valutano positivamente le attività svolte sopra descritte sia per la qualità degli eventi e delle mostre realizzate sia per le collaborazioni avviate con soggetti istituzionali nel mondo universitario e culturali particolarmente rilevanti e qualificati.

Il Dirigente del
Settore Musei-Biblioteche e Cultura-Turismo
Dott. Fabrizio Malachin
(documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

TEATRO MARIO DEL MONACO

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Riguardo alla classificazione del servizio, la gestione del Teatro si configura come un **servizio pubblico locale di rilevanza economica**, in quanto rientra nella definizione di cui all'art. 2 comma 1 lett c) del d.lgs. 201/2022, ovvero *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Il Servizio Teatro infatti, presenta una redditività (anche solo potenziale), prevedendo delle tariffe per biglietti e abbonamenti che non sono comunque sufficienti a coprire i costi di gestione e di realizzazione degli spettacoli e presuppongono, pertanto, l'intervento economico del Comune di Treviso il quale ha valutato e ritenuto importante garantire la crescita culturale e personale della collettività, il suo sviluppo intellettuale e la creazione di occasioni di socialità.

SOGGETTO AFFIDATARIO

Il Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" è stato fondato nel 1992. Soci fondatori sono la Regione Veneto, il Comune di Venezia, il Comune di Padova. Si sono poi aggiunti il Comune di Vicenza (dal 2003 al 2011), la Provincia di Padova e, la Fondazione Atlantide – Teatro Nuovo di Verona (dal 2015 al 2017) e, nel 2019, il Comune di Treviso ed è iniziata una collaborazione con i Comuni di Bassano Del Grappa, Cortina d'Ampezzo Badia Polesine e Verona oltre a Camera di Commercio di Padova, Camera di Commercio Treviso-Belluno-Dolomiti e Camera di Commercio Venezia Rovigo in qualità di Soci ordinari. Tra i soci sostenitori il TSV vanta anche la Fondazione di Venezia e Confindustria Veneto Est. Una realtà di rilievo nazionale radicata nel territorio veneto.

Nel 2022 il Teatro Stabile del Veneto ha riottenuto la qualifica di Teatro Nazionale (triennio 22-24) confermandosi tra le eccellenze nazionali.

Fin dalla fondazione, il Teatro Stabile gestisce il Teatro Goldoni di Venezia e il Teatro Verdi di Padova. Dal 2001 al 2011, ha assunto la direzione artistica del Ciclo di spettacoli classici del Teatro Olimpico di Vicenza, di cui ha assunto, dal 2003 al 2009, anche la gestione. Dal 2015 al 2017 ha gestito inoltre il Teatro Nuovo di Verona. Dal 2019 gestisce il Teatro Mario Del Monaco di Treviso, ampliando la sua proposta culturale anche alla lirica e ai concerti di musica classica.

Recentemente l'Associazione Teatro Stabile del Veneto si è trasformata in Fondazione di partecipazione, in quanto modello idoneo a coniugare gli apporti della pluralità dei soci con la disponibilità di nuove risorse finanziarie.

CONVENZIONE (PROSA E DANZA)

Il Teatro Mario del Monaco, con convenzione n. 117036 del 05/08/2019, è stato affidato al Teatro Stabile del Veneto per l'organizzazione e la gestione delle attività di prosa e danza, per il periodo agosto 2019 – 31.12.2021, durata che è stata prorogata al 31.12.2024.

Con la firma della suddetta convenzione il Teatro Stabile del Veneto si obbliga a valorizzare ed ottimizzare gli spazi del teatro, attraverso un'attività di produzione, formazione e programmazione che preveda l'ospitalità di spettacoli di livello nazionale e internazionale con progetti rivolti a tutte le fasce della popolazione.

Il Teatro Stabile del Veneto garantisce un programma artistico con un'offerta culturale variegata, attenta alle diverse forme artistiche, alla ricerca e alla sperimentazione, alla contaminazione dei diversi linguaggi artistici ed espressivi, proponendo un calendario composito all'interno del quale possono rientrare progetti di produzione teatrale, di residenze per compagnie/artisti, incontri tra artisti di diverse provenienze e discipline e scambi tra la comunità e gli artisti.

La convenzione prevede che il Comune di Treviso corrisponda ogni anno al Teatro Stabile del Veneto:

- La quota sociale di € 138.000,00
 - Il contributo per la gestione della prosa e della danza, pari ad € 112.000,00
 - Il rimborso utenze, manutenzioni e vigili del fuoco di € 175.000,00 + IVA, ovvero € 213.500,00.
- Per un totale di € 463.500,00 circa.

Si precisa che sono a carico del Comune di Treviso, che è tenuto a rimborsarle annualmente al Teatro Stabile, le spese del Teatro Mario del Monaco per utenze, le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria e di piccola manutenzione, le spese dei Vigili del Fuoco, la quota sociale ed il contributo per la gestione dell'attività di prosa e lirica.

Il Teatro Stabile del Veneto (TSV) garantisce che i prezzi di ingresso agli spettacoli, le forme di abbonamento, le riduzioni e le agevolazioni praticate permettano l'accessibilità agli spettacoli di un'ampia fascia di pubblico, in particolare ai giovani e agli anziani.

LIRICA

La convenzione n. 117036 del 05/08/2019 stabilisce che il Teatro Stabile si rende disponibile a collaborare alle attività di Teatro di Tradizione per conto del Comune di Treviso, con modalità che sono state definite da una convenzione specifica siglata annualmente dal 2019 ad oggi.

La suddetta collaborazione, che consiste nell'espletamento da parte del Teatro Stabile delle pratiche ed adempimenti in materia fiscale relative agli artisti ed ai servizi connessi alle opere, supporto nell'allestimento delle produzioni, gestione del servizio biglietteria, servizio stampa e promozione, personale tecnico, gestione del magazzino ecc. comporta un costo di € 253.651,00 + IVA, per un totale di € 309.454,00 annui.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Teatro Stabile effettua un monitoraggio annuale su:

- a) Affluenza del pubblico e degli spettatori
- b) Il gradimento del pubblico per l'offerta artistica e culturale del teatro
- c) La qualità percepita per i servizi resi dal gestore
- d) L'indice di utilizzo e di apertura del teatro le per le diverse attività
- e) Il posizionamento del teatro nell'ambito territoriale di riferimento e le sue prospettive di sviluppo

Il TSV rendiconta annualmente al Comune i risultati della gestione del teatro.

Il Comune di Treviso e, nello specifico, il Servizio Cultura monitora le attività del teatro Stabile attraverso sopralluoghi e richieste di documentazione oltre ad effettuare periodicamente il controllo della corrispondenza dei versamenti per incassi di lirica e concertistica con la documentazione SIAE dei singoli spettacoli.

ANDAMENTO ECONOMICO

L'esercizio 2022 del TSV si chiude con un **valore della produzione pari a 10.250.840 euro** e un avanzo di gestione pari a 675,00 euro grazie ad una continua attenzione ai costi, alla conferma dei contributi dei soci pubblici e privati, a nuovi finanziamenti legati a progetti speciali, al consolidamento di diversi accordi di sponsorizzazione e co-marketing e alla vendita di spettacoli di produzione del TSV presso altri teatri.

I ricavi totalmente appiattiti nel 2021 sui contributi pubblici vedono pertanto nel 2022 un ritorno a percentuali dove la parte pubblica pesa il 62% mentre i ricavi provenienti da altre fonti non pubbliche (bigliettazione, sponsor, vendita servizi, etc.) pesano il 38%.

Nel 2022 I contributi assegnati dalle Pubbliche Amministrazioni ammontano nel loro complesso a € 6.335.901, sia tramite contributi associativi sia anche attraverso l'erogazione di finanziamenti ad hoc a seguito di bandi pubblici per progetti speciali

I ricavi derivanti dalla gestione sono complessivamente pari a € 3.033.536 **dei quali € 1.127.303 derivanti da biglietti e abbonamenti per spettacoli programmati nei teatri** e € 1.906.234 derivanti da prestazioni di servizi per laboratori, diritti di ripresa, collaborazioni, utilizzo sale e rimborsi vari.

Con specifico riferimento all'organizzazione della rassegna di prosa e danza la Teatro Mario del Monaco il Teatro Stabile del Veneto ha sostenuto costi per € 1.222.960,77 a fronte di incassi per spettacoli in abbonamento € 64.839,07 e incassi spettacoli da biglietti € 331.148,33, per un totale di € 395.987,40.

Tra le entrate figurano anche un contributo regionale di € 350.000,00.

La convenzione n. 117036 del 05/08/2019 prevede che il Comune di Treviso corrisponda ogni anno al Teatro Stabile del Veneto:

- La quota sociale di € 138.000,00
 - Il contributo per la gestione della prosa e della danza, pari ad € 112.000,00
 - Il rimborso utenze, manutenzioni e vigili del fuoco di € 175.000,00 + IVA, ovvero € 213.500,00.
- Per un totale di € 463.500,00 circa.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Il 2022 e il 2023 hanno rappresentato per Treviso il ritorno ad un teatro multidisciplinare, prosa, danza, lirica, concertistica, comici.

I numeri del teatro sono di seguito rappresentati:

STAGIONE	RASSEGNA	N. SPETTACOLI	PRESENZE TOTALI	ABBONAMENTI
19-20	PROSA	6	10196	1189
	DANZA	3	1542	-
	LIRICA	3	3613	432
	CONCERTISTICA	4	1652	235
	DIVERTIAMOCI A TEATRO	2	847	-
	EVENTI SPECIALI	5	2610	-
	ESTIVA	21	1369	
20-21	TOTALE	10	4957	
21-22	PROSA	11	12117	
	LIRICA	4	2639	
	CONCERTISTICA	4	1072	
	EVENTI SPECIALI	4	1918	
	ESTIVA	6	627	
22-23	PROSA	11	17102	919
	DANZA	5	2254	87
	LIRICA	4	4720	459
	CONCERTISTICA	5	2356	119
	ALTRI PERCORSI	4	2099	-
	FAMIGLIE A TEATRO	3	1210	-
23-24	PROSA	13	-	1491
	DANZA	6	-	- in vendita da novembre
	LIRICA	4	-	557
	CONCERTISTICA	5	-	123
	FUORISERIE	4	-	- in vendita da novembre

E' quindi evidente che rispetto al 2019 , l'anno pre Covid, le ultime due stagioni 2022/2023 e 2023/2024 hanno portato ad un aumento degli abbonati di prosa (+25%) e di lirica (+21%) rispetto all'ultima stagione precovid.

Per la prosa si è passati ad una stagione di 13 spettacoli e da 3 turni a 4 turni. Le presenze che già nel 2022 avevano superato la soglia dei 20.000 utenti, nel 2023 la proiezione prevede di superare i 25.000 utenti.

Nel teatro del Monaco ogni anno sono co-prodotte 3 produzioni di lirica per 6 recite anno per oltre 3100 giornate retribuite e oltre 181.000 di oneri contributivi pagati dal Comune di Treviso per artisti e tecnici del settore dello spettacolo.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Teatro Stabile del Veneto si obbliga a valorizzare ed ottimizzare gli spazi del teatro, attraverso un'attività di produzione, formazione e programmazione che preveda, da un lato, l'ospitalità di spettacoli a livello nazionale e internazionale e, dall'altro, con progetti rivolti a tutte le fasce della popolazione, articolati in orari differenziati (matinée, spettacoli pomeridiani), al fine di evidenziare il ruolo del Teatro Comunale "Mario del Monaco" quale "teatro della città".

Il Teatro Stabile del Veneto garantisce un programma artistico con un'offerta culturale variegata, attenta alle diverse forme artistiche, alla ricerca e alla sperimentazione, alla contaminazione dei diversi linguaggi artistici ed espressivi, proponendo un calendario composito all'interno del quale possono rientrare progetti di produzione teatrale, di residenze per compagnie/artisti con particolare attenzione alle formazioni composte da giovani artisti: sarà data attenzione, nella costruzione del calendario, alla collaborazione con le diverse realtà culturali operanti sul territorio, in particolar modo con le associazioni teatrali, musicali, di danza e di cultura in genere.

Il TSV si obbliga ad inserire con adeguato risalto e in evidenza il logo del Comune sui materiali pubblicitari e di comunicazione per tutte le attività organizzate all'interno del Teatro Comunale "Mario del Monaco" e/o nel territorio del Comune di Treviso. A tale fine, il TSV concorda con il Comune le modalità di inserimento del logo e gli eventuali interventi comunali.

Il TSV organizza unitamente al Comune le conferenze stampa legate alle attività organizzate dal TSV all'interno del Teatro Comunale "Mario del Monaco" e/o nel territorio del Comune di Treviso.

Le principali attività necessarie alla gestione del Teatro sono, a titolo non esaustivo:

- a) Apertura, custodia, chiusura del teatro; controllo delle uscite di sicurezza;
- b) Cassa, biglietteria, organizzazione prevendite, vendite on-line, gestione delle pratiche SIAE
- c) Servizio di bar: il relativo servizio potrà essere gestito direttamente dal TSV ovvero affidato a terzi, secondo le disposizioni vigenti in materia e con procedure ad evidenza pubblica;
- d) Il servizio di sala: informazioni al pubblico e distribuzione di materiale informativo, accoglienza al pubblico, controllo biglietti, presenza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli, anche per garantire un efficace ausilio in caso di emergenze e vigilanza sull'idoneo comportamento pubblico;
- e) Pulizia del teatro, avendo cura che i materiali di pulizia, i detersivi, i disinfettanti, ecc. siano di ottima qualità e comunque tali da non arrecare danni;
- f) Accoglienza di soggetti terzi utilizzatori del teatro, con procedure di informazione sul funzionamento della struttura e sul piano della sicurezza, servizi di supporto ed assistenza necessari per lo spettacolo;
- g) Gestione e assistenza tecnica per l'utilizzo delle attrezzature in dotazione anche per gli utilizzi da parte di soggetti terzi;
- h) Gestione delle procedure inerenti la sicurezza del teatro;

il TSV assume a proprio nome la titolarità di ogni rapporto contrattuale o di obbligazione con i soggetti che utilizzano il teatro, anche agli effetti del pagamento di depositi cauzionali, della riscossione delle tariffe d'uso, dei corrispettivi, di ogni altro onere finanziario e fiscale, nonché dell'introito e della rendicontazione delle entrate derivanti dalla gestione del teatro. Il TSV si obbliga a tenere indenne il Comune da tutte le pretese conseguenti e/o connesse ai rapporti contrattuali con le compagnie teatrali.

Inoltre:

1. il TSV deve utilizzare il teatro in conformità alle norme tecniche vigenti in materia di luoghi di pubblico spettacolo
2. Il TSV ha l'obbligo di mantenere in buono stato di conservazione, di decoro, di pulizia, di funzionalità ed efficienza l'immobile, le pertinenze e la dotazione impiantistica
3. È fatto divieto al TSV di effettuare autonomamente qualsiasi tipo di intervento all'immobile, alle strutture e/o agli impianti concessi in uso.

Nell'ambito della gestione tecnica sono a carico del TSV gli oneri e gli adempimenti per:

- la gestione della sicurezza nel teatro
- i controlli di funzionalità e di efficienza degli impianti tecnici e tecnologici, dei dispositivi per la prevenzione incendi e dei presidi di protezione del teatro.

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del Teatro Mario del Monaco da parte del Teatro Stabile del Veneto e la collaborazione dello stesso nella realizzazione della stagione lirica e concertistica hanno portato ad un aumento qualitativo e quantitativo delle attività e che ha avuto, come conseguenza, un consistente aumento del numero degli spettatori ed un aumento dei contributi pubblici, a partire dal FUS (Fondo Unico dello Spettacolo) del Ministero della Cultura, dedicato al Teatro di Tradizione.

La recente attribuzione della qualifica di Teatro Nazionale e la trasformazione in Fondazione del Teatro Stabile del Veneto contribuirà a far crescere l'attività teatrale nel territorio, grazie anche alla possibilità di raccogliere risorse da soggetti diversi dai fondatori, indispensabili alle finalità culturali e artistiche dell'ente, con significative ricadute anche nel mondo culturale trevigiano.

Il Dirigente

Settore Musei-Biblioteche e Cultura-Turismo

dott. Fabrizio Malachin

documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente